



SCUOLA PRIMARIA: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

(Approvata nel Collegio dei Docenti del primo settembre 2026 - ai sensi dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025)

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione, considerando poi l'allegato A dell'O.M, sono per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e in ordine decrescente ed avendo come orizzonte di riferimento le seguenti dimensioni:

- padronanza e utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate;
- uso del linguaggio specifico;
- autonomia e continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse;
- capacità di espressione e rielaborazione personale

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	GIUDIZIO DESCRITTIVO: ALLEGATO - A
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

In base a ciò sono stati elaborati per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum i nuovi criteri di valutazione con la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici.

CLASSE PRIMA: ITALIANO

NUCLEO O TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	L'alunno partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno Ascolta e comprende testi orali Cogliendo ne senso e Informazioni principali	Ascoltare consegne e brevi testi. Comprendere informazioni essenziali, comunicazioni e testi ascoltati. Interagire negli scambi comunicativi Intervenire in modo pertinente e raccontare esperienze in ordine temporale semplice. Usare un lessico adeguato alle situazioni	Ascolta, comprende, interagisce In modo preciso, fluido, pertinente e approfondito. Esegue quanto richiesto.	Ascolta, comprende, interagisce In modo corretto, attivo e pertinente. Esegue quanto richiesto.	Ascolta, comprende, interagisce In modo continuo e corretto. Esegue quanto richiesto.	Ascolta, comprende, interagisce In modo adeguato e corretto Esegue generalmente quanto richiesto.	Ascolta, comprende, interagisce In modo essenziale, superficiale, poco pertinente Esegue solo le consegne già note e consolidate	Ascolta, comprende, interagisce In modo discontinuo, poco corretto e poco pertinente. Esegue le consegne minime con fatica
LETTURA	L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, individua il senso globale	Riconoscere grafemi e sillabe; leggere brevi testi in modo progressivamente corretto, comprendere il	Legge in piena autonomia in modo chiaro, eccellente, scorrevole, espressivo e rapido.	Legge in autonomia, in modo sicuro, preciso, scorrevole ed espressivo.	Legge in Autonomia, in modo corretto e adeguato Comprende globalmente il testo e le	Legge Con autonomia parziale e In modo non sempre corretto e/o ben modulato ma accettabile.	Legge solo in situazioni note, con guida frequente E in modo meccanico ed essenziale.	Legge con scarsa autonomia e in modo insicuro e frammentario. Comprende in modo molto parziale.

	e le informazioni principali. Mette in relazione le informazioni lette e inizia un processo di sintesi usando termini appropriati	significato globale, individuare informazioni esplicite Utilizzare la tecnica di lettura e leggere sia ad alta voce sia con lettura silenziosa i testi individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi	Comprende informazioni esplicite e il significato globale. Usa un linguaggio disciplinare appropriato	Comprende il significato globale e le informazioni principali Usa un linguaggio disciplinare corretto	informazioni più evidenti Usa un linguaggio disciplinare semplice ma corretto	Comprende il significato globale in testi brevi. Usa un linguaggio disciplinare e essenziale.	Comprende solo alcune informazioni molto evidenti. Usa un linguaggio disciplinare poco preciso	Usa un linguaggio disciplinare inadeguato
SCRITTURA	L'alunno scrive parole e semplici frasi in modo comprensibile e progressivamente corretto. Produce piccole rielaborazioni,	Riprodurre correttamente e grafemi e parole. Scrivere sotto dettatura Produrre semplici frasi legate all'esperienza. Rispettare le principali	Scrive in piena autonomia, in modo molto chiaro, ben strutturato pertinente e creativo Produce parole e frasi corrette, chiare e ordinate. Utilizza un linguaggio disciplinare appropriato.	Scrive in Autonomia in modo chiaro e preciso. Produce parole e frasi corrette e ordinate Utilizza un linguaggio disciplinare corretto Rielabora in modo pertinente	Scrive in quasi sempre in autonomia e in modo corretto, adeguato e coerente. Produce parole e frasi comprensibili con qualche errore non grave. Utilizza un linguaggio disciplinare semplice	Scrive con autonomia parziale, e in modo semplice e sostanzialmente corretto. Produce parole e semplici frasi generalmente comprensibili con errori ricorrenti. Utilizza un linguaggio disciplinare essenziale.	Scrive Solo in situazioni note, con guida frequente in modo essenziale e poco corretto. Produce parole o frasi minime con errori che ostacolano, talvolta, la chiarezza, Utilizza un linguaggio disciplinare molto essenziale	Scrive con scarsa autonomia in modo non corretto e disorganico. Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Produce elaborati frammentari e poco comprensibili. Utilizza un linguaggio disciplinare inadeguato

	manipolazioni e sintesi	convenzioni apprese. Organizzare il messaggio in modo chiaro.	Rielabora e argomenta semplici scelte espressive.					
LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	L'alunno Usa vocaboli di base e riconosce alcune prime regolarità della lingua. Riconosce e denomina le principali parti del discorso. Riconosce la frase nei suoi elementi essenziali	Comprendere e usare parole di uso frequente. Ampliare il lessico attraverso esperienze e letture. Riconoscere principali convenzioni ortografiche presentate, Distinguere frase, parola, sillabe. Usare semplici strutture linguistiche corrette.	Riconosce e usa la lingua in modo articolato e appropriato Usa e riconosce vocaboli e prime regole in piena autonomia ,con continuità Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso Rielabora e argomenta semplici regolarità linguistiche.	Riconosce e usa la lingua in modo ben strutturato e chiaro Usa e riconosce vocaboli e prime regole in autonomia con continuità Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora in modo pertinente	Riconosce e usa la lingua in modo corretto Usa e riconosce vocaboli e prime regole autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Riconosce e usa la lingua in modo sostanzialmente corretto Usa e riconosce vocaboli e prime regole con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Riconosce e usa la lingua in modo essenziale e superficiale Usa e riconosce vocaboli e prime regole solo in situazioni note,con guida frequente Il linguaggio disciplinare è limitato e poco preciso	Riconosce e usa la lingua in modo incerto e lacunoso. Usa e riconosce vocaboli e prime regole con scarsa autonomia,in modo non continuo e incontra difficoltà anche nei compiti semplici e necessita di guida costante Il linguaggio disciplinare è Inadeguato e molto lacunoso

CLASSE PRIMA: INGLESE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO (comprehension e orale)	L'alunno ascolta e ripete semplici suoni e parole della lingua inglese.	Comprendere vocaboli, semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	L'alunno/a recepisce e comprende, con costanza, totale autonomia e consapevolezza , input orali (vocaboli, semplici istruzioni, espressioni) e discerne frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia.	L'alunno/a recepisce e comprende, con costanza, totale autonomia e consapevolezza , input orali (vocaboli, semplici istruzioni, espressioni) e discerne frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia.	L'alunno/a recepisce input orali (vocaboli, semplici istruzioni, espressioni) precedentemente e imparati e discerne frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia.	L'alunno/a coglie semplici input orali (vocaboli, semplici istruzioni, espressioni) precedentemente e imparati e riconosce frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia.	L'alunno/a coglie alcuni input orali (vocaboli, semplici istruzioni, espressioni) precedentemente e imparati e alcune semplici frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia.	L'alunno/a coglie soltanto pochi input orali (vocaboli, semplici istruzioni, espressioni) precedentemente e imparati e alcune semplici frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia se supportato dal docente.
	Comprende alcuni vocaboli ed espressioni di uso quotidiano, se accompagnati da gesti, immagini o contesto.	Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	L'alunno/a attiva, con costanza, totale autonomia e consapevolezza , le risorse fornite dalla docente e reperite autonomamente .	L'alunno/a attiva, con costanza, totale autonomia e consapevolezza , le risorse fornite dalla docente.	L'alunno/a attiva risorse fornite dalla docente.	L'alunno/a riconosce risorse fornite dalla docente sotto la sua guida.	L'alunno/a coglie alcune risorse fornite dalla docente sotto la sua guida.	L'alunno/a si avvicina con incertezza e difficoltà nelle situazioni di ascolto (comprensione orale) soltanto in contesti noti ed esclusivamente con la guida dell'insegnante.
	Riconosce e nomina oggetti familiari.		L'alunno/a si avvicina, con costanza, totale autonomia e consapevolezza , a situazioni di ascolto	L'alunno/a si avvicina, con costanza, totale autonomia e consapevolezza , a situazioni di ascolto (comprensione orale) in contesti noti.	L'alunno/a si avvicina a situazioni di ascolto (comprensione orale) in contesti noti e meno noti.	L'alunno/a si avvicina, con la guida della docente, a situazioni di ascolto (comprensione orale), soltanto in contesti noti.	L'alunno/a si avvicina, con la guida della docente, a situazioni di ascolto (comprensione orale) esclusivamente in contesti noti.	
	Partecipa alle attività guidate, cogliendo il significato generale di brevi messaggi con il supporto dell'insegnante.							

			(comprensione orale) in contesti noti e meno noti.	noti e meno noti.				
PARLATO (produzione e interazione orale)	L'alunno ripete e produce semplici parole della lingua inglese riferite a oggetti, persone e situazioni familiari.	Produrre parole o semplici frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	L'alunno/a è in grado di produrre con costanza, totale autonomia e consapevolezza frasi e parole apprese (riferite principalmente a oggetti, luoghi, persone) con un'ottima pronuncia.	L'alunno/a è in grado di produrre con costanza, totale autonomia e consapevolezza frasi e parole apprese (riferite principalmente a oggetti, luoghi, persone) con un'ottima pronuncia.	L'alunno/a è in grado di produrre frasi e parole apprese (riferite principalmente a oggetti, luoghi, persone) con una buona pronuncia.	L'alunno/a è in grado di produrre frasi e parole apprese (riferite principalmente a oggetti, luoghi, persone) con una discreta pronuncia.	L'alunno/a è in grado di produrre alcune frasi ed esprimere parole apprese (riferite principalmente a oggetti, luoghi, persone) con una sufficiente pronuncia ed una certa incertezza.	L'alunno/a è in grado di produrre poche frasi ed esprimere soltanto poche parole apprese (riferite principalmente a oggetti, luoghi, persone) con una carente pronuncia ed incertezza.
	Partecipa ad attività ludiche e di presentazione utilizzando espressioni memorizzate, con il supporto dell'insegnante. Comunica in modo molto semplice alcune informazioni personali, integrando il messaggio con gesti e mimica in contesti guidati e di routine.	Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	L'alunno/a attiva, con costanza, totale autonomia e consapevolezza, risorse fornite dalla docente e/o reperite autonomamente.	L'alunno/a attiva, con costanza, totale autonomia e consapevolezza, risorse fornite dalla docente. L'alunno/a sa approcciarsi, con costanza, totale autonomia e consapevolezza, a situazioni in ambito comunicativo noto e non noto.	L'alunno/a attiva risorse fornite dalla docente. L'alunno/a sa approcciarsi a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a riconosce risorse fornite dalla docente sotto la sua guida. L'alunno/a sa approcciarsi a situazioni di interazione soltanto in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a coglie alcune risorse fornite dalla docente prevalentemente sotto la sua guida. L'alunno/a sa approcciarsi, prevalentemente in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a coglie soltanto poche risorse fornite dalla docente nonostante la sua guida. L'alunno/a fatica ad approcciarsi, nonostante la guida della docente, a situazioni di interazione soltanto in ambito comunicativo noto.

CLASSE PRIMA: MATEMATICA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
NUMERI	L'alunno conta, legge, scrive e confronta i numeri entro il 20 associandoli correttamente alle quantità, esegue semplici addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri o con materiale concreto e applica il calcolo iniziale per risolvere piccoli problemi legati alla vita di classe.	Contare in senso progressivo e regressivo; leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali entro il 20; associare il numero alla quantità corrispondente e riconoscere il valore posizionale di decina e unità (raggruppamento per 10); eseguire semplici addizioni e sottrazioni utilizzando supporti concreti (oggetti, dita, linea dei numeri); avviare la risoluzione di problemi figurati ed esperienziali.	L'alunno mostra gravi difficoltà nel conteggio e nella scrittura dei numeri entro il 20. Non associa il numero alla quantità ed esegue semplici calcoli solo se guidato costantemente e supportato da oggetti.	L'alunno conta, legge e scrive i numeri entro il 20 in contesti noti. Esegue addizioni e sottrazioni semplici sulla linea dei numeri se supportato dal docente o da riferimenti visivi continui.	L'alunno opera con i numeri entro il 20 in modo prevalentemente corretto. Associa quantità e simboli, riconosce il concetto di decina e risolve semplici calcoli in riga in modo complessivamente autonomo.	L'alunno padroneggia il campo numerico entro il 20 con sicurezza. Esegue calcoli mentali rapidi (es. amici del 10) e risolve situazioni problematiche concrete individuando autonomamente l'operazione adatta.	L'alunno manipola e confronta i numeri in modo fluido. Gestisce il calcolo orale e scritto con precisione, scopre regolarità numeriche e risolve problemi illustrati con ottima autonomia.	L'alunno dimostra spiccata agilità mentale e piena autonomia nell'uso dei numeri. Sceglie spontaneamente la strategia di calcolo più efficiente, formula piccoli problemi in autonomia e argomenta con sicurezza il proprio ragionamento.
SPAZIO E FIGURE	L'alunno si orienta nello spazio vissuto e grafico utilizzando correttamente i concetti topologici, esegue e rappresenta percorsi semplici e riconosce le forme geometriche elementari negli oggetti di uso quotidiano.	Riconoscere e denominare le prime forme geometriche piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio) nell'ambiente circostante; localizzare la posizione di sé, di oggetti o persone nello spazio usando i principali indicatori topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, destra/sinistra); eseguire e	L'alunno mostra gravi incertezze nell'uso degli indicatori topologici fondamentali e nell'orientarsi sul foglio. Non distingue le forme geometriche elementari, anche se guidato.	L'alunno applica i concetti topologici più semplici (dentro/fuori, sopra/sotto) in contesti familiari e riconosce le forme geometriche di base con il supporto del docente.	L'alunno si orienta nello spazio e sul foglio in modo prevalentemente corretto. Utilizza gli indicatori topologici d'uso comune ed esegue e descrive percorsi in modo complessivamente autonomo.	L'alunno padroneggia i concetti spaziali e la lateralità (destra/sinistra su di sé) con sicurezza. Rappresenta e descrive percorsi sul foglio quadrettato e classifica le forme geometriche con precisione.	L'alunno descrive e coordina relazioni spaziali complesse in modo fluido. Riproduce configurazioni geometriche e percorsi sul foglio dimostrando ottima precisione e autonomia.	L'alunno domina l'orientamento spaziale e geometrico con assoluta sicurezza. Ricostruisce percorsi mentali complessi, individua proprietà nelle forme osservate e argomenta le relazioni geometriche con spiccata logica.

		descrivere semplici percorsi motori o grafici.						
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	L'alunno raggruppa e classifica oggetti in base a criteri dati, registra informazioni elementari attraverso disegni, tabelle o grafici a blocchi e ordina fatti ed eventi vissuti in una corretta sequenza temporale.	Classificare oggetti o immagini in base a una proprietà evidente (forma, colore, dimensione); raccogliere dati derivanti dall'esperienza scolastica e registrarli in tabelle o istogrammi elementari; ordinare eventi in successione temporale (prima/dopo); riconoscere in modo intuitivo se un evento è certo o impossibile.	L'alunno mostra forti difficoltà nel raggruppare oggetti secondo un criterio e nel comprendere semplici sequenze temporali, anche se supportato da materiale concreto.	L'alunno classifica elementi in base a una proprietà evidente e compila grafici molto semplici se guidato passo dopo passo dal docente, mostrando una comprensione essenziale.	L'alunno raccoglie dati e compie classificazioni in modo prevalentemente corretto. Legge e compila tabelle elementari in autonomia e ordina sequenze temporali in modo complessivamente adeguato.	L'alunno organizza e interpreta informazioni con sicurezza tramite istogrammi o tabelle. Applica criteri logici di classificazione (es. appartiene/non appartiene) e distingue con sicurezza eventi certi da eventi impossibili.	L'alunno analizza e confronta dati elementari in modo fluido. Gestisce classificazioni incrociate e ricava informazioni immediate dai grafici in piena autonomia per risolvere piccoli quesiti.	L'alunno padroneggia la raccolta dati e l'organizzazione logica con spiccata intuizione e autonomia. Scopre autonomamente criteri di classificazione complessi e valuta situazioni di certezza e incertezza con logica impeccabile.
INFORMATICA	L'alunno comprende e riproduce semplici sequenze di istruzioni logiche, traduce un piccolo percorso reale in simboli grafici elementari (freccie, colori) ed esegue comandi in ordine sequenziale all'interno di giochi analogici o digitali di base	Eseguire una sequenza ordinata di comandi motori o grafici (algoritmi semplici); rappresentare azioni in sequenza cronologica e logica utilizzando immagini o frecce direzionali (es. un passo avanti, gira); rilevare un'interruzione o un errore evidente in un percorso guidato.	L'alunno mostra gravi difficoltà nel seguire una sequenza di istruzioni o comandi in ordine logico. Non associa i simboli grafici (freccie) ai movimenti, anche se affiancato.	L'alunno esegue brevi e semplici sequenze di passi in contesti guidati. Segue o rappresenta mini-percorsi con l'aiuto continuo del docente e l'uso di supporti visivi.	L'alunno legge e scrive semplici sequenze di istruzioni (coding cartaceo) in modo prevalentemente corretto, individuando e correggendo un errore visibile nel percorso in modo autonomo.	L'alunno progetta e verbalizza sequenze di comandi precise per raggiungere un piccolo obiettivo (es. muovere un personaggio su una griglia). Traduce le azioni in codici grafici stabili con sicurezza.	L'alunno coordina e rappresenta catene logiche di azioni in modo fluido ed efficace, dimostrando flessibilità nel trovare percorsi alternativi semplici in autonomia.	L'alunno padroneggia i primi meccanismi del pensiero computazionale con spiccata logica. Progetta e formalizza in piena autonomia sequenze di comandi articolate, risolve piccoli problemi di programmazione e spiega con chiarezza il procedimento scelto.

CLASSE PRIMA: SCIENZE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	L'alunno osserva con curiosità l'ambiente naturale circostante sotto la guida del docente, nomina gli elementi scoperti e riconosce in modo intuitivo le variazioni del tempo meteorologico e lo scorrere delle stagioni attraverso i cambiamenti visibili della natura.	Osservare e scoprire elementi del mondo naturale vicini alla propria esperienza (foglie, fiori, terra, piccoli animali); rilevare visivamente le principali condizioni del tempo meteorologico (sole, pioggia, nuvole, neve) e riconoscere le caratteristiche più evidenti delle quattro stagioni.	L'alunno mostra gravi difficoltà nell'osservare l'ambiente circostante e nel descrivere elementi naturali elementari. Non associa i simboli del tempo (sole/pioggia) alla realtà, anche se guidato.	L'alunno identifica gli elementi naturali più vistosi ed esprime semplici osservazioni sul tempo meteorologico o del giorno se stimolato da domande dirette e supporti visivi dal docente.	L'alunno osserva e descrive le caratteristiche di base di piante, animali o fenomeni atmosferici in modo prevalentemente corretto, associando le stagioni ai loro aspetti più tipici in autonomia.	L'alunno individua e descrive con sicurezza i cambiamenti della natura e del tempo. Registra quotidianamente e le condizioni meteorologiche (es. calendario del tempo) mostrando precisione e attenzione.	L'alunno coglie dettagli significativi negli elementi naturali osservati. Confronta i mutamenti del paesaggio nelle diverse stagioni in modo fluido e autonomo, formulando semplici riflessioni.	L'alunno dimostra una spiccata e spontanea curiosità scientifica verso la natura. Registra i fenomeni atmosferici con totale autonomia e argomenta con logica e chiarezza le sue osservazioni sul ciclo stagionale.
MATERIA E TRASFORMAZIONI	L'alunno manipola con consapevolezza a oggetti e materiali quotidiani, ne descrive le proprietà fisiche più semplici avvertite attraverso l'esplorazione sensoriale e raggruppa gli elementi in base a un criterio percettivo dato.	Esplorare e manipolare oggetti di uso comune scoprendo le proprietà dei materiali di cui sono fatti (plastica, legno, carta, metallo); classificare gli oggetti in base a una caratteristica evidente percepita con i sensi (es. liscio/ruvido, duro/morbido); osservare semplici trasformazioni (es. l'acqua che	L'alunno mostra forti incertezze nella manipolazione e fatica a descrivere le proprietà sensoriali più semplici di un oggetto (es. caldo/freddo), anche se guidato nell'esperienza tattile.	L'alunno riconosce i materiali più comuni (carta, plastica) e ne individua la caratteristica sensoriale più evidente in contesti familiari e sotto la guida costante del docente.	L'alunno classifica gli oggetti in base al materiale o alla consistenza in modo prevalentemente corretto. Descrive semplici trasformazioni fisiche osservate in classe in modo complessivamente autonomo.	L'alunno esplora i materiali con sicurezza, descrivendone le proprietà con precisione (es. flessibile, ruvido). Raggruppa gli oggetti in base a criteri sensoriali diversi dimostrando buona autonomia.	L'alunno analizza gli oggetti scoprendo relazioni immediate tra il materiale e la sua funzione d'uso. Partecipa attivamente alle osservazioni sulle trasformazioni della materia in autonomia.	L'alunno padroneggia l'esplorazione dei materiali con spiccata intuizione logica. Classifica e descrive le proprietà della materia con ricchezza di dettagli e piena autonomia, collegando le osservazioni alle sue esperienze.

		diventa ghiaccio o si colora).						
ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI	L'alunno partecipa attivamente a giochi ed esperienze pratiche sui fenomeni fisici elementari (movimento, magnetismo, suoni, luci/ombre), descrivendo in modo semplice e intuitivo gli effetti delle sue azioni sugli oggetti.	Esplorare l'equilibrio e il movimento del proprio corpo e degli oggetti (es. far rotolare palline, far cadere oggetti); osservare gli effetti delle calamite; produrre rumori e suoni con il corpo o con oggetti della classe, scoprendo le differenze (es. forte/piano); osservare la propria ombra prodotta dalla luce	L'alunno mostra gravi difficoltà nel seguire le attività ludico-sperimentali o nell'avvertire gli effetti fisici immediati (es. non nota la comparsa dell'ombra o l'attrazione di una calamita), anche se affiancato.	L'alunno prende parte alle esplorazioni guidate (es. fa suonare un oggetto o muove una calamita) e descrive l'evento più evidente se stimolato dalle domande dirette del docente.	L'alunno sperimenta e descrive azioni di movimento, suoni o ombre in modo prevalentemente corretto, individuando semplici relazioni di causa-effetto in modo complessivamente autonomo.	L'alunno conduce le piccole esperienze fisiche con sicurezza. Spiega chiaramente cosa succede quando un oggetto cade, rotola, fa rumore o viene attratto da un magnete, dimostrando buona attenzione.	L'alunno analizza i fenomeni scoprendo piccole regolarità nei giochi fisici in modo fluido e autonomo (es. capisce quali oggetti fanno più rumore o dove si proietta l'ombra).	L'alunno domina le attività sperimentali con viva intuizione e totale autonomia. Formula semplici e logiche spiegazioni sui comportamenti di oggetti, suoni e ombre, argomentando con chiarezza l'esperienza vissuta.
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	L'alunno riconosce la differenza fondamentale tra ciò che è vivente e ciò che non lo è, utilizza i cinque sensi come strumenti per scoprire l'ambiente, denomina le parti principali del corpo umano e segue le prime routine scolastiche legate alla salute e all'igiene.	Distinguere intuitivamente gli esseri viventi (persone, animali, piante) dalle cose non viventi; scoprire e utilizzare i cinque sensi per esplorare la realtà circostante; indicare e nominare le principali parti del proprio corpo; avviare l'acquisizione di semplici pratiche di igiene personale e di cura di sé.	L'alunno mostra gravi incertezze nel distinguere animali e piante da oggetti inanimati e nel nominare i cinque sensi o le parti del corpo. Non segue le elementari abitudini di igiene, anche se richiamato.	L'alunno identifica i viventi più ovvi e nomina le parti del corpo fondamentali (es. testa, mani). Associa i sensi agli organi principali in contesti guidati e con l'aiuto del docente.	L'alunno descrive la differenza tra viventi e non viventi e l'uso dei sensi in modo prevalentemente corretto. Riconosce le parti del corpo e applica le pratiche igieniche quotidiane in autonomia.	L'alunno classifica elementi viventi e non viventi con sicurezza. Descrive chiaramente quali informazioni riceve attraverso i cinque sensi e dimostra cura per il proprio corpo e per le routine di salute.	L'alunno connette l'uso dei sensi alla scoperta dell'ambiente in modo fluido ed efficace. Gestisce le conoscenze sul corpo e l'autonomia nelle abitudini igieniche e alimentari con ottimi risultati.	L'alunno padroneggia le prime nozioni biologiche su di sé e sui viventi con piena autonomia. Argomenta con spiccata logica la funzione dei sensi e interiorizza i comportamenti sani trasformandoli in pratiche spontanee.
SCIENZA E AMBIENTE	L'alunno dimostra rispetto e cura per l'ambiente della scuola e per i materiali	Sviluppare attenzione verso l'ambiente scolastico (aula, giardino); mettere in atto i primi	L'alunno mostra disinteresse o noncuranza verso l'ordine dell'aula e la	L'alunno esegue semplici azioni di cura ambientale (es. riporre il	L'alunno riconosce il valore dell'ordine e della pulizia dell'ambiente in modo	L'alunno assume un atteggiamento responsabile verso lo spazio vissuto.	L'alunno si prende cura spontaneamente e dell'ambiente scolastico, aiutando anche	L'alunno mostra una spiccata e naturale sensibilità ecologica e di rispetto per

	propri e dei compagni, applicando quotidianamente le prime e semplici regole ecologiche e di riordino per il benessere dello spazio comune.	comportamenti di rispetto, ordine e pulizia degli spazi vissuti e dei materiali comuni (es. gettare i rifiuti nel cestino, riporre i giochi, non sprecare il materiale).	cura dei materiali, faticando a rispettare le elementari regole di convivenza ecologica stabilite nel gruppo.	proprio astuccio, buttare una carta) se guidato, sollecitato o supportato dal docente o dai compagni di classe.	prevalentemente corretto. Rispetta gli spazi della scuola e i materiali in modo complessivamente autonomo.	Collabora con sicurezza al riordino dell'aula e al rispetto delle risorse comuni, comprendendo l'importanza del proprio contributo.	i compagni a mantenere l'ordine e la pulizia degli spazi comuni in piena autonomia.	l'ambiente. Promuove con entusiasmo le buone pratiche di cura e sostenibilità all'interno della classe, argomentandone il valore.
--	---	--	---	---	--	---	---	---

CLASSE PRIMA: TECNOLOGIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno discrimina gli elementi del proprio ambiente scolastico in base all'origine (naturale/artificiale), ne riconosce l'utilità quotidiana e li rappresenta graficamente in modo comprensibile.	Identificare visivamente e nominare i principali oggetti artificiali della classe; distinguere oggetti naturali da quelli costruiti dall'uomo e descriverne la funzione immediata attraverso il disegno.	Non riesce a distinguere un oggetto artificiale da uno naturale e fatica a riconoscerne la funzione anche in contesti quotidiani e guidati.	Identifica gli oggetti artificiali più comuni (es. banco, sedia) e ne riferisce la funzione immediata solo se sollecitato da domande ravvicinate.	Distingue correttamente elementi naturali e artificiali in classe; descrive e disegna in autonomia oggetti d'uso comune esprimendo l'utilità.	Coglie e descrive le differenze visive tra i materiali più semplici (es. carta e plastica) e illustra con precisione le funzioni degli oggetti osservati	Analizza con accuratezza gli spazi scolastici, riconoscendo le funzioni di oggetti complessi e rappresentandoli graficamente con ricchezza di dettagli.	Mostra spiccato spirito di osservazione; connette autonomamente le forme degli oggetti all'uso per cui sono stati progettati, esprimendosi con proprietà.
PREVEDERE E IMMAGINARE	L'alunno riproduce semplici manufatti bidimensionali o tridimensionali seguendo indicazioni pratiche passo-passo e ordina gli oggetti in base a relazioni dimensionali o sensoriali evidenti.	Eseguire semplici manufatti (es. piegature elementari di fogli) seguendo un modello visivo diretto; compiere confronti empirici di grandezza (es. più lungo/corto, più caldo/freddo) senza strumenti complessi.	Mostra gravi difficoltà nel seguire una singola indicazione di montaggio o piegatura e non riesce a confrontare le grandezze macroscopiche anche se aiutato.	Realizza piccolissimi manufatti essenziali eseguendo i passaggi solo se affiancato costantemente e guidato nell'azione manuale.	Segue e porta a termine la sequenza di costruzione di un modello semplice; effettua confronti dimensionali (es. altezza/lunghezza) in autonomia.	Costruisce piccoli modelli con precisione e ordine; registra i confronti effettuati tramite disegni chiari e ne prevede intuitivamente le fasi di montaggio.	Dimostra ottima abilità esecutiva, personalizzando i manufatti con dettagli personali e descrivendo a parole le azioni compiute.	Realizza piccoli prototipi stabili e curati in totale autonomia, mostrando spiccata comprensione delle relazioni spaziali e dimensionali degli elementi.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	L'alunno coordina i primi movimenti di manipolazione per trasformare forme semplici, utilizza i materiali scolastici base in sicurezza e mantiene in ordine il proprio posto di lavoro.	Manipolare materiali plastici o poveri (pongo, carta) attraverso azioni di strappo, piega, incollo e plastificazione; riporre i propri oggetti personali negli spazi assegnati (zaino, astuccio).	Mostra una manualità debole e incerta nelle azioni base (taglio/incollo); lascia il proprio materiale scolastico costantemente disordinato o a terra.	Esegue semplici manipolazioni o piegature sotto la diretta supervisione dell'adulto e riordina il proprio banco solo se esplicitamente richiamato.	Utilizza colla e forbici a punta arrotondata in modo autonomo e sicuro; mantiene il proprio corredo scolastico in discreto ordine.	Dimostra buona coordinazione oculo-manuale nelle attività creative; cura costantemente i propri oggetti e organizza lo spazio di lavoro in modo pulito.	Manipola materiali diversi con destrezza e precisione nei dettagli; aiuta spontaneamente i compagni a riordinare i materiali comuni della classe.	Padroneggia l'uso degli strumenti manuali con eccellente precisione e controllo del gesto; gestisce il proprio corredo con assoluta autonomia e responsabilità.
INFORMATICA	L'alunno identifica i dispositivi tecnologici del suo	Riconoscere ed indicare i principali strumenti digitali	Non distingue i dispositivi digitali dagli	Riconosce i principali strumenti	Interagisce autonomamente con software	Utilizza i comandi base dei dispositivi	Muove e orienta gli input digitali con precisione e	Padroneggia l'uso dei primi applicativi

	ambiente, ne comprende la natura artificiale e interagisce con le interfacce grafiche elementari sotto la guida del docente.	presenti a scuola o a casa (computer, LIM, tablet); interagire fisicamente con gli schermi tramite touch o mouse per semplici comandi di gioco o disegno.	altri oggetti e non riesce ad interagire con lo schermo (touch/mouse) anche se supportato passo dopo passo.	informatici ed esegue azioni minime (es. cliccare un'icona) in contesti guidati.	didattici o programmi di disegno elementari; rispetta le regole di turnazione e di uso del tempo stabilite.	per riprodurre semplici forme o digitare lettere; dimostra di sapere che le tecnologie richiedono un uso attento.	fluidità; riconosce l'adulto come figura di riferimento per l'accensione e l'uso sicuro dei media.	didattici con eccellente autonomia; si orienta nelle interfacce grafiche semplici, mostrando una comprensione sicura dello strumento.
--	--	---	---	--	---	---	--	---

CLASSE PRIMA: STORIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
USO DEL TEMPO	L'alunno riconosce la successione degli eventi e usa semplici indicatori temporali	Riconoscere prima, ora, dopo. Ordinare azioni ed eventi in successione. Distinguere momenti della giornata, della settimana e delle stagioni. Usare correttamente semplici indicatori temporali	Riconosce e usa i riferimenti temporali in piena autonomia, con continuità e sicurezza in modo preciso sia in situazioni note che nuove. Seleziona e usa risorse, immagini e strategie senza guida. Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato Rielabora argomenti semplici e successioni temporali	Riconosce e usa i riferimenti temporali in autonomia, con continuità in modo consapevole sia in situazioni note che nuove. Usa risorse e strategie in modo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto. Rielabora argomenti in modo pertinente	Riconosce e usa i riferimenti temporali in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa risorse e strategie in modo essenziale. Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima rielaborazione	Riconosce e usa i riferimenti temporali con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguato.. Usa risorse e strategie in con guida. Impiega un linguaggio disciplinare essenziale. La rielaborazione è limitata.	Riconosce e usa i riferimenti temporali solo in situazioni note, con guida frequente in modo discontinuo e su compiti semplici e in modo essenziale e incerto. Usa poche risorse se sollecitato. Impiega un linguaggio disciplinare molto essenziale.	Riconosce e usa i riferimenti temporali con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Usa le risorse in modo incerto. Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato e frammentario

ORGANIZZAZIONI DELLE INFORMAZIONI	L'alunno colloca esperienze personali in semplici sequenze temporali. Conosce la linea del tempo	Riordinare immagini e fatti secondo il prima e il dopo. Ricostruire la routine e le esperienze vissute. Riconoscere i cambiamenti nel tempo vicino all'esperienza	Ordina fatti e immagini ed esperienze in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa con efficacia linee del tempo, sequenze e materiali predisposti. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato, Rielabora argomenti semplici e collegamenti tra eventi.	Ordina fatti e immagini ed esperienze in autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove e in modo consapevole. Usa in modo adeguato linee del tempo, sequenze e materiali predisposti. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora argomenti semplici in modo pertinente	Ordina fatti e immagini ed esperienze in autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove e in modo corretto e adeguato Usa in modo essenziale linee del tempo, sequenze e materiali predisposti. Il linguaggio disciplinare è corretto.	Ordina fatti e immagini ed esperienze con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguate Usa linee del tempo, sequenze e materiali predisposti con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Ordina fatti e immagini ed esperienze in modo solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici e in modo essenziale e incerto. Usa poco le linee del tempo, sequenze e materiali predisposti. Il linguaggio disciplinare è poco preciso	Ordina fatti e immagini ed esperienze con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
STRUMENTI CONCETTUALI	L'alunno comprende che il tempo riguarda persone, azioni, ambienti e cambiamenti	Osservare trasformazioni personali e ambientali. Cogliere permanenze e cambiamenti nella vita quotidiana. Riconoscere la ciclicità di alcuni eventi	Riconosce cambiamenti permanenze e ciclicità in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa osservazioni, immagini e semplici schemi senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato.	Riconosce cambiamenti permanenze e ciclicità in autonomia con continuità, in situazioni note e nuove e in modo consapevole. Usa osservazioni, immagini e semplici schemi in modo adeguato Il linguaggio disciplinare è corretto.	Riconosce cambiamenti permanenze e ciclicità in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa osservazioni, immagini e semplici schemi in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è	Riconosce cambiamenti permanenze e ciclicità con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguate. Usa osservazioni, immagini e semplici schemi con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Riconosce cambiamenti permanenze e ciclicità In modo essenziale e incerto e solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poco osservazioni, immagini e semplici schemi.	Riconosce cambiamenti permanenze e ciclicità con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e frammentario.

			Rielabora argomenti semplici e relazioni temporali in modo approfondito.	Rielabora argomenti semplici e relazioni temporali in modo pertinente.	semplice ma appropriato.		Il linguaggio disciplinare è limitato	
PRODUZIONE ORALE E RAPPRESENTAZIONE	L'alunno racconta semplici esperienze usando un linguaggio temporale essenziale	Raccontare fatti vissuti in ordine cronologico Descrivere sequenze con immagini, parole e semplici schemi. Usare termini temporali di base in modo comprensibile	Racconta e rappresenta esperienze temporali in piena autonomia ,con continuità,in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa efficacemente immagini,parole chiave e schemi Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato Rielabora e argomenta semplici ricostruzioni in modo approfondito.	Racconta e rappresenta esperienze temporali in autonomia con continuità,in situazioni note e nuove e in modo consapevole. Usa in modo adeguato immagini,parole chiave e schemi Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta semplici ricostruzioni In modo pertinente	Racconta e rappresenta esperienze temporali in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa in modo essenziale immagini,parole chiave e schemi Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Racconta e rappresenta esperienze temporali con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguato. Usa in modo essenziale immagini,parole chiave con guida Il linguaggio disciplinare è essenziale	Racconta e rappresenta esperienze temporali In modo essenziale e incerto e. solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poco immagini,parole chiave. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	Racconta e rappresenta esperienze temporali con scarsa autonomia ,in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.

CLASSE PRIMA: GEOGRAFIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta nello spazio vissuto utilizzando riferimenti semplici	Riconoscere la propria posizione. Quella degli oggetti nello spazio. Usare correttamente indicatori topologici di base. Muoversi in ambienti noti seguendo semplici indicazioni.	Si orienta in piena autonomia, in modo sicuro e preciso con continuità e sicurezza, in situazioni note e nuove. Usa riferimenti spaziali, percorsi e strategie senza guida. Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato. Rielabora e argomenta semplici scelte di orientamento	Si orienta in autonomia, con continuità in modo attento e sicuro, in situazioni note e in molte nuove. Usa riferimenti spaziali, percorsi e strategie in modo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Si orienta in autonomia, in modo corretto e adeguato, nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove. Usa riferimenti spaziali, percorsi e strategie in modo essenziale Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima elaborazione	Si orienta con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente corretto Usa riferimenti spaziali, percorsi e strategie con guida Impiega un linguaggio essenziale. La rielaborazione è limitata	Si orienta solo in situazioni note e con guida frequente, in modo discontinuo, essenziale e incerto su compiti semplici. Usa poche risorse se sollecitato Impiega un linguaggio disciplinare essenziale e poco preciso	Si orienta con scarsa autonomia, in modo non continuo, non adeguato e limitato anche nelle situazioni note. Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Usa le risorse in modo incerto Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato o frammentario.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	L'alunno rappresenta e descrive lo spazio con linguaggio essenziale e strumenti semplici	Descrivere posizioni e percorsi con termini adeguati. Rappresentare spazi vissuti con disegni, schemi	Descrive e rappresenta lo spazio in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove e in modo preciso.	Descrive e rappresenta lo spazio in autonomia, con continuità, in situazioni note e in molte nuove, e in modo attento e sicuro.	Descrive e rappresenta lo spazio in autonomia nelle situazioni note e, con lieve supporto, in alcune nuove ma in modo corretto e adeguato.	Descrive e rappresenta lo spazio con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato	Descrive e rappresenta lo spazio solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo, essenziale e incerto su compiti semplici.	Descrive e rappresenta lo spazio con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario anche in

		e semplici mappe. Leggere rappresentazioni spaziali molto semplici	Usa efficacemente disegni, schemi e mappe senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato, Rielabora argomenti semplici rappresentazioni spaziali	Usa disegni, schemi e mappe in modo adeguato.. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente	Usa in modo essenziale disegni, schemi e mappe. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	Usa disegni, schede e mappe con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è poco preciso	situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
PAESAGGI	L'alunno osserva e riconosce elementi degli ambienti vicini all'esperienza	Individuare elementi naturali e antropici nell'ambiente scolastico e domestico. Osservare somiglianze e differenze tra spazi vissuti. Riconoscere la funzione di ambienti noti	Osserva e riconosce elementi del paesaggio in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa osservazioni, immagini e strategie senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato. Argomenta semplici relazioni tra elementi naturali e antropici.	Osserva e riconosce elementi del paesaggio in autonomia con continuità, in situazioni note e nuove e in modo attento e sicuro. Usa osservazioni, immagini e strategie in modo adeguato Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora in modo pertinente.	Osserva e riconosce elementi del paesaggio in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove ma in modo corretto e adeguato. Usa osservazioni, immagini e strategie in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma appropriato.	Osserva e riconosce elementi del paesaggio con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato. Usa osservazioni, immagini e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Osserva e riconosce elementi del paesaggio In modo essenziale e incerto e solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è limitato	Osserva e riconosce elementi del paesaggio con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e molto lacunoso

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	L'alunno comprende che gli spazi sono organizzati per rispondere ai bisogni delle persone	Riconoscere la funzione di spazi e arredi scolastici e domestici. Comprendere semplici regole d'uso degli ambienti. Osservare relazioni tra persone, attività e spazi vissuti.	Comprende l'organizzazione degli spazi vissuti in piena autonomia ,con continuità,in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa efficacemente osservazioni, confronti e schemi senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato Rielabora e argomenta semplici relazioni tra spazi, funzioni e bisogni.	Comprende l'organizzazione degli spazi vissuti in autonomia con continuità,in situazioni note e nuove e in modo attento e sicuro Usa in modo adeguato osservazioni, confronti e schemi. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta In modo pertinente.	Comprende l'organizzazione degli spazi vissuti in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove ma in modo corretto e adeguato. Usa in modo essenziale osservazioni, confronti e schemi Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Comprende l'organizzazione degli spazi vissuti con autonomia parziale e continuità soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato. Usa osservazioni, confronti e schemi con guida Il linguaggio disciplinare è essenziale	Comprende l'organizzazione degli spazi vissuti In modo essenziale e incerto e. solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	Comprende l'organizzazione degli spazi vissuti con scarsa autonomia ,in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Il linguaggio disciplinare è inadeguato e frammentario .
---------------------------------------	---	---	---	---	---	--	--	--

CLASSE PRIMA: ARTE E IMMAGINE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE ATTES E	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENT E
ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno/a utilizza semplici linguaggi e tecniche artistiche per esprimere emozioni, vissuti, idee e aspetti della propria identità. Sperimenta materiali, colori, forme e linee per realizzare produzioni personali, rielaborando esperienze e stimoli visivi. Osserva e racconta le proprie produzioni e, con la guida dell'insegnante, riflette sulle modalità utilizzate per comunicare le proprie intenzioni espressive.	Esprimere emozioni e idee personali attraverso la realizzazione di semplici elaborati grafici e pittorici, offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi. Sperimentare tecniche artistiche di base (es. uso del colore, del tratto, della forma) con materiali diversi (matite, pastelli, tempere, collage). Produrre elaborati semplici (es. disegni, collage) ispirati al proprio vissuto, all'immaginario e a stimoli visivi proposti dall'insegnante. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo elementare che integri forme e colori in modo personale.	L'alunno/a esprime con piena autonomia e originalità emozioni e idee personali attraverso elaborati grafici e pittorici. Sperimenta con interesse e creatività diverse tecniche artistiche e materiali, applicandoli con consapevolezza e intenzionalità.	L'alunno/a esprime in modo autonomo emozioni e idee personali attraverso elaborati grafici e pittorici. Sperimenta diverse tecniche artistiche e materiali, applicandoli con buona intenzionalità e cura.	L'alunno/a esprime emozioni e idee personali attraverso semplici elaborati grafici e pittorici. Sperimenta diverse tecniche e materiali, utilizzandoli in modo generalmente adeguato e intenzionale.	L'alunno/a esprime emozioni e idee personali attraverso elaborati grafici e pittorici, con qualche sollecitazione. Sperimenta tecniche e materiali diversi, applicandoli con discreta intenzionalità.	L'alunno/a esprime emozioni e idee personali in elaborati grafici e pittorici semplici, se guidato/a. Sperimenta alcune tecniche e materiali, utilizzandoli in modo essenziale e con intenzionalità ancora parziale.	L'alunno/a esprime con difficoltà emozioni e idee personali attraverso elaborati grafici e pittorici, anche se guidato/a. Mostra limitata disponibilità a sperimentare tecniche e materiali diversi e li utilizza con scarsa intenzionalità.

		Valutare, guidati dall'insegnante, l'efficacia comunicativa dei propri elaborati rispetto all'intenzione espressiva.						
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	L'alunno/a osserva e comprende semplici immagini e testi visivi appartenenti alla realtà quotidiana e al mondo dell'arte, riconoscendone gli elementi essenziali quali colori, forme, linee e dimensioni. Utilizza un primo linguaggio visivo per descrivere ciò che osserva e individuarne semplici significati, emozioni e stati d'animo. Collega le immagini al proprio vissuto attraverso riflessioni personali, anche con la guida dell'insegnante, mostrando curiosità e interesse verso le diverse forme di comunicazione visiva.	Osservare e commentare testi visivi (es. illustrazioni, dipinti semplici, fotografie), individuandone significati di base come emozioni e stati d'animo. Riconoscere aspetti formali elementari nelle immagini osservate: colori, forme, linee, dimensioni. Usare il codice comunicativo visivo di base (es. colori caldi/freddi, forme grandi/piccole) per descrivere ciò che si vede. Collegare le immagini osservate al proprio vissuto attraverso semplici riflessioni personali guidate. Esplorare testi visivi appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es.	L'alunno/a osserva e commenta con autonomia e ricchezza di particolari testi visivi, individuandone con sicurezza emozioni, stati d'animo e significati. Riconosce e descrive gli elementi formali delle immagini, utilizzando un lessico visivo adeguato. Collega in modo personale e significativo ciò che osserva al proprio vissuto.	L'alunno/a osserva e commenta con sicurezza testi visivi, individuandone e emozioni, stati d'animo e significati principali. Riconosce colori, forme e linee, utilizzando un lessico visivo appropriato. Collega le immagini al proprio vissuto attraverso riflessioni personali pertinenti.	L'alunno/a osserva e commenta testi visivi individuandone e i principali significati, emozioni e stati d'animo. Riconosce gli elementi formali più evidenti e utilizza un lessico visivo generalmente adeguato. Collega le immagini al proprio vissuto con semplici riflessioni personali.	L'alunno/a osserva e commenta semplici testi visivi, riconoscendone e alcuni significati ed emozioni. Individua colori, forme e linee principali, utilizzando un lessico visivo essenziale. Collega le immagini al proprio vissuto con riflessioni semplici e, talvolta, con la guida dell'adulto.	L'alunno/a osserva semplici testi visivi e ne riconosce gli elementi e i significati più immediati, soprattutto se guidato/a. Individua alcuni colori, forme e linee e utilizza un lessico visivo di base. Riesce a collegare le immagini al proprio vissuto attraverso semplici riflessioni.	L'alunno/a mostra difficoltà nell'osservare e commentare testi visivi e nel riconoscerne emozioni e significati di base. Individua con difficoltà colori, forme e linee e utilizza in modo limitato il lessico visivo. Fatica a collegare le immagini al proprio vissuto, anche se guidato/a.

		copertine di libri, manifesti, illustrazioni).						
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	L'alunno/a riconosce semplici opere d'arte e beni artistici presenti nel proprio ambiente di vita, con particolare attenzione al contesto locale. Osserva e comprende, con la guida dell'insegnante, alcuni aspetti essenziali delle opere, collegandoli al proprio vissuto e alle proprie esperienze. Riconosce il valore del patrimonio artistico e culturale, sviluppando atteggiamenti di rispetto, cura e tutela. Confronta semplici immagini e opere appartenenti a culture diverse, mostrando curiosità, apertura e rispetto verso differenti modalità di espressione artistica.	Riconoscere opere d'arte semplici e accessibili, con particolare attenzione a quelle appartenenti al contesto locale (es. monumenti, affreschi, sculture del territorio). Esplorare semplici contesti delle opere osservate (es. chi le ha create, di che cosa parlano), collegandole al proprio vissuto. Riconoscere il valore dei beni artistici presenti nel proprio ambiente di vita, sviluppando un primo approccio consapevole alla loro cura e tutela. Confrontare, in modo guidato, immagini e opere di culture diverse, sviluppando la curiosità e il rispetto per la diversità espressiva.	L'alunno/a riconosce con sicurezza opere e beni artistici presenti nel proprio ambiente di vita, mostrando consapevolezza, rispetto e cura. Esprime il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo personale e creativo, integrando forme e colori con intenzionalità. Partecipa con vivo interesse e curiosità alle attività di fruizione delle opere d'arte, collegandole in modo significativo al proprio vissuto.	L'alunno/a riconosce le principali opere e i beni artistici del proprio ambiente, manifestando rispetto e attenzione verso di essi. Esprime il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo personale, utilizzando forme e colori in modo consapevole. Partecipa con interesse alle attività di fruizione delle opere d'arte e le collega al proprio vissuto con riflessioni pertinenti.	L'alunno/a riconosce opere e beni artistici presenti nel proprio ambiente di vita, mostrando un adeguato atteggiamento di rispetto e cura. Esprime aspetti del proprio mondo e della propria identità attraverso l'uso personale di forme e colori. Partecipa con interesse alle attività di fruizione delle opere d'arte, collegandole al proprio vissuto attraverso semplici riflessioni.	L'alunno/a riconosce alcune opere e beni artistici presenti nel proprio ambiente, mostrando generalmente rispetto e cura. Esprime il proprio mondo attraverso semplici elaborati visivi, utilizzando forme e colori in modo personale. Partecipa alle attività di fruizione delle opere d'arte con discreto interesse e riesce, se guidato/a, a collegarle al proprio vissuto.	L'alunno/a riconosce alcune opere e beni artistici del proprio ambiente, assumendo un atteggiamento di rispetto se opportunamente guidato/a. Esprime aspetti del proprio mondo attraverso un linguaggio visivo semplice, utilizzando forme e colori essenziali. Partecipa alle attività di fruizione delle opere d'arte e riesce a collegarle al proprio vissuto con il supporto dell'adulto.	L'alunno/a riconosce con difficoltà opere e beni artistici presenti nel proprio ambiente e necessita di frequenti sollecitazioni per manifestare atteggiamenti di rispetto e cura. Esprime con difficoltà il proprio mondo attraverso il linguaggio visivo e utilizza forme e colori in modo poco intenzionale. Partecipa alle attività di fruizione delle opere d'arte con interesse discontinuo e fatica a collegarle al proprio vissuto, anche se guidato/a.

CLASSE PRIMA: MUSICA

NUCLEO Tematico	COMPETENZA Attesa	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PERCEZIONE SONORA	L'alunno ascolta e riconosce suoni, rumori, silenzi e semplici eventi sonori	Discriminare suoni e silenzi. Riconoscere suoni dell'ambiente e del corpo. Distinguere alcuni parametri sonori di base. Mantenere l'attenzione durante brevi ascolti.	Ascolta, riconosce e discrimina eventi sonori in piena autonomia, con continuità e sicurezza, in situazioni note e nuove. Usa risorse, strategie e riferimenti sonori senza guida. Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato. Rielabora e argomenta semplici differenze tra i suoni	Ascolta, riconosce e discrimina eventi sonori in autonomia, con continuità, in situazioni note e in molte nuove. Usa risorse, strategie in modo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Ascolta, riconosce e discrimina eventi sonori in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove. Usa strumenti e strategie in modo essenziale Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima elaborazione	Ascolta, riconosce e discrimina eventi sonori con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note Usa strumenti e strategie con guida Impiega un linguaggio essenziale. La rielaborazione è limitata	Ascolta, riconosce e discrimina eventi sonori solo in situazioni note e con guida frequente, in modo discontinuo e su compiti semplici. Usa poche risorse se sollecitato Impiega un linguaggio disciplinare essenziale e poco preciso	Ascolta, riconosce e discrimina eventi sonori con scarsa autonomia, in modo non continuo, non adeguato e limitato anche nelle situazioni note. Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Usa le risorse in modo incerto Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato o frammentario.
PRODUZIONE VOCALE E PRATICA	L'alunno usa voce, corpo e semplici strumenti	Riprodurre semplici ritmi con il corpo.	Usa voce, corpo e semplici strumenti in piena	Usa voce, corpo e semplici strumenti in autonomia, con continuità, in	Usa voce, corpo e semplici strumenti in autonomia nelle situazioni note e, con lieve	Usa voce, corpo e semplici strumenti con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in compiti semplici.	Usa voce, corpo e semplici strumenti solo in situazioni note, con guida	Usa voce, corpo e semplici strumenti con scarsa

ESECUTIV A	per riprodurre eventi sonori e canti.	Eseguire brevi canti per imitazione. Usare piccoli strumenti in modo guidato. Coordinarsi nel gruppo durante attività musicali.	autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove . Usa risorse, strategie e strumenti senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato, Rielabora argomenti semplici scelte esecutive.	situazioni note e in molte nuove- Usa risorse ,strategie e strumenti in modo adeguato.. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente	supporto, in alcune nuove. Usa in modo essenziale risorse, strategie e strumenti. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto. Avvia una prima rielaborazione.	Usa risorse e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale. La rielaborazione è limitata.	frequente e in modo discontinuo, essenziale e incerto su compiti semplici . Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è poco preciso	autonomia . , in modo non continuo anche in situazioni note ; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
RITMO E MOVIMENTO	L'alunno collega il suono al gesto, al ritmo e al movimento	Seguire pulsazioni semplici. Accompagnare e canti con gesti e movimenti. Riconoscere andamenti lenti e veloci. Partecipare a giochi ritmici.	Riproduce ritmi e collega suono e movimento in autonomia con continuità, in situazioni note e nuove . Usa efficacemente corpo, spazio e strategie senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato. Argomenta rielabora semplici sequenze ritmiche.	Riproduce ritmi e collega suono e movimento in autonomia con continuità, in situazioni note e nuove . Usa corpo, spazio e strategie in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora in modo pertinente.	Riproduce ritmi e collega suono e movimento in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove . Usa corpo, spazio e strategie in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto..	Riproduce ritmi e collega suono e movimento con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note Usa corpo, spazio e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Riproduce ritmi e collega suono e movimento In modo essenziale solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è limitato	Riproduce ritmi e collega suono e movimento con scarsa autonomia , in modo non continuo o anche in situazioni note ; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato

								e molto lacunoso
ESPRESSIONE E LINGUAGGIO MUSICALE	L'alunno esprime vissuti ed esperienze attraverso semplici attività musicali.	Usare la voce e il corpo per esprimere emozioni in attività guidate. Conoscere semplici contrasti sonori. Partecipare con interesse alle esperienze musicali. Usare un lessico musicale essenziale.	Partecipa ed esprime vissuti attraverso attività musicali in piena autonomia ,con continuità,in situazioni note e nuove . Usa voce,corpo ,strumenti e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato Rielabora e argomenta semplici scelte espressive.	Partecipa ed esprime vissuti attraverso attività musicali in autonomia con continuità,in situazioni note e in molte nuove. Usa voce,corpo,strumenti e strategie in modo adeguato . Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta In modo pertinente.	Partecipa ed esprime vissuti attraverso attività musicali in autonomia nell e situazioni note e con lieve supporto in alcune. Usa voce,corpo,strumenti in modo essenziale. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Partecipa ed esprime vissuti attraverso attività musicali con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note, con guida frequente,in modo discontinuo e su compiti semplici. Usa voce.corpo e strumenti con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Partecipa ed esprime vissuti Attraverso attività musicali solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	L'alunno padroneggia i primi meccanismi del pensiero computazionale con spiccata logica. Progetta e formalizza in piena autonomia sequenze di comandi articolate, risolve piccoli problemi di programmazione e spiega con chiarezza il procedimento scelto.

CLASSE PRIMA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	L'alunno ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.	Partecipare alle differenti tipologie di attività motorie proposte; utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Partecipa con entusiasmo e continuità a tutte le attività. Sfrutta le pause scolastiche in modo attivo, promuovendo il movimento spontaneo.	Partecipa in modo attivo e costante alle attività motorie ricreative proposte.	Partecipa di buon grado alle attività e risponde positivamente ai momenti di movimento.	Partecipa alle attività in modo discreto, richiedendo occasionali sollecitazioni per tenersi attivo nelle pause.	Partecipa alle attività motorie ricreative in modo essenziale e se sollecitato.	Mostra disinteresse e scarsa partecipazione alle attività motorie e ai momenti di movimento proposti.
DIMENSIONE MOTORIA	L'alunno, è consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo e dei suoi linguaggi.	Acquisire le abilità motorie fondamentali; esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco; assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	Padroneggia ed esegue in modo fluido e coordinato gli schemi motori di base. Adatta le abilità e l'espressività corporea alle proposte di gioco.	Acquisisce ed applica con sicurezza e buona coordinazione le abilità motorie di base e l'espressività del corpo.	Esegue le abilità motorie fondamentali in modo corretto ed abbastanza autonomo.	Applica gli schemi motori di base e le abilità semplici con discreta precisione, mostrando parziali incertezze.	Esegue le abilità motorie fondamentali ed elementari in modo essenziale e non sempre fluido.	Evidenzia consistenti difficoltà nell'esecuzione coordinata delle abilità motorie e nell'espressività corporea.
DIMENSIONE COGNITIVA	L'alunno agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri e mette in pratica principi di benessere.	Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte; strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento; mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.	Comprende ed applica con prontezza le regole del gioco e i principi elementari di sicurezza e di cura della persona.	Ricorda e rispetta con costanza le regole delle attività motorie e le norme fondamentali di sicurezza.	Comprende e rispetta le regole di gioco ed applica i principi base di comportamento negli spazi attivi.	Rispetta le regole fondamentali del gioco e della sicurezza sotto la guida del docente.	Rispetta le regole semplici delle attività proposte, principalmente se richiamato ed indirizzato dall'insegnante.	Fatica a comprendere e rispettare le regole delle attività motorie, anche se costantemente guidato.
DIMENSIONE SOCIALE	L'alunno partecipa al gioco,	Interagire in maniera collaborativa,	Interagisce in modo fortemente	Collabora volentieri ed in modo rispettoso	Interagisce in modo corretto e partecipativo	Partecipa alle attività, relazionandosi	Si inserisce nelle attività di gruppo con un apporto	Incontra rilevanti difficoltà nell'interagire e

	rispettando le regole, i principi del FairPlay e interagendo in modo positivo.	rispettosa con tutti i compagni.	collaborativo, inclusivo e spontaneo con tutti i compagni nelle attività di gruppo.	con i compagni durante le differenti proposte di gioco.	con il gruppo dei pari.	in modo generalmente adeguato con i compagni.	essenziale e se affiancato.	collaborare in maniera rispettosa con i compagni.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	L'alunno esprime se stesso nell'ambito motorio, gestendo le proprie emozioni e dimostrando empatia.	Manifestare modulare le proprie emozioni; mostrare empatia per compagne e compagni.	Manifesta le proprie emozioni con un ottimo autocontrollo e mostra spiccata empatia ed attenzione verso compagne e compagni.	Modula adeguatamente le proprie emozioni nel gioco e dimostra costante rispetto ed empatia verso gli altri.	Esprime le proprie emozioni in modo equilibrato e dimostra rispetto verso compagne e compagni.	Gestisce le proprie emozioni in modo idoneo, dimostrando discreta attenzione ed empatia nei confronti del gruppo.	Manifesta le proprie emozioni con limitata modulazione. Necessita di guida per mostrare empatia e rispetto condiviso.	Manifesta difficoltà nella gestione e modulazione delle proprie emozioni, mostrando scarsa empatia nelle dinamiche di gruppo.

CLASSE SECONDA: ITALIANO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno Ascolta e comprende testi orali Cogliendone senso e informazioni principali Ascolta ,comprende e comunica oralmente in situazioni diverse con crescente chiarezza e pertinenza	Ascoltare e comprendere consegne, dialoghi e brevi testi orali. Individuare informazioni principali Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno. Raccontare esperienze e semplici storie in ordine logico e temporale. Esprimersi con un lessico progressivamente più adeguato	Ascolta,comprende e comunica in piena autonomia,in modo preciso,corretto,sicuro pertinente e approfondito Usa risorse e strategie senza guida Utilizza un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato Rielabora contenuti e argomenti con semplici motivazioni pertinenti	Ascolta,comprende e comunica in autonomia e con continuità in modo corretto attivo e pertinente. Usa risorse e strategie in modo adeguato con guida limitata. Utilizza un linguaggio disciplinare corretto. Rielabora argomenti in modo pertinente	Ascolta,,comprende e comunica In autonomia, nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove, ma in modo continuo e corretto. Usa risorse e strategie essenziali.. Utilizza un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima rielaborazione	Ascolta,,comprende,interagisce In autonomia parziale e con continuità non sempre costante,soprattutto in situazioni note , ma in modo adeguato e corretto, Usa risorse e strategie con guida. Utilizza un linguaggio disciplinare essenziale La rielaborazione è limitata.	Ascolta,,comprende,interagisce con poca autonomia solo in situazioni note,con guida frequente e in modo essenziale.superficiale e poco pertinente. Usa poche risorse se sollecitato. Utilizza un linguaggio disciplinare molto essenziale e poco preciso.	Ascolta,comprende ,interagisce con scarsa autonomia e . in modo discontinuo ,anche in situazioni note,poco corretto e poco pertinente. Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Usa le risorse in modo incerto. Utilizza un linguaggio disciplinare inadeguato e frammentario
LETTURA	L'allievo legge e comprende testi di vario tipo ,individuandone il senso globale	Leggere parole,frasi, e testi brevi con correttezza e sufficiente scorrevolezza	Legge in piena autonomia e in modo chiaro, eccellente,,scorrevole ,espressivo e rapido.	Legge in autonomia e in modo sicuro,preciso,scorrevole ed espressivo.	Legge in Autonomia nelle situazioni note ,e in modo	Legge Con autonomia parziale e In modo non sempre corretto	Legge solo in situazioni note,con guida frequente su compiti semplici in modo	Legge con scarsa autonomia e in modo insicuro

	e le informazioni principali. Mette in relazione le informazioni lette e inizia un processo di sintesi usando termini appropriati Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa	lezza in situazioni note e nuove. Comprendere il significato globale. Individuare informazioni esplicite Cogliere semplici relazioni tra le informazioni Utilizzare la tecnica di lettura e leggere sia ad alta voce sia con lettura silenziosa i testi individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali Leggere testi narrativi, descrittivi e regolativi adatti all'età Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi	Adotta strategie di lettura e strumenti in modo efficace Comprende il significato globale, le informazioni esplicite e le relazioni tra esse Usa un linguaggio disciplinare appropriato. Rielabora e argomenta semplici comprensioni del testo	Adotta strategie di lettura e strumenti con sicurezza Comprende il significato globale e le informazioni principali Usa un linguaggio disciplinare corretto. Rielabora con pertinenza	corretto e adeguato. Adotta strategie essenziali Comprende globalmente il testo e le informazioni più evidenti Usa un linguaggio disciplinare semplice ma corretto	e/o ben modulato ma accettabile. Adotta strategie con guida Comprende il significato globale e le informazioni esplicite in testi brevi. Usa un linguaggio disciplinare essenziale.	meccanico ed essenziale. Adotta poche strategie Comprende solo alcune informazioni molto evidenti. Usa un linguaggio disciplinare poco preciso	e frammentario. Adotta risorse in modo incerto Comprende in modo molto parziale. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
SCRITTURA	L'allievo scrive frasi semplici e compiute, organizzate in	Scrivere sotto dettatura in modo corretto.	Scrive in piena autonomia, in modo molto chiaro, ben strutturato pertinente e creativo.	Scrive in autonomia in modo chiaro preciso e originale.	Scrive in autonomia e in modo corretto, adeguato	Scrive con autonomia parziale, e in modo semplice e	Scrive Solo in situazioni note, con guida frequente in modo	Scrive con scarsa autonomia in modo non

	brevi testi corretti nell'ortografia Rielabora testi parafrasandoli completandoli e trasformandoli	Produrre frasi e brevi testi legati all'esperienza personale o a immagini. Organizzare il messaggio in modo chiaro. Rispettare le principali convenzioni ortografiche e di punteggiatura apprese. Rivedere il testo con guida.	Usa con efficacia strategie, modelli e strumenti. Produce frasi e brevi testi chiari, coerenti e corretti. Utilizza un linguaggio disciplinare appropriato. Rielabora e argomenta semplici scelte espressive.	Usa risorse e strumenti in modo adeguato Produce frasi e brevi testi corretti e coerenti. Utilizza un linguaggio disciplinare corretto Rielabora in modo pertinente	e chiaro Usa strumenti e strategie essenziali Produce frasi e brevi testi comprensibili con qualche errore non grave. Utilizza un linguaggio disciplinare semplice	sostanzialmente corretto. Usa strumenti con guida Produce frasi e brevi testi generalmente comprensibili con errori ricorrenti. Utilizza un linguaggio disciplinare essenziale	essenziale e poco corretto. Usa poche risorse se sollecitato. Produce frasi minime o brevi testi se guidato, con errori che ostacolano, talvolta, la chiarezza, Utilizza un linguaggio disciplinare molto essenziale	corretto e disorganico. Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Usa strumenti e strategie in modo incerto Produce elaborati frammentari o poco comprensibili. Utilizza un linguaggio disciplinare inadeguato
LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	L'allievo amplia il lessico di base e riconosce alcune regolarità ortografiche, morfologiche e sintattiche. Riconosce e denomina le principali parti del discorso. Riconosce la frase nei suoi elementi essenziali	Comprendere e usare parole di uso frequente e nuovi vocaboli incontrati nei testi. Ampliare il lessico attraverso esperienze e letture. Riconoscere principali convenzioni ortografiche presentate, Distinguere nome, azione e qualità	Riconosce e usa la lingua in modo articolato e appropriato. Usa e riconosce vocaboli, strutture e prime regole in piena autonomia, con continuità. Applica strategie e strumenti senza Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso Rielabora e argomenta semplici regolarità linguistiche	Riconosce e usa la lingua in modo ben strutturato e chiaro. Usa e riconosce vocaboli, strutture e prime regole in autonomia con continuità. Utilizza risorse con sicurezza. Il linguaggio disciplinare è corretto	Riconosce e usa la lingua in modo corretto e adeguato Usa e riconosce vocaboli, strutture e prime regole in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove. Usa strategie essenziali.	Riconosce e usa la lingua in modo sostanzialmente corretto. Usa e riconosce vocaboli, strutture e prime regole con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note. Applica le conoscenze con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Riconosce e usa la lingua in modo essenziale e semplice. Usa vocaboli di base e riconosce alcune regole solo in situazioni note, con guida frequente. Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è limitato e poco preciso	Riconosce e usa la lingua in modo incerto e lacunoso. Usa vocaboli e regole con scarsa autonomia, in modo non continuo e incontra difficoltà anche nei compiti semplici; necessita di guida costante. Usa le risorse in modo incerto.

		In contesti semplici.. Riconoscere la frase come unità di senso. Usare semplici strutture linguistiche.		Rielabora in modo pertinente .	Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto			Il linguaggio disciplinare è Inadeguato e molto lacunoso
--	--	--	--	---------------------------------------	--	--	--	---

CLASSE SECONDA: INGLESE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZ E ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO (comprension e orale)	L'alunno riconosce e riproduce alcuni suoni della lingua inglese, iniziando ad associare suoni e parole.	Comprendere vocaboli, semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	L'alunno/a recepisce e comprende, con costanza, totale autonomia e consapevolezza , input orali (vocaboli, semplici istruzioni, espressioni) e discerne frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia.	L'alunno/a recepisce e comprende, con costanza, autonomia e consapevolezza, input orali (vocaboli, semplici istruzioni, espressioni) precedentement e imparati e discerne frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia.	L'alunno/a recepisce input orali (vocaboli, semplici istruzioni, espressioni) precedentement e imparati e discerne frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia.	L'alunno/a coglie semplici input orali (vocaboli, semplici istruzioni, espressioni) precedentement e imparati e riconosce frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia.	L'alunno/a coglie alcuni input orali (vocaboli, semplici istruzioni, espressioni) precedentement e imparati e alcune semplici frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia.	L'alunno/a coglie soltanto pochi input orali (vocaboli, semplici istruzioni, espressioni) precedentement e imparati e alcune semplici frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia se supportato dall'insegnante.
	Comprende semplici vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, se pronunciati lentamente, riferiti a sé e al proprio ambiente.	Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	L'alunno/a attiva, con costanza, totale autonomia e consapevolezza , le risorse fornite dalla docente e/o reperite autonomamente .	L'alunno/a attiva, con costanza, autonomia e consapevolezza, risorse fornite dalla docente.	L'alunno/a attiva risorse fornite dalla docente.	L'alunno/a sa approcciarsi, con la guida della docente, a situazioni di ascolto (comprensione orale), soltanto in contesti noti.	L'alunno/a coglie alcune risorse fornite dalla docente sotto la sua guida.	L'alunno/a coglie soltanto poche risorse fornite dalla docente sotto la sua guida.
	Sa individuare e nominare oggetti. Con il supporto dell'insegnante , coglie il significato globale di brevi messaggi e riconosce alcune parole.		L'alunno/a sa approcciarsi, con costanza, totale autonomia e consapevolezza , a situazioni di ascolto (comprensione	L'alunno/a sa approcciarsi, con costanza, autonomia e consapevolezza, risorse fornite dalla docente.	L'alunno/a sa approcciarsi a situazioni di ascolto (comprensione orale) in contesti noti.	L'alunno/a sa approcciarsi, con la guida della docente, a situazioni di ascolto (comprensione orale), soltanto in contesti noti.	L'alunno/a sa approcciarsi, con la guida della docente, a situazioni di ascolto (comprensione orale).	L'alunno/a si avvicina con incertezza e difficoltà nelle situazioni di ascolto (comprensione orale) soltanto in contesti noti ed esclusivamente con la guida dell'insegnante.

			orale) in contesti noti e meno noti.	a situazioni di ascolto (comprensione orale) in contesti noti e meno noti.				
PARLATO (produzione e interazione orale)	L'alunno produce semplici parole e brevi frasi riferite a oggetti, persone e situazioni familiari. Interagisce con i compagni in attività ludiche e di presentazione utilizzando espressioni memorizzate. Comunica alcune informazioni personali essenziali, integrando il messaggio con gesti e mimica, in contesti guidati e di routine.	Produrre parole o semplici frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone, situazione note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	L'alunno/a è in grado di produrre con costanza, totale autonomia e consapevolezza frasi e parole apprese (inferite principalmente a oggetti, luoghi, persone) con un'ottima pronuncia. L'alunno/a attiva, con costanza, totale autonomia e consapevolezza, risorse fornite dalla docente e/o reperite autonomamente. L'alunno/a sa approcciarsi, con costanza, totale autonomia e consapevolezza, a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto e non sempre noto.	L'alunno/a è in grado di produrre con costanza, autonomia e consapevolezza frasi e parole apprese (riferite principalmente a oggetti, luoghi, persone) con una corretta pronuncia. L'alunno/a attiva con costanza, autonomia e consapevolezza, risorse fornite dalla docente. L'alunno/a sa approcciarsi con costanza, autonomia e consapevolezza a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto e non noto.	L'alunno/a è in grado di produrre frasi e parole apprese (riferite principalmente a oggetti, luoghi, persone) con una buona pronuncia. L'alunno/a attiva risorse fornite dalla docente. L'alunno/a sa approcciarsi a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a è in grado di produrre frasi e parole apprese (riferite principalmente a oggetti, luoghi, persone) con una discreta pronuncia. L'alunno/a riconosce risorse fornite dalla docente sotto la sua guida. L'alunno/a sa approcciarsi a situazioni di interazione soltanto in ambito comunicativo.	L'alunno/a è in grado di produrre alcune frasi ed esprimere parole apprese (riferite principalmente a oggetti, luoghi, persone) con una sufficiente pronuncia e una certa incertezza. L'alunno/a coglie alcune risorse fornite dalla docente prevalentemente sotto la sua guida. L'alunno/a sa approcciarsi, prevalentemente a situazioni di interazione esclusivamente in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a è in grado di produrre poche frasi ed esprimere soltanto poche parole apprese /riferite principalmente a oggetti, luoghi, persone) con una carente pronuncia ed incertezza. L'alunno coglie soltanto poche risorse fornite dalla docente nonostante la guida della docente, a situazioni di interazione soltanto in ambito comunicativo noto.
	L'alunno comprende semplici testi	Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi,	L'alunno/a legge con piena padronanza	L'alunno/a legge con piena padronanza	L'alunno/a legge senza interruzioni in	L'alunno/a legge senza interruzioni in	L'alunno/a legge sillabando le	L'alunno/a legge fondendo le sillabe con la

LETTURA (comprensione e scrittura)	come cartoline, biglietti e brevi messaggi, supportati da immagini o suoni, riconoscendo parole e frasi già acquisite oralmente. Sa individuare, numerare e classificare oggetti in contesti familiari e guidati.	accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	strumentale in situazioni diverse, comprendendo l'argomento del testo (cartoline, biglietti e brevi messaggi), riconoscendo parole non sempre note e facendo ipotesi coerenti sul loro significato. L'alunno/a risponde a domande su informazioni esplicite, compiendo delle inferenze.	strumentale in situazioni diverse, comprendendo l'argomento del testo (cartoline, biglietti e brevi messaggi), riconoscendo parole non sempre note. L'alunno/a risponde a domande su informazioni esplicite, compiendo le prime semplici inferenze.	situazioni diverse, comprendendo l'argomento del testo (cartoline, biglietti e brevi messaggi), riconoscendo parole non note. L'alunno/a risponde a domande su informazioni esplicite, individuando le fondamentali caratteristiche specifiche del testo.	situazioni diverse, ma sillabando le parole complesse comprendendo l'argomento generale del testo /cartoline, biglietti e brevi messaggi). L'alunno/a risponde a domande su informazioni esplicite individuando le fondamentali caratteristiche generali del testo.	parole polisillabiche. L'alunno/a comprende l'argomento generale del testo (cartoline, biglietti e brevi messaggi), rispondendo a domande facilitate su informazioni esplicite se supportato dall'insegnante.	guida dell'insegnante. L'alunno/a fatica ad individuare l'argomento generale del testo (cartoline, biglietti e brevi messaggi), riesce solamente se supportato nella comprensione del supporto di immagini e degli stimoli mirati dell'insegnante.
SCRITTURA (produzione scritta)	L'alunno scrive semplici parole e brevi frasi di uso quotidiano riferite alle attività svolte in classe e ai propri interessi, su modello dato. Utilizza il lessico acquisito oralmente per produrre messaggi essenziali. Sa produrre, numerare e classificare oggetti in contesti	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	L'alunno/a scrive correttamente e si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	L'alunno/a scrive correttamente e si attiva spesso in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali.	L'alunno/a scrive correttamente e si attiva spesso a partire dalle indicazioni date per scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	L'alunno/a scrive correttamente e si attiva talvolta a partire dalle indicazioni date per scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	L'alunno/a scrive generalmente in maniera corretta e si attiva prevalentemente a partire dalle indicazioni date per scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali prevalentemente sotto la guida dell'insegnante.	L'alunno/a fatica a scrivere correttamente e si attiva soltanto a partire dalle indicazioni date per scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali con l'aiuto dell'insegnante.

	familiari e guidati.							
--	----------------------	--	--	--	--	--	--	--

CLASSE SECONDA: MATEMATICA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel campo numerico entro il 100, riconosce il valore posizionale di decine e unità, esegue addizioni e sottrazioni sia in riga sia in colonna e applica i concetti di calcolo appresi per risolvere semplici problemi legati all'esperienza quotidiana.	Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali almeno entro il 100, comprendendo il valore posizionale di decine e unità; eseguire addizioni e sottrazioni (in riga e in colonna con il cambio) applicando semplici strategie di calcolo mentale; avviare l'uso della moltiplicazione come addizione ripetuta (fino alle prime tabelline); associare i numeri a quantità concrete e rappresentarli sulla retta.	L'alunno mostra difficoltà nel contare, leggere e scrivere i numeri entro il 100 e nel comprendere il valore di decine e unità. Esegue semplici calcoli solo se fortemente supportato e con continui errori.	L'alunno legge, scrive e confronta i numeri entro il 100 in situazioni note. Esegue addizioni e sottrazioni lineari e risolve problemi elementari se guidato passo dopo passo dal docente o tramite supporti concreti.	L'alunno opera con i numeri entro il 100 in modo prevalentemente corretto. Esegue calcoli in riga e in colonna (anche con un cambio) e applica le tabelline memorizzate in modo complessivamente autonomo.	L'alunno padroneggia il campo numerico entro il 100 con sicurezza. Svolge addizioni, sottrazioni e prime moltiplicazioni applicando strategie di calcolo mentale rapide e risolve problemi reali formulando la domanda e l'operazione corretta.	L'alunno manipola i numeri ed esplora le relazioni numeriche in modo fluido e autonomo. Gestisce i calcoli con precisione, automatizza le tabelline e risolve problemi trovando autonomamente le strategie di soluzione.	L'alunno dimostra una spiccata agilità mentale e piena autonomia nell'utilizzo dei numeri. Sceglie spontaneamente la strategia di calcolo più rapida, scopre relazioni numeriche complesse e argomenta con sicurezza il procedimento logico seguito.
SPAZIO E FIGURE	L'alunno si orienta nello spazio grafico e reale eseguendo o descrivendo percorsi, riconosce e denomina le forme geometriche piane più comuni e individua relazioni spaziali e di simmetria in contesti di gioco o di	Riconoscere, denominare e disegnare le principali figure geometriche piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio) in base a caratteristiche evidenti; localizzare la posizione di oggetti o persone nello spazio fisico e su griglie (coordinate); eseguire, descrivere e rappresentare percorsi	L'alunno incontra difficoltà a orientarsi su una griglia, a eseguire semplici percorsi o a distinguere le forme geometriche di base, anche se costantemente guidato.	L'alunno riconosce le figure geometriche elementari e si orienta su una griglia semplice in contesti familiari, eseguendo brevi percorsi con il supporto e la guida del docente.	L'alunno individua e nomina le principali figure piane in modo prevalentemente corretto. Esegue e descrive semplici percorsi nello spazio o sul foglio in modo complessivamente autonomo.	L'alunno descrive, disegna e classifica le forme geometriche piane con precisione e sicurezza. Si orienta senza incertezze su griglie a coordinate e individua assi di simmetria interni ed esterni nelle figure.	L'alunno analizza e riproduce figure geometriche e percorsi complessi in modo fluido. Coglie con precisione analogie e differenze tra le forme e gestisce le trasformazioni spaziali (come i ribaltamenti) in autonomia.	L'alunno padroneggia i concetti spaziali e geometrici con assoluta autonomia e spiccata logica. Rappresenta e verbalizza percorsi complessi, progetta configurazioni geometriche creative e argomenta con sicurezza le

	osservazione diretta.	graficamente; identificare la simmetria in oggetti e figure specchiate.						proprietà delle figure osservate.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	L'alunno raccoglie e organizza dati elementari in semplici tabelle o grafici, effettua confronti e prime misurazioni utilizzando campioni adatti ed esprime valutazioni intuitive sulla probabilità di eventi legati alla sua quotidianità.	Raccogliere dati legati all'esperienza scolastica o quotidiana e organizzarli mediante tabelle, ideogrammi o istogrammi semplici; classificare oggetti in base a una o due proprietà (es. blocchi logici); utilizzare unità di misura non convenzionali (passi, spanne, quadretti) o prime misure convenzionali (euro, orologio, calendario); riconoscere se un evento è certo, possibile o impossibile.	L'alunno mostra gravi incertezze nel raggruppare oggetti in base a un criterio e nella lettura di tabelle elementari. Non riesce a formulare semplici stime o previsioni, anche se supportato.	L'alunno inserisce dati in tabelle o grafici guidati e compie classificazioni in base a un solo criterio evidente. Effettua misurazioni intuitive e riconosce eventi certi o impossibili con l'aiuto del docente.	L'alunno raccoglie e rappresenta dati in modo prevalentemente corretto attraverso istogrammi semplici. Classifica elementi in base a proprietà assegnate e utilizza le monete (euro) o il calendario in modo complessivamente autonomo.	L'alunno organizza e legge informazioni con sicurezza tramite grafici e tabelle. Applica criteri di classificazione multipli, usa con precisione i primi strumenti di misura (riga, calendario) e valuta la probabilità di un evento con ragionamenti corretti.	L'alunno analizza dati ricavando informazioni immediate per risolvere piccoli problemi pratici. Gestisce misurazioni e semplici passaggi di valore (es. cambi con l'euro) in modo fluido e formula previsioni probabilistiche autonome.	L'alunno domina la raccolta dati e la classificazione logica con piena autonomia. Compie misurazioni precise motivando la scelta dello strumento (convenzionale o no) e valuta situazioni di incertezza e regolarità con spiccata intuizione.
INFORMATICA	L'alunno applica i primi elementi del pensiero computazionale per smontare un'azione quotidiana in piccoli passi logici, esegue e progetta semplici percorsi simbolici (es. coding cartaceo o giochi di robotica educativa) e ne rileva visivamente gli errori.	Seguire e descrivere a parole semplici istruzioni (algoritmi) per compiere azioni quotidiane o giochi di movimento; rappresentare sequenze di passi usando simboli grafici elementari (es. frecce direzionali: avanti, destra, sinistra); individuare un errore macroscopico in un percorso assegnato.	L'alunno mostra gravi difficoltà a comprendere o eseguire una sequenza di comandi in ordine logico. Fatica a usare le frecce direzionali per muoversi, anche se aiutato.	L'alunno esegue brevi sequenze di passi (avanti/gira) in contesti molto semplici e familiari. Rappresenta o segue brevi percorsi assistito passo dopo passo dal docente.	L'alunno legge e scrive semplici sequenze di istruzioni (coding con frecce) in modo prevalentemente corretto. Identifica e corregge in autonomia un errore evidente nel percorso.	L'alunno progetta e verbalizza sequenze di passi precise e non ambigue per raggiungere un obiettivo. Dimostra una buona autonomia nel tradurre piccoli algoritmi in codici grafici (frecce e simboli).	L'alunno coordina e rappresenta percorsi logici e sequenze di azioni in modo fluido ed efficace, dimostrando flessibilità nel trovare percorsi alternativi se incontra un ostacolo.	L'alunno padroneggia le basi del pensiero computazionale con spiccata logica. Crea, esegue e formalizza autonomamente catene di istruzioni complesse, individua e corregge rapidamente gli errori e argomenta con sicurezza le sue scelte.

CLASSE SECONDA: SCIENZE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZ A ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	NON SUFFICIENT E	SUFFICIENT E	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELL A NATURA	L'alunno osserva con curiosità e descrive elementi naturali del proprio ambiente, riconosce le principali variazioni climatiche e stagionali attraverso l'osservazione diretta e rileva in modo intuitivo la presenza del sole e delle ombre nell'arco della giornata.	Osservare direttamente e descrivere elementi del mondo naturale (piante, piccoli animali, elementi del terreno); registrare i cambiamenti del tempo meteorologico e della natura legati al susseguirsi delle quattro stagioni; osservare la presenza del sole e delle ombre in momenti diversi della giornata.	L'alunno mostra gravi difficoltà nel descrivere elementi naturali elementari e nel riconoscere i passaggi tra le stagioni o i cambiamenti del tempo, anche se guidato da immagini o domande.	L'alunno identifica le caratteristiche naturali più evidenti (es. il colore delle foglie, la presenza di pioggia o sole) e descrive le stagioni in contesti guidati con il supporto del docente.	L'alunno osserva e descrive elementi naturali e mutamenti stagionali in modo prevalentemente corretto, compilando semplici calendari del tempo in modo complessivamente autonomo.	L'alunno compie osservazioni precise sulla natura e sul tempo meteorologico. Registra le variazioni stagionali con sicurezza e individua la relazione semplice tra presenza del sole e nascita delle ombre.	L'alunno descrive dettagliatamente e confronta i cambiamenti della natura nelle diverse stagioni, formulando semplici ma efficaci deduzioni sui fenomeni osservati in autonomia.	L'alunno dimostra una spiccata attenzione ai dettagli naturali. Registra e organizza i dati delle osservazioni in modo autonomo, argomentando o con logica le relazioni tra sole, stagioni e ambiente.
MATERIA E TRASFORMAZIONI	L'alunno individua i diversi materiali che compongono gli oggetti comuni, li classifica in base a semplici proprietà percepibili con i sensi e descrive facili trasformazioni fisiche sperimentate direttamente (come la	Esplorare, riconoscere e classificare oggetti quotidiani in base ai materiali di cui sono fatti (legno, plastica, ferro, carta); identificare le proprietà percepibili attraverso i sensi (morbido/duro, liscio/ruvido, caldo/freddo) e osservare semplici trasformazioni quotidiane dell'acqua (es.	L'alunno mostra forti incertezze nel riconoscere i materiali più comuni (es. confonde plastica e metallo) e fatica a descriverne le proprietà sensoriali anche se supportato dall'esperienza tattile.	L'alunno distingue i materiali di base e ne individua le proprietà più evidenti (es. duro/morbido) in contesti noti e con l'aiuto del docente.	L'alunno riconosce e raggruppa i materiali in modo prevalentemente corretto. Descrive semplici trasformazioni dell'acqua in modo complessivamente autonomo.	L'alunno classifica gli oggetti con sicurezza in base a criteri sensoriali multipli e precisi. Descrive chiaramente i passaggi elementari di stato dell'acqua sperimentati in classe.	L'alunno analizza i materiali scoprendo relazioni tra la loro consistenza e il loro uso quotidiano. Gestisce l'osservazione delle trasformazioni fisiche con ottima autonomia.	L'alunno padroneggia la classificazione dei materiali con spiccata logica. Descrive le proprietà e le trasformazioni fisiche della materia con chiarezza e piena autonomia, usando un vocabolario appropriato.

	fusione del ghiaccio).	ghiaccio che si scioglie).						
ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI	L'alunno partecipa attivamente a semplici esplorazioni guidate su fenomeni fisici elementari (equilibrio, magneti, suoni, ombre), descrivendo a parole ciò che osserva accadere durante l'esperienza pratica.	Sperimentare e osservare il movimento o l'equilibrio di oggetti (es. rotolamento, caduta); esplorare in modo manipolativo l'attrazione delle calamite su piccoli oggetti; produrre suoni diversi scoprendo che nascono dal movimento o dal toccare materiali differenti; osservare la formazione delle proprie ombre con la luce.	L'alunno mostra gravi difficoltà nel seguire le attività pratiche o nel cogliere gli effetti immediati di fenomeni come il magnetismo o la formazione delle ombre, anche se affiancato.	L'alunno prende parte ai giochi sperimentali della classe (es. provare cosa attira la calamita) e descrive gli effetti più macroscopici e intuitivi se stimolato dalle domande del docente.	L'alunno sperimenta e descrive l'equilibrio, il suono o il magnetismo in modo prevalentemente corretto, individuando semplici nessi causa-effetto in modo complessivamente autonomo.	L'alunno conduce piccoli esperimenti con sicurezza (es. produrre suoni diversi, orientare ombre). Spiega chiaramente cosa accade durante i fenomeni di attrazione magnetica o di movimento degli oggetti.	L'alunno analizza i fenomeni fisici elementari ponendosi domande e riscontrando regolarità negli esperimenti in modo fluido, accurato e autonomo.	L'alunno domina l'esplorazione dei fenomeni fisici con grande intuizione e piena autonomia. Formula piccole ipotesi logiche su suoni, calamite e ombre, descrivendo l'esperienza con precisione.
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	L'alunno distingue gli esseri viventi dai non viventi, riconosce e descrive l'azione dei cinque sensi nella percezione della realtà, denomina le parti esterne del corpo umano e comprende l'importanza delle prime regole di igiene e salute.	Riconoscere ed elencare la differenza fondamentale tra esseri viventi (nascono, crescono, si riproducono, muoiono) e non viventi; utilizzare i cinque sensi per esplorare l'ambiente e associarli ai rispettivi organi (occhi, orecchie, bocca, naso, pelle); localizzare le parti principali del proprio corpo e avviare sane abitudini igieniche e alimentari.	L'alunno mostra gravi incertezze nel differenziare viventi e non viventi e nel nominare i cinque sensi o gli organi corrispondenti. Non riconosce l'importanza delle elementari abitudini di igiene personale.	L'alunno distingue i casi più semplici di viventi (es. cane, gatto) e associa i sensi agli organi principali in contesti noti e guidati, mostrando una parziale comprensione.	L'alunno descrive il ciclo vitale essenziale e le funzioni dei cinque sensi in modo prevalentemente corretto. Identifica le parti del corpo e applica le buone abitudini sanitarie in autonomia.	L'alunno classifica viventi e non viventi con sicurezza e precisione. Descrive accuratamente come usa i cinque sensi per raccogliere informazioni dall'ambiente e adotta stili di vita sani con consapevolezza.	L'alunno connette le funzioni sensoriali alla conoscenza della realtà in modo fluido ed efficace. Gestisce le nozioni di cura del proprio corpo e di sana alimentazione con ottima autonomia.	L'alunno padroneggia le conoscenze biologiche iniziali sul corpo e sui viventi con piena autonomia. Argomenta con spiccata proprietà logica il ruolo dei sensi e interiorizza i comportamenti sani come routine quotidiana.

SCIENZA E AMBIENTE	L'alunno dimostra rispetto e cura per la natura e per gli ambienti che frequenta (scuola, casa, giardino), applicando in prima persona piccole abitudini ecologiche quotidiane per la tutela delle risorse e dello spazio comune.	Prestare attenzione all'ambiente scolastico e domestico, riconoscendo l'effetto di piccoli gesti quotidiani; mettere in pratica comportamenti di rispetto e cura per la natura e gli spazi comuni (es. non sprecare l'acqua, fare la raccolta differenziata).	L'alunno mostra disinteresse o trascuratezza nei confronti dell'ambiente e dei materiali scolastici, faticando a seguire le regole di rispetto ecologico stabilite in classe.	L'alunno mette in atto semplici comportamenti di rispetto per l'ambiente (es. gettare la carta nel cestino giusto) se sollecitato o guidato dal docente e dai compagni.	L'alunno riconosce il valore della cura ambientale in modo prevalentemente corretto. Rispetta la natura e gli spazi comuni applicando le regole ecologiche in modo complessivamente autonomo.	L'alunno assume stabilmente atteggiamenti responsabili verso l'ambiente. Partecipa con sicurezza alle attività ecologiche della scuola (es. riciclo, cura delle piante) comprendendone il valore.	L'alunno rileva situazioni di incuria ambientale a scuola e propone attivamente semplici rimedi, cooperando per mantenere gli spazi sani e puliti in autonomia.	L'alunno manifesta una spiccata e spontanea sensibilità ecologica. Promuove con entusiasmo comportamenti rispettosi della natura nel gruppo dei pari, argomentando o l'importanza di non sprecare le risorse.
---------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---

CLASSE SECONDA: TECNOLOGIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno distingue elementi naturali e artificiali nel proprio ambiente quotidiano, ne individua i materiali costruttivi principali (legno, plastica, carta) e ne illustra visivamente le funzioni base.	Identificare ed elencare oggetti artificiali nello spazio scolastico e domestico; riconoscere i materiali semplici che li compongono e produrre semplici disegni o sequenze illustrative sulle loro trasformazioni.	Fatica a distinguere elementi naturali da quelli artificiali; non riconosce i materiali più comuni dell'ambiente circostante anche se supportato.	Individua gli oggetti artificiali più evidenti e ne nomina il materiale principale solo se guidato da domande dirette dell'insegnante.	Classifica correttamente e gli oggetti in base al materiale; descrive la funzione degli elementi artificiali scolastici e li rappresenta graficamente in modo chiaro.	Riconosce le proprietà macroscopiche e dei materiali e schematizza con precisione le semplici trasformazioni di un oggetto d'uso comune.	Analizza l'ambiente circostante cogliendo dettagli costruttivi; illustra con ricchezza di particolari i passaggi di utilizzo e trasformazione dei materiali.	Mostra spiccata capacità di osservazione; connette autonomamente e le proprietà dei materiali alla loro funzione, verbalizzando i processi con ordine e precisione.
PREVEDERE E IMMAGINARE	L'alunno segue semplici sequenze di lavoro per costruire piccoli modelli e utilizza i primi strumenti di misura lineare o termica per raccogliere informazioni sull'ambiente circostante.	Pianificare e realizzare semplici manufatti di carta o cartoncino seguendo brevi istruzioni; effettuare misurazioni empiriche (es. contare passi, usare righelli pronti) registrando i dati in modo elementare.	Non riesce a seguire le fasi di costruzione di un modello semplice e mostra gravi difficoltà nell'uso dei primi strumenti di misura anche con aiuto costante.	Costruisce piccoli manufatti essenziali eseguendo i passaggi uno alla volta e solo se affiancato; misura grandezze minime in modo guidato.	Realizza semplici modelli rispettando la sequenza indicata; effettua misurazioni scolastiche basilari e ne trascrive i risultati in modo autonomo.	Completa i manufatti con precisione e cura del dettaglio; esegue misurazioni corrette e organizza i dati rilevati in brevi tabelle o disegni riassuntivi.	Progetta piccole varianti personali nei modelli da costruire; esegue misurazioni con precisione e descrive con chiarezza le fasi del proprio lavoro.	Dimostra eccellente manualità e intuito; realizza prototipi originali e stabili, misurando e registrando i dati ambientali con precisione e autonomia.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	L'alunno utilizza semplici tecniche manuali e attrezzi scolastici (forbici a punta arrotondata,	Manipolare materiali comuni (piegare, tagliare, incollare) per saggiarne la resistenza; riordinare, decorare e mantenere pulito il proprio posto di	Mostra una manualità fortemente incerta nell'uso di forbici o colla; non si cura dei propri oggetti, che risultano	Esegue piegature o tagli elementari sotto la stretta supervisione dell'adulto e riordina il proprio spazio solo se	Manipola i materiali d'uso comune con discreta precisione; cura e mantiene in ordine il proprio	Controlla il gesto manuale in compiti di ritaglio e incollaggio; interviene sul proprio materiale per decorarlo o sistemarlo con	Dimostra ottima coordinazione motoria nella manipolazione di diversi materiali; collabora attivamente all'organizzazione e alla pulizia degli spazi comuni della classe.	Padroneggia l'uso creativo e preciso dei materiali; gestisce il proprio corredo e le attività di trasformazione manuale con destrezza

	colla) in sicurezza e dimostra abitudine alla cura e all'ordine dei propri oggetti e dello spazio comune.	lavoro e il corredo scolastico	costantemente e disordinati o smarriti.	esplicitamente sollecitato.	corredo scolastico in modo autonomo.	precisione e costanza.		eccellente e totale autonomia.
--	---	--------------------------------	---	-----------------------------	--------------------------------------	------------------------	--	--------------------------------

CLASSE SECONDA: STORIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
USO DEL TEMPO	L'alunno utilizza indicatori temporali E strumenti semplici per collocare eventi vissuti e osservati	Usare correttamente indicatori di successione, contemporaneità, durata e ciclicità. Collocare fatti personali su semplici linee del tempo. Riconoscere relazioni temporali tra eventi.	Colloca eventi e usa indicatori temporali in piena autonomia, con continuità e sicurezza in modo preciso sia in situazioni note che nuove. Seleziona e usa linee del tempo, calendari e strategie senza guida. Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato Rielabora argomenti semplici e successioni temporali	Colloca eventi e usa indicatori temporali in autonomia, con continuità in modo consapevole sia in situazioni note che nuove . Seleziona e usa linee del tempo in modo adeguato con limitata guida Impiega un linguaggio disciplinare corretto. Rielabora argomenti in modo pertinente.	Colloca eventi e usa indicatori temporali in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Seleziona e usa linee del tempo in modo essenziale. Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima rielaborazione .	Colloca eventi e usa indicatori con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguato.. Seleziona e usa linee del tempo con guida Impiega un linguaggio disciplinare essenziale.	Colloca eventi e usa indicatori temporali solo in situazioni note, con guida frequente in modo discontinuo e su compiti semplici e in modo essenziale e incerto. Usa poche risorse se sollecitato. Impiega un linguaggio disciplinare molto essenziale e poco preciso.	Colloca eventi e usa indicatori temporali con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note ; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Impiega un linguaggio disciplinare e inadeguato e frammentario
ORGANIZZAZIONI DELLE INFORMAZIONI	L'alunno raccoglie e ordina informazioni tratte da esperienze, im	Riordinare fatti in sequenza cronologica. Ricostruire esperienze personali e familiari.	Raccoglie, seleziona e ordina informazioni da fonti vicine all'esperienza in piena autonomia, con continuità, in	Raccoglie, seleziona e ordina informazioni da fonti vicine all'esperienza in autonomia, con continuità, in situazioni note e	Raccoglie e ordina informazioni da fonti vicine all'esperienza in autonomia, co	Raccoglie e ordina informazioni da fonti vicine all'esperienza con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto	Raccoglie e ordina informazioni solo in situazioni note, con guida	Raccoglie e ordina informazioni con scarsa autonomia, in

	magini, racconti e testimonianze.	Distinguere informazioni essenziali. Usare fonti vicine all'esperienza come fotografie, oggetti e racconti.	situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa fonti, immagini, testimonianze e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è appropriato, Rielabora e argomenta semplici collegamenti tra informazioni	nuove e in modo consapevole. Usa in modo adeguato fonti, immagini, testimonianze e strategie. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente	n continuità, in situazioni note e nuove e in modo corretto e adeguato. Usa in modo essenziale fonti, immagini e testimonianze . Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguato Usa fonti e strumenti con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici e in modo essenziale e incerto. Usa poche risorse . Il linguaggio disciplinare è poco preciso	modo non continuo e frammentario anche in situazioni note incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
STRUMENTI CONCETTUALI	L'alunno riconosce cambiamenti e permanenze nel tempo personale, familiare e scolastico	Confrontare presente e passato. Cogliere trasformazioni di persone, oggetti, ambienti e abitudini. Riconoscere la funzione della memoria e delle tracce.	Riconosce cambiamenti, permanenze e relazioni tra passato e presente in piena autonomia ,con continuità, in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa osservazioni, confronti e schemi senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato. Rielabora e argomenta	Riconosce cambiamenti, permanenze e relazioni tra passato e presente in autonomia con continuità, in situazioni note e nuove e in modo consapevole. Usa osservazioni, confronti e schemi in modo adeguato Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora in modo pertinente.	Riconosce cambiamenti permanenze e relazioni tra passato e presente in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa osservazioni confronti e schemi in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è	Riconosce cambiamenti permanenze e relazioni tra passato e presente con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguato. Usa osservazioni, immagini e semplici schemi con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Riconosce alcuni cambiamenti e semplici permanenze In modo essenziale e incerto . solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è limitato	Riconosce con scarsa autonomia cambiamenti e permanenze, in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note ; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante.

			semplici interpretazioni.		semplice ma appropriato.			Il linguaggio disciplinar e è inadeguato o molto lacunoso.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	L'alunno racconta e rappresenta fatti del passato con ordine logico temporale.	Esporre esperienze e fatti in ordine cronologico. Descrivere cambiamenti osservati, Rappresentare sequenze con schemi, didascalie e semplici linee del tempo. Usare un lessico temporale adeguato.	Espone e rappresenta fatti del passato vicino in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa efficacemente schemi, didascalie e linee del tempo senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato Rielabora e argomenta semplici ricostruzioni storiche.	Espone e rappresenta fatti del passato vicino in autonomia con continuità, in situazioni note e nuove e in modo consapevole. Usa in modo adeguato schemi, didascalie e linee del tempo Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta semplici ricostruzioni storiche. In modo pertinente.	Espone e rappresenta fatti del passato vicino in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa in modo essenziale schemi, didascalie e linee del tempo Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	Espone e rappresenta fatti del passato vicino con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguato. Usa schemi, didascalie e linee del tempo con guida Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Espone e rappresenta fatti del passato vicino In modo essenziale e incerto e solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse chiave. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	Espone e rappresenta a fatti del passato vicino con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinar e è inadeguato o frammentario.

CLASSE SECONDA: GEOGRAFIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta nello spazio vissuto e rappresentato utilizzando punti di riferimento e percorsi.	Muoversi consapevolmente In ambienti noti. Descrivere e seguire percorsi. Utilizzare indicatori spaziali e punti di riferimento. Orientarsi in semplici rappresentazioni dello spazio.	Si orienta nello spazio vissuto e rappresentato in piena autonomia, in modo sicuro e preciso con continuità e sicurezza, in situazioni note e nuove. Seleziona e usa punti di riferimento, percorsi e strategie senza guida. Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato. Rielabora e argomenta semplici scelte di orientamento.	Si orienta nello spazio vissuto e rappresentato in autonomia, con continuità in modo attento e sicuro, in situazioni note e in molte nuove. Usa punti di riferimento, percorsi e strategie in modo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Si orienta nello spazio vissuto e rappresentato in autonomia, in modo corretto, nelle situazioni note, e con lieve supporto in alcune nuove. Usa punti di riferimento, percorsi e strategie in modo essenziale Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima elaborazione.	Si orienta nello spazio vissuto e rappresentato con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente corretto Usa punti di riferimento, percorsi e strategie con guida. Impiega un linguaggio essenziale. La rielaborazione è limitata.	Si orienta solo in situazioni note e con guida frequente, in modo discontinuo, essenziale e incerto su compiti semplici. Usa poche risorse se sollecitato Impiega un linguaggio disciplinare essenziale e poco preciso.	Si orienta con scarsa autonomia, in modo non continuo, non adeguato e limitato anche nelle situazioni note. Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Usa le risorse in modo incerto Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato o frammentario.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	L'alunno legge e produce rappresentazioni spaziali semplici.	Leggere e interpretare semplici mappe, percorsi e piante.	Legge e produce rappresentazioni spaziali in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e	Legge e produce rappresentazioni spaziali in autonomia, con continuità, in situazioni note	Legge e produce rappresentazioni spaziali in autonomia nelle situazioni note e, con lieve	Legge e produce rappresentazioni spaziali con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto	Legge e produce rappresentazioni spaziali solo in situazioni note, con guida frequente e in	Legge e produce rappresentazioni spaziali con scarsa

		Rappresentare spazi vissuti dall'alto con simboli non convenzionali. Usare legende e semplici riferimenti grafici	nuove e in modo preciso. Usa efficacemente mappe, piante, simboli e legende senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato, Rielabora argomenti semplici rappresentazioni geografiche.	e in molte nuove, e in modo attento e sicuro. Usa mappe, piante, simboli e legende modo adeguato.. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente	supporto, in alcune nuove ma in modo corretto e adeguato. Usa in modo essenziale mappe, piante e simboli Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato. Usa disegni, schede e mappe con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	modo discontinuo, essenziale e incerto su compiti semplici. Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è poco preciso.	autonomia, in modo non continuo e frammentari o anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
PAESAGGI	L'alunno riconosce e descrive gli elementi caratteristici di ambienti	Osservare e descrivere ambienti scolastici, urbani e naturali vicini. Distinguere elementi naturali e antropici, Cogliere relazioni tra ambiente e attività umane	Osserva, descrive e confronta paesaggi in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa osservazioni, immagini e strategie senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato. Rielabora e argomenta relazioni tra elementi	Osserva, descrive e confronta paesaggi in autonomia con continuità, in situazioni note e nuove e in modo attento e sicuro. Usa osservazioni, immagini e strategie in modo adeguato Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora in modo pertinente.	Osserva, descrive e confronta paesaggi in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove ma in modo corretto e adeguato. Usa osservazioni, immagini e strategie in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma appropriato.	Osserva, descrive e confronta paesaggi con autonomia parziale e continuità soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato. Usa osservazioni, immagini e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Osserva, descrive e confronta paesaggi in modo essenziale e incerto e solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è limitato.	Osserva, descrive e confronta paesaggi con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentari o anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare

			naturali e antropici.					è inadeguato e molto lacunoso
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	L'alunno comprende funzioni,organizzazione e uso degli spazi in relazione ai bisogni delle persone.	Riconoscere la funzione di spazi pubblici e privati. Comprendere semplici regole di tutela e uso corretto degli ambienti. Osservare trasformazioni dovute all'intervento dell'uomo.	Comprende funzioni,organizzazione e trasformazioni degli spazi in piena autonomia ,con continuità,in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa efficacemente osservazioni,confronti e schemi senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato Rielabora e argomenta semplici relazioni tra spazi attività umane e bisogni.	Comprende funzioni,organizzazione e trasformazioni degli spazi in autonomia con continuità,in situazioni note e nuove e in modo attento e sicuro. Usa in modo adeguato osservazioni,confronti e schemi. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta In modo pertinente.	Comprende funzioni,organizzazione e trasformazione degli spazi in autonomia nell e situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove ma in modo corretto e adeguato. Usa in modo essenziale osservazione,confronti e schemi Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	Comprende funzioni,organizzazione e trasformazioni degli spazi con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato. Usa osservazioni,confronti e schemi con guida Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Comprende funzioni,organizzazione e trasformazioni degli spazi In modo essenziale e incerto e. solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	Comprende funzioni,organizzazione e trasformazioni degli spazi con scarsa autonomia ,in modo non continuo e frammentari o anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Il linguaggio disciplinare è inadeguato e frammentari o.

CLASSE SECONDA: ARTE E IMMAGINE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERE E COMUNICARE	L'alunno/a sperimenta e utilizza in modo sempre più consapevole semplici tecniche grafiche, pittoriche, manipolative e di collage, impiegando materiali e strumenti diversi per realizzare elaborati personali. Esprime emozioni, vissuti e idee attraverso immagini e forme, esplorando le relazioni tra i colori e le possibilità espressive dei materiali, anche attraverso semplici produzioni tridimensionali. Mostra curiosità, creatività e crescente autonomia nella realizzazione delle proprie produzioni artistiche.	Sperimentare tecniche grafiche e pittoriche di base (matite colorate, pastelli, tempere) per creare elaborati espressivi. Realizzare collage semplici utilizzando materiali di recupero e carta colorata. Esprimere emozioni e idee personali attraverso la produzione di disegni e piccoli elaborati visivi. Applicare in modo intuitivo relazioni tra colori primari e secondari nella realizzazione di opere personali. Modellare forme semplici con materiali plastici (es. pongo, argilla), esplorando le possibilità espressive tridimensionali.	L'alunno/a esprime con piena autonomia e originalità emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi curati e significativi. Utilizza con consapevolezza colori primari e secondari, sperimentando e le combinazioni in modo creativo. Realizza collage e composizioni bidimensionali e tridimensionali utilizzando diverse tecniche con sicurezza, precisione e intenzionalità.	L'alunno/a esprime con autonomia emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi originali. Utilizza correttamente colori primari e secondari, combinandoli in modo personale. Realizza collage e composizioni bidimensionali e tridimensionali con diverse tecniche, mostrando cura e buona intenzionalità.	L'alunno/a esprime emozioni e idee personali attraverso semplici elaborati visivi. Utilizza in modo generalmente adeguato colori primari e secondari. Realizza collage e composizioni bidimensionali e tridimensionali sperimentando diverse tecniche con discreta autonomia e cura.	L'alunno/a esprime emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi, talvolta con la guida dell'insegnante. Riconosce e utilizza colori primari e secondari in modo essenziale. Realizza semplici collage e composizioni bidimensionali e tridimensionali seguendo indicazioni e procedure proposte.	L'alunno/a esprime emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi semplici, se opportunamente guidato/a. Utilizza alcuni colori primari e secondari in modo essenziale. Realizza semplici collage e composizioni bidimensionali e tridimensionali seguendo indicazioni e procedure proposte.	L'alunno/a mostra difficoltà nell'esprimere emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi, anche se guidato/a. Utilizza con difficoltà i colori primari e secondari e necessita di frequenti sollecitazioni. Realizza collage e composizioni semplici con scarsa autonomia e limitata capacità di sperimentare tecniche diverse.
	L'alunno/a osserva e interpreta semplici immagini, fotografie e	Osservare con attenzione immagini,	L'alunno/a osserva con grande	L'alunno/a osserva con attenzione e	L'alunno/a osserva con attenzione	L'alunno/a osserva immagini di	L'alunno/a osserva immagini di	L'alunno/a osserva immagini di

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	opere d'arte, individuando e riconoscendo gli elementi fondamentali del linguaggio visivo, quali linea, colore, forma e spazio. Descrive ciò che osserva utilizzando un lessico sempre più appropriato e comprende, anche in immagini della vita quotidiana, il significato delle principali scelte di colore e forma, sviluppando curiosità, attenzione e sensibilità verso i messaggi visivi.	fotografie e opere d'arte semplici, individuando soggetti, colori e forme principali. Riconoscere in un testo visivo semplici elementi del linguaggio visivo: linea, colore, forma, spazio. Descrivere a voce o per iscritto ciò che si osserva in un'immagine, utilizzando un lessico via via più preciso. Individuare in immagini di uso quotidiano (illustrazioni, copertine, pubblicità per bambini) le scelte di colore e forma utilizzate.	attenzione, autonomia e sicurezza immagini di diverso tipo, individuando con precisione i principali elementi visivi, quali linea, colore, forma e spazio. Descrive immagini e semplici opere d'arte in modo completo, dettagliato e pertinente, utilizzando con padronanza un lessico visivo specifico e appropriato.	autonomia immagini di diverso tipo, individuando con sicurezza i principali elementi visivi, quali linea, colore, forma e spazio. Descrive immagini e semplici opere d'arte in modo dettagliato e pertinente, utilizzando un lessico visivo specifico e appropriato.	immagini di diverso tipo, individuando correttamente i principali elementi visivi, quali linea, colore, forma e spazio. Descrive immagini e semplici opere d'arte in modo pertinente, utilizzando un lessico visivo generalmente appropriato.	diverso tipo e riconosce i principali elementi visivi, quali linea, colore, forma e spazio, con discreta sicurezza. Descrive immagini e semplici opere d'arte cogliendone gli aspetti più evidenti e utilizzando un lessico visivo semplice e abbastanza appropriato.	diverso tipo e individua, se guidato/a, alcuni dei principali elementi visivi, quali linea, colore, forma e spazio. Descrive immagini e semplici opere d'arte negli aspetti essenziali, utilizzando un lessico visivo semplice.	diverso tipo con difficoltà e individua solo parzialmente i principali elementi visivi, quali linea, colore, forma e spazio. Descrive immagini e semplici opere d'arte in modo frammentario e poco pertinente, mostrando difficoltà nell'utilizzo del lessico visivo specifico.
COMPNDERE E	L'alunno/a osserva, riconosce e descrive semplici opere d'arte, individuandone soggetti, colori e forme e collegandone alcuni aspetti al proprio vissuto e alle proprie emozioni. Confronta immagini e opere individuando semplici somiglianze e differenze e sviluppa curiosità e interesse verso il patrimonio artistico locale e nazionale. Manifesta un	Riconoscere e descrivere semplici opere d'arte figurative accessibili all'età, collegandole al proprio vissuto emotivo. Esplorare opere appartenenti alla tradizione visiva locale e nazionale, sviluppando curiosità verso il	L'alunno/a riconosce e commenta con sicurezza e autonomia semplici opere figurative, collegandole in modo personale e pertinente al proprio vissuto emotivo. Manifesta vivo interesse e curiosità verso il patrimonio	L'alunno/a riconosce e commenta con sicurezza semplici opere figurative, collegandole al proprio vissuto emotivo in modo pertinente. Manifesta curiosità e interesse	L'alunno/a riconosce e commenta semplici opere figurative, collegandole al proprio vissuto emotivo in modo generalmente pertinente. Mostra interesse verso il patrimonio	L'alunno/a riconosce semplici opere figurative e riesce a commentarle negli aspetti più evidenti, effettuando semplici collegamenti con il proprio vissuto emotivo. Manifesta discreto	L'alunno/a riconosce, se guidato/a, semplici opere figurative e ne commenta alcuni aspetti essenziali, collegandoli al proprio vissuto emotivo in modo semplice. Manifesta un interesse essenziale verso il	L'alunno/a riconosce con difficoltà semplici opere figurative e fatica a commentarle e a collegarle al proprio vissuto emotivo. Manifesta scarso interesse verso il patrimonio

APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	atteggiamento di rispetto e attenzione verso le opere d'arte e i beni visivi presenti nell'ambiente, comprendendone gradualmente il valore culturale.	patrimonio artistico.	artistico locale e nazionale, dimostrando pieno rispetto e consapevolezza del suo valore. Distingue con precisione nelle immagini di uso quotidiano le principali scelte espressive, quali colori, forme e soggetti, cogliendone efficacemente le caratteristiche.	verso il patrimonio artistico locale e nazionale, mostrando un atteggiamento o rispettoso. Distingue correttamente nelle immagini di uso quotidiano le principali scelte espressive, quali colori, forme e soggetti.	artistico locale e nazionale e adotta un atteggiamento rispettoso. Distingue nelle immagini di uso quotidiano le principali scelte espressive, riconoscendo colori, forme e soggetti.	interesse verso il patrimonio artistico locale e nazionale e ne riconosce l'importanza, assumendo un atteggiamento generalmente rispettoso. Distingue, con qualche incertezza, le principali scelte espressive presenti nelle immagini di uso quotidiano.	patrimonio artistico locale e nazionale e ne rispetta le principali testimonianze. Distingue, con il supporto dell'insegnante, alcuni colori, forme e soggetti nelle immagini di uso quotidiano.	artistico locale e nazionale e necessita di sollecitazioni per assumere un atteggiamento rispettoso. Distingue con difficoltà le principali scelte espressive nelle immagini di uso quotidiano, anche se guidato/a.
		Confrontare due immagini o opere semplici individuando somiglianze e differenze nei colori, nelle forme e nei soggetti rappresentati. Cominciare a sviluppare un atteggiamento di rispetto verso le opere d'arte e i beni visivi presenti nell'ambiente.						

CLASSE SECONDA: MUSICA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIM ENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PERCEZIONE SONORA	L'alunno ascolta e confronta suoni ed eventi musicali semplici.	Distinguere timbro,intensità e durata in situazioni guidate. Riconoscere suoni dell'ambiente e semplici sequenze sonore. Individuare differenze tra suoni e musiche. Mantenere l'attenzione nell'ascolto.	Ascolta,riconosce e confronta eventi sonori in piena autonomia, con continuità e sicurezza,in situazioni note e nuove. Usa risorse e strategie senza guida. Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato. Rielabora e argomenta semplici confronti tra suoni e musiche.	Ascolta,riconosce e confronta eventi sonori in autonomia, con continuità ,in situazioni note e in molte nuove. Usa risorse,strategie in modo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Ascolta,riconosce e confronta eventi sonori in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove. Usa risorse e strategie in modo essenziale Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima elaborazione	Ascolta.riconosce e e confronta eventi sonori con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note Usa strumenti e strategie con guida Impiega un linguaggio essenziale. La rielaborazione è limitata	Ascolta,riconosce e e confronta eventi sonori solo in situazioni note e con guida frequente,in modo discontinuo e su compiti semplici. Usa poche risorse se sollecitato Impiega un linguaggio disciplinare essenziale e poco preciso	Ascolta,riconosce e confronta con scarsa autonomia ,in modo non continuo,non adeguato e limitato anche nelle situazioni note.Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Usa le risorse in modo incerto Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato o frammentario.
PRODUZIONE VOCALE E PRATICA ESECUTIVA	L'alunno esegue semplici canti e accompagna ritmicamente corpo e strumenti.	Eseguire canti per imitazione e in piccolo gruppo. Usare semplici strumenti didattici	Esegue canti e accompagna con strumenti in piena autonomia,con continuità,in situazioni note e nuove . Usa voce,strumenti e strategie senza guida.	Esegue canti e accompagna con strumenti in autonomia,con continuità,in situazioni note e in molte nuove-	Esegue canti e accompagna con strumenti in autonomia nelle situazioni note e,con lieve supporto,in alcune nuove.	Esegue canti e accompagna con strumenti con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e	Esegue canti e accompagna con strumenti solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo,esse	Esegue canti e accompagna con strumenti con scarsa autonomia . ,in modo non continuo an

		Accompagnar e brani con ritmi elementari. Rispettare avvii, pause e conclusioni.	Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato, Rielabora argomenti semplici scelte esecutive.	Usa risorse ,strategie e strumenti in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente	Usa in modo essenziale risorse, strategie e strumenti. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	in compiti semplici . Usa risorse e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale. La rielaborazione è limitata.	nziale e incerto su compiti semplici . Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è poco preciso	che in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
RITMO E MOVIMENTO	L'alunno riconosce e riproduce strutture ritmiche semplici	Seguire pulsazioni e ritmi regolari. Distinguere andamenti diversi.. Coordinare movimento e ritmo.. Riprodurre brevi sequenze ritmiche.	Riconosce e riproduce strutture ritmiche in piena autonomia ,con continuità,in situazioni note e nuove . Usa efficacemente corpo,spazio strategie senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato. Argomenta rielabora semplici sequenze ritmiche.	Riconosce e riproduce strutture ritmiche in autonomia con continuità,in situazioni note e nuove . Usa corpo,spazio strumenti e strategie in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora in modo pertinente.	Riconosce e riproduce strutture ritmiche in autonomia nell e situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove . Usa corpo.spazio ,strumenti e strategie in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma appropriato	Riconosce e riproduce strutture ritmiche con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note Usa corpo.spazio strumenti e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Riconosce e riproduce strutture ritmiche In modo essenziale solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è limitato	Riconosce e riproduce strutture ritmiche con scarsa autonomia ,in modo non continuo o anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e molto lacunoso

ESPRESSI ONE E LINGUAG GIO MUSICALE	L'alunno usa attività musicali per esprimersi e inizia a utilizzare termini musicali di base	Esprimere emozioni attraverso canto, gesto e ascolto. Riconoscere semplici contrasti musicali.. Partecipare in modo attivo alle esperienze musicali. Usare un lessico musicale essenziale.	Partecipa ed esprime vissuti attraverso attività musicali in piena autonomia ,con continuità,in situazioni note e nuove . Usa voce,corpo ,strumenti e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato Rielabora e argomenta semplici scelte espressive e musicali.	Partecipa ed esprime vissuti attraverso attività musicali in autonomia con continuità,in situazioni note e in molte nuove. Usa voce,corpo,strumenti e strategie in modo adeguato . Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta In modo pertinente.	Partecipa ed esprime vissuti attraverso attività musicali in autonomia nell e situazioni note e con lieve supporto in alcune. Usa voce,cprpo,strumenti in modo essenziale. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Partecipa ed esprime vissuti attraverso attività musicali con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note, con guida frequente,in modo discontinuo e su compiti semplici. Usa voce.corpo e strumenti con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Partecipa ed esprime vissuti attraverso attività musicali solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	Partecipa ed esprime vissuti attraverso attività musicali con scarsa autonomia ,in modo non continuo anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Il linguaggio disciplinare è inadeguato e frammentario.

CLASSE SECONDA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	L'alunno ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.	Partecipare alle differenti tipologie di attività motorie proposte; utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Partecipa con entusiasmo e continuità a tutte le attività. Sfrutta le pause scolastiche in modo attivo, promuovendo il movimento spontaneo.	Partecipa in modo attivo e costante alle attività motorie ricreative proposte.	Partecipa di buon grado alle attività e risponde positivamente ai momenti di movimento.	Partecipa alle attività in modo discreto, richiedendo occasionali sollecitazioni per tenersi attivo nelle pause.	Partecipa alle attività motorie ricreative in modo essenziale e se sollecitato.	Mostra disinteresse e scarsa partecipazione alle attività motorie e ai momenti di movimento proposti.
DIMENSIONE MOTORIA	L'alunno, è consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo e dei suoi linguaggi.	Acquisire le abilità motorie fondamentali; esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco; assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	Padroneggia ed esegue in modo fluido e coordinato gli schemi motori di base. Adatta le abilità e l'espressività corporea alle proposte di gioco.	Acquisisce ed applica con sicurezza e buona coordinazione le abilità motorie di base e l'espressività del corpo.	Esegue le abilità motorie fondamentali in modo corretto ed abbastanza autonomo.	Applica gli schemi motori di base e le abilità semplici con discreta precisione, mostrando parziali incertezze.	Esegue le abilità motorie fondamentali ed elementari in modo essenziale e non sempre fluido.	Evidenzia consistenti difficoltà nell'esecuzione coordinata delle abilità motorie e nell'espressività corporea.
DIMENSIONE COGNITIVA	L'alunno agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri e mette in pratica principi di benessere.	Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte; strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento; mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.	Comprende ed applica con prontezza le regole del gioco e i principi elementari di sicurezza e di cura della persona.	Ricorda e rispetta con costanza le regole delle attività motorie e le norme fondamentali di sicurezza.	Comprende e rispetta le regole di gioco ed applica i principi base di comportamento negli spazi attivi.	Rispetta le regole fondamentali del gioco e della sicurezza sotto la guida del docente.	Rispetta le regole semplici delle attività proposte, principalmente se richiamato ed indirizzato dall'insegnante.	Fatica a comprendere e rispettare le regole delle attività motorie, anche se costantemente guidato.
DIMENSIONE SOCIALE	L' alunno partecipa al gioco, rispettando le	Interagire in maniera collaborativa, rispettosa con tutti i compagni.	Interagisce in modo fortemente collaborativo,	Collabora volentieri ed in modo rispettoso con i compagni	Interagisce in modo corretto e partecipativo	Partecipa alle attività, relazionandosi in modo	Si inserisce nelle attività di gruppo con un apporto	Incontra rilevanti difficoltà nell'interagire e collaborare in

	regole, i principi del FairPlay e interagendo in modo positivo.		inclusivo e spontaneo con tutti i compagni nelle attività di gruppo.	durante le differenti proposte di gioco.	con il gruppo dei pari.	generalmente adeguato con i compagni.	essenziale e se affiancato.	maniera rispettosa con i compagni.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	L'alunno esprime se stesso nell'ambito motorio, gestendo le proprie emozioni e dimostrando empatia.	Manifestare modulare le proprie emozioni; mostrare empatia per compagne e compagni.	Manifesta le proprie emozioni con un ottimo autocontrollo e mostra spiccata empatia ed attenzione verso compagne e compagni.	Modula adeguatamente le proprie emozioni nel gioco e dimostra costante rispetto ed empatia verso gli altri.	Esprime le proprie emozioni in modo equilibrato e dimostra rispetto verso compagne e compagni.	Gestisce le proprie emozioni in modo idoneo, dimostrando discreta attenzione ed empatia nei confronti del gruppo.	Manifesta le proprie emozioni con limitata modulazione. Necessita di guida per mostrare empatia e rispetto condiviso.	Manifesta difficoltà nella gestione e modulazione delle proprie emozioni, mostrando scarsa empatia nelle dinamiche di gruppo.

CLASSE TERZA: ITALIANO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno Ascolta e comprende testi orali Cogliendone senso e Informazioni principali Ascolta ,comprende e comunica oralmente in in modo pertinente,ordinato e progressivamente consapevole	Ascoltare e comprendere Testi orali di diversa tipologia. Cogliere informazioni principali ed elementi essenziali. Partecipare a conversazioni rispettando turni e argomenti. Esporre esperienze , contenuti e semplici argomenti in ordine logico e temporale. Usare un lessico via via più appropriato	Ascolta,comprende espone e interagisce in piena autonomia,con continuità e sicurezza in situazioni note e nuove in modo preciso,corretto,sicuro pertinente e approfondito. Seleziona e usa risorse e strategie senza guida. Utilizza un linguaggio disciplinare chiaro ,corretto e appropriato Rielabora contenuti e argomenti con motivazioni pertinenti	Ascolta,comprende espone e interagisce in autonomia e con continuità in situazioni note e in molte nuove e in modo corretto attivo e pertinente. Usa risorse e strategie in modo adeguato con guida limitata. Utilizza un linguaggio disciplinare corretto. Rielabora argomenti In modo pertinente	Ascolta,,comprende espone e interagisce In autonomia , nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove, ma in modo continuo e corretto. Usa risorse e strategie essenziali.. Utilizza un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una rielaborazione personale	Ascolta,,comprende espone e interagisce In autonomia parziale e con continuità non sempre costante,soprattutto in situazioni note , ma in modo adeguato e corretto, Usa risorse e strategie con guida. Utilizza un linguaggio disciplinare essenziale. La rielaborazione è limitata.	Ascolta,,comprende,espone e interagisce con poca autonomia solo in situazioni note,con guida frequente e in modo essenziale, superficiale e poco pertinente. Usa poche risorse se sollecitato. Utilizza un linguaggio disciplinare molto essenziale e poco preciso.	Ascolta,comprende espone e interagisce con scarsa autonomia e . in modo discontinuo ,anche in situazioni note,e in modo poco corretto e poco pertinente. Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Usa le risorse in modo incerto. Utilizza un linguaggio disciplinare inadeguato e frammentario
LETTURA	L'allievo legge e comprende testi diversi, individuandone	Leggere testi narrativi, descrittivi, poetici e informativi con	Legge in piena autonomia con continuità, correttezza. scorrevolezza ed	Legge in autonomia ,con continuità e in modo	Legge in autonomia , in modo	Legge con autonomia parziale e	Legge solo in situazioni note in modo meccanico ,	Legge con scarsa autonomia

	Rielabora testi parafrasandoli completandoli e trasformandoli.	Organizzare le idee in sequenze logiche e temporali. Utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche e le punteggiature di base. Rivedere e migliorare il testo.	Usa con efficacia strategie, modelli e strumenti. Produce testi chiari, coerenti, corretti e ordinati Utilizza un linguaggio disciplinare appropriato. Rielabora e argomenta semplici scelte compositive.	Usa risorse e strumenti in modo adeguato Produce testi brevi corretti e coerenti Utilizza un linguaggio disciplinare corretto Rielabora in modo pertinente.	supporto, in alcune nuove Usa strumenti e strategie essenziali Produce testi comprensibili e sufficientemente coerenti con qualche errore non grave. Utilizza un linguaggio disciplinare semplice.	Produce testi generalmente comprensibili, con errori ricorrenti. Utilizza un linguaggio disciplinare essenziale.	Usa poche risorse se sollecitato. Produce i testi minimi o fortemente guidati, con errori che ostacolano, talvolta, la chiarezza. Utilizza un linguaggio disciplinare molto essenziale.	necessita di guida costante. Usa strumenti e strategie in modo incerto Produce elaborati frammentari o poco comprensibili. Utilizza un linguaggio disciplinare inadeguato.
LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	L'allievo amplia il patrimonio lessicale. Riconosce regolarità ortografiche, grammaticali e sintattiche fondamentali. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative agli elementi essenziali della frase.	Comprendere e usare vocaboli di uso frequente e termini appresi nei testi. Arricchire il lessico attraverso esperienze e letture. Riconoscere e applicare convenzioni ortografiche. Individuare principali categorie morfologiche affrontate. Riconoscere gli elementi della frase.	Riconosce e usa vocaboli, strutture e regole in modo articolato e appropriato in piena autonomia, con continuità in situazioni note e nuove. Applica strategie e strumenti senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso Rielabora e argomenta semplici regolarità linguistiche.	Riconosce e usa vocaboli, strutture e regole in modo ben strutturato e chiaro, in autonomia e con continuità, in situazioni note e in molte nuove. Utilizza risorse con sicurezza. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora in modo pertinente.	Riconosce e usa vocaboli, strutture e regole in modo corretto e adeguato, in autonomia nelle situazioni note e, con lieve supporto, in alcune nuove Usa strategie essenziali. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Riconosce e usa vocaboli, strutture e regole con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in compiti semplici. Applica le conoscenze con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Riconosce e usa vocaboli di base in modo essenziale e semplice e riconosce alcune regole solo in situazioni note Con guida frequente in modo discontinuo e su compiti semplici. Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è limitato e poco preciso.	Riconosce e usa vocaboli e regole in modo incerto e lacunoso. con scarsa autonomia in modo non continuo e incontra difficoltà anche nei compiti semplici; necessita di guida costante. Usa le risorse in modo incerto. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e molto lacunoso.

CLASSE TERZA: INGLESE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZ E ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO (comprensio ne orale)	L'alunno utilizza semplici strategie di ascolto e per cogliere il significato generale di brevi messaggi e riconoscere alcune parole chiave, anche in testi multimediali.	Individuare e produrre suoni. Abbinare suoni e parole (fonemi- grafemi). Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	L'alunno/a recepisce e comprende, con costanza e totale autonomia, input orali (vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano), e discerne frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente relative agli argomenti trattati.	L'alunno/a recepisce e comprende con costanza e autonomia, input orali (vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano) precedentemente imparati e discerne frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente, relative agli argomenti trattati. L'alunno/a attiva con costanza, autonomia e consapevolezza, a situazioni di ascolto, relative all'input linguistico, in contesti noti e meno noti.	L'alunno/a recepisce input orali (vocaboli, istruzioni es espressioni di uso quotidiano) precedentemen te imparati e discerne frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente, relative agli argomenti trattati. L'alunno7a attiva risorse fornite dalla docente.	L'alunno/a coglie semplici input orali (vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano) precedentemente imparati e riconosce frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente, relative agli argomenti trattati. L'alunno/a riconosce risorse fornite dalla docente sotto la sua guida. L'alunno/a sa avvicinarsi con la guida della docente, a situazione di ascolto. Relative all'input linguistico, soltanto relativamente ai contesti noti.	L'alunno/a coglie alcuni input orali (vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano), precedentemen te imparati e alcune semplici frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente, relative agli argomenti trattati. L'alunno/a coglie alcune risorse fornite dalla docente prevalentement e sotto al sua guida. L'alunno/a sa avvicinarsi, con la guida della docente, a situazione di ascolto, relative all'input linguistico, soltanto relativamente ai contesti noti.	L'alunno/a coglie soltanto pochi input orali (vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano) precedentemen te imparati e alcune semplici frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente, relative agli argomenti trattati, se supportato dall'insegnante. L'alunno coglie soltanto poche risorse fornite dalla docente sotto la sua guida. L'alunno/a si avvicina con incertezza e difficoltà e soltanto con la guida della docente, a situazione di ascolto, relative all'input linguistico, soltanto in contesti noti ed
	Riconosce e riproduce semplici suoni della lingua inglese, associando fonemi e grafemi.		L'alunno/a attiva con costanza e totale autonomia, risorse fornite dalla docente a/o reperite autonomament e.		L'alunno/a sa avvicinarsi a situazioni di ascolto, relative all'input linguistico, in contesti noti.			
	Comprende vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, se pronunciati lentamente, riferiti a sé e al proprio ambiente.							
	È in grado di individuare, numerare e		L'alunno/a sa avvicinarsi con costanza, totale autonomia e consapevolezz a, a situazioni di ascolto,					

	classificare oggetti.		relative all'input linguistico, in contesti noti e meno noti.					esclusivamente con la guida dell'insegnante.
PARLATO (produzione e interazione orale)	L'alunno produce semplici frasi riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note. Interagisce con i compagni per presentarsi e partecipare a giochi utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alle situazioni. Riferisce informazioni personali essenziali, integrando il messaggio con gesti e mimica, in contesti comunicativi guidati.	Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazione note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	L'alunno/a è in grado di formulare, con costanza, totale autonomia e consapevolezza a frasi e parole apprese con un'ottima pronuncia. L'alunno/a attiva, con costanza e totale autonomia, risorse fornite dalla docente o reperite autonomamente. L'alunno/a sa approcciarsi, con costanza e totale autonomia, a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto e non sempre noto.	L'alunno/a è in grado di formulare, con costanza, autonomia e consapevolezza frasi e parole apprese con una corretta pronuncia. L'alunno/a attiva, con costanza, autonomia e consapevolezza, risorse fornite dalla docente. L'alunno/a sa approcciarsi, con costanza e autonomia, a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto e non noto.	L'alunno/a è in grado di formulare frasi e parole apprese con una buona pronuncia. L'alunno/a attiva risorse fornite dalla docente. L'alunno/a sa approcciarsi a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a è in grado di formulare frasi e parole apprese con una discreta pronuncia. L'alunno/a riconosce risorse fornite dalla docente sotto la sua guida. L'alunno/a sa approcciarsi a situazioni di interazione soltanto in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a è in grado di formulare alcune frasi ed esprimere parole apprese con una sufficiente pronuncia e una certa incertezza. L'alunno/a coglie alcune risorse fornite dalla docente prevalentemente e sotto la sua guida. L'alunno/a sa approcciarsi, prevalentemente e a situazioni di interazione esclusivamente in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a è in grado di produrre poche frasi ed esprimere soltanto poche parole apprese con una carente pronuncia ed incertezza. L'alunno/a coglie soltanto poche risorse fornite dalla docente nonostante la sua guida. L'alunno/a fatica ad approcciarsi, nonostante la guida della docente, a situazioni di interazione soltanto in ambito comunicativo noto.
	L'alunno comprende semplici testi	Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi	L'alunno/a legge con piena	L'alunno/a legge con piena padronanza strumentale in	L'alunno/a legge senza interruzioni in	L'alunno/a legge senza interruzioni in situazioni diverse,	L'alunno/a legge sillabando le	L'alunno/a legge fondendo le sillabe con la

LETTURA (comprensione scritta)	come cartoline, biglietti e brevi messaggi, spesso supportati da immagini o suoni, riconoscendo parole e frasi già apprese oralmente. Sa individuare, numerare e classificare oggetti in contesti noti.	messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	padronanza strumentale in situazioni diverse, comprendendo l'argomento del testo, riconoscendo parole non sempre note e facendo ipotesi coerenti sul loro significato. L'alunno/a risponde a domande su informazioni esplicite, compiendo delle inferenze.	situazioni diverse, comprendendo l'argomento del testo, riconoscendo parole non sempre note. L'alunno/a risponde a domande su informazioni esplicite, compiendo le prime semplici inferenze.	situazioni diverse, comprendendo l'argomento del testo, riconoscendo parole non note. L'alunno/a risponde a domande su informazioni esplicite, individuando le fondamentali caratteristiche specifiche del testo.	ma sillabando le parole complesse comprendendo l'argomento generale del testo. L'alunno/a risponde a domande su informazioni esplicite individuando le caratteristiche generali del testo.	parole polisillabiche. L'alunno/a comprende l'argomento generale del testo, rispondendo a domande facilitate su informazioni esplicite se supportato dall'insegnante.	guida dell'insegnante. L'alunno/a fatica ad individuare l'argomento generale del testo, riesce solamente se supportato nella comprensione dal supporto di immagini e dagli stimoli mirati dell'insegnante.
SCRITTURA (produzione scritta)	L'alunno scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano riferite alle attività svolte in classe e ai propri interessi. Scriva brevi testi su modello dato, utilizzando il lessico già acquisito oralmente. Sa produrre, numerare e classificare oggetti in contesti noti.	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. Produrre, numerare e classificare gli oggetti.	L'alunno/a scrive correttamente e si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	L'alunno/a scrive correttamente e si attiva spesso in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	L'alunno/a scrive correttamente e si attiva spesso a partire dalle indicazioni date per scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	L'alunno/a scrive correttamente e si attiva talvolta a partire dalle indicazioni date per scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	L'alunno/a scrive generalmente in maniera corretta e si attiva prevalentemente e a partire dalle indicazioni date per scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali prevalentemente e sotto la guida dell'insegnante.	L'alunno/a fatica a scrivere correttamente e si attiva soltanto a partire dalle indicazioni per scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali con l'aiuto dell'insegnante.

CLASSE TERZA: MATEMATICA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
NUMERI	L'alunno legge, scrive e confronta i numeri naturali e decimali nel sistema posizionale, esegue le operazioni fondamentali (applicando i decimali a situazioni concrete) e verbalizza chiaramente i procedimenti e le strategie utilizzate.	Contare in senso progressivo/regressivo, leggere, scrivere, confrontare e ordinare sulla retta i numeri naturali (cardinali/ordinali) e decimali, riconoscono il valore posizionale; eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni (conoscendo le tabelline) anche con decimali in contesti reali, verbalizzando e argomentando le procedure utilizzate.	L'alunno fatica a leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali anche se guidato. Esegue le operazioni fondamentali solo con un forte supporto e mostra gravi difficoltà nel verbalizzare i procedimenti utilizzati.	L'alunno legge, scrive e confronta i numeri naturali e decimali nelle situazioni più semplici. Esegue le operazioni fondamentali in contesti noti con il supporto del docente e verbalizza i procedimenti in modo essenziale.	L'alunno legge, scrive e confronta i numeri naturali e decimali in modo prevalentemente corretto. Esegue le operazioni fondamentali e applica i decimali a compiti semplici, verbalizzando i procedimenti in modo complessivamente chiaro.	L'alunno legge, scrive, confronta i numeri naturali e decimali con sicurezza e padronanza. Esegue le operazioni fondamentali applicandole correttamente a contesti concreti e verbalizza chiaramente le strategie utilizzate.	L'alunno gestisce con sicurezza e autonomia la lettura, scrittura e confronto dei numeri. Esegue le operazioni e applica i decimali a situazioni concrete in modo fluido, verbalizzando i procedimenti con proprietà di linguaggio.	L'alunno padroneggia con piena autonomia, sicurezza e rapidità i numeri naturali e decimali. Esegue le operazioni e applica i decimali a contesti reali anche complessi, verbalizzando e argomentando i procedimenti in modo approfondito e personale.
SPAZIO E FIGURE	L'alunno si orienta nello spazio grafico e reale eseguendo e descrivendo percorsi, riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane e solide analizzandone le caratteristiche e utilizza strumenti e unità di misura (convenzionali e non) per effettuare misurazioni di	Eseguire, descrivere e fornire istruzioni per percorsi partendo da testi o disegni; riconoscere, denominare, descrivere e disegnare le principali figure geometriche piane e solide (analizzandone lati, angoli e simmetrie), costruendo modelli materiali; misurare lunghezze e superfici con strumenti e unità di misura standardizzate e non.	L'alunno incontra difficoltà a orientarsi, eseguire percorsi o riconoscere le principali figure geometriche anche se guidato. Fatica a utilizzare strumenti di misura e compie frequenti errori nella misurazione di lunghezze e superfici.	L'alunno esegue e descrive semplici percorsi in contesti noti con il supporto del docente. Riconosce e disegna le figure geometriche più elementari e compie misurazioni di lunghezze e superfici affidandosi a unità di misura semplici e all'aiuto continuo.	L'alunno si orienta, esegue e descrive percorsi in modo prevalentemente corretto. Riconosce, denomina e rappresenta le principali figure geometriche descrivendone le caratteristiche essenziali ed effettua misurazioni di lunghezze e superfici in modo complessivamente autonomo.	L'alunno si orienta con sicurezza, esegue e fornisce istruzioni per percorsi complessi. Riconosce, descrive e progetta figure geometriche piane e solide analizzandone i dettagli (lati, angoli) e misura lunghezze e superfici con precisione utilizzando strumenti adeguati.	L'alunno si orienta e comunica percorsi in modo fluido e autonomo. Identifica, rappresenta e costruisce modelli di figure geometriche cogliendone simmetrie e proprietà, ed effettua misurazioni precise e consapevoli utilizzando in modo appropriato le	L'alunno padroneggia l'orientamento spaziale traducendo con rapidità percorsi verbali e grafici. Riconosce, descrive e costruisce con piena autonomia e accuratezza figure piane e solide, e realizza misurazioni complesse argomentando con sicurezza la scelta degli strumenti e delle unità di misura.

	lunghezze e superfici.						diverse unità di misura.	
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	L'alunno organizza e classifica informazioni, numeri, figure e oggetti in base a proprietà specifiche utilizzando rappresentazioni grafiche adeguate, e misura grandezze diverse (come lunghezze e tempo) selezionando e utilizzando correttamente strumenti e unità di misura differenti.	Classificare numeri, figure e oggetti in base alle loro proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda del contesto; misurare grandezze diverse (lunghezze, tempo, ecc.) impiegando strumenti e unità di misura adeguate.	L'alunno mostra difficoltà nel classificare numeri, figure e oggetti anche in contesti elementari e se guidato. Fatica a utilizzare le rappresentazioni grafiche richieste e compie frequenti errori nell'uso dei principali strumenti di misura.	L'alunno classifica elementi e informazioni in base a proprietà semplici e in situazioni note, preferibilmente con l'aiuto del docente. Utilizza le rappresentazioni grafiche in modo essenziale ed effettua misurazioni di grandezze (tempo, lunghezze) se supportato.	L'alunno classifica numeri, oggetti e figure in modo prevalentemente corretto, individuando le proprietà richieste. Utilizza in modo autonomo e complessivamente adeguato le rappresentazioni grafiche ed esegue misurazioni discrete di grandezze diverse.	L'alunno organizza e classifica elementi con sicurezza e precisione in base a criteri specifici. Utilizza rappresentazioni grafiche appropriate al contesto e misura grandezze diverse (come lunghezze e tempo) dimostrando autonomia e precisione nell'uso degli strumenti.	L'alunno ordina e classifica informazioni e dati in modo fluido e autonomo, scegliendo le rappresentazioni grafiche più efficaci. Misura grandezze diverse in modo accurato e consapevole, dimostrando padronanza nell'utilizzo dei differenti strumenti e unità di misura.	L'alunno padroneggia con piena autonomia, sicurezza e logica la classificazione di elementi complessi e la scelta delle relative rappresentazioni. Effettua misurazioni precise in svariati contesti, argomentando con chiarezza e accuratezza le scelte metodologiche e gli strumenti adottati.
INFORMATICA	L'alunno rappresenta informazioni attraverso simboli, pianifica ed esegue attività quotidiane traducendole in sequenze di passi precisi, e applica i principi del pensiero computazionale per scrivere, testare e correggere semplici programmi digitali o analogici.	Scegliere e utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni; descrivere ed eseguire attività quotidiane attraverso sequenze di passi precisi; scrivere, verificare e correggere semplici programmi in base al compito previsto.	L'alunno mostra difficoltà nel rappresentare informazioni, seguire o descrivere sequenze logiche e scrivere semplici programmi, anche se supportato.	L'alunno utilizza simboli elementari e descrive o esegue semplici sequenze di passi in contesti noti, scrivendo brevi programmi solo con l'aiuto del docente.	L'alunno rappresenta informazioni e descrive attività in sequenze logiche in modo prevalentemente corretto, scrivendo e verificando semplici programmi in autonomia.	L'alunno seleziona simboli appropriati, pianifica attività in sequenze di passi precise e non ambigue, e scrive e corregge semplici programmi con sicurezza.	L'alunno rappresenta informazioni in modo efficace, coordina sequenze logiche fluide e scrive, verifica e ottimizza semplici programmi risolvendo errori in autonomia.	L'alunno padroneggia la rappresentazione e simbolica e la pianificazione di sequenze complesse, scrivendo e correggendo programmi in piena autonomia con spiccata logica.

CLASSE TERZA: SCIENZE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZ A ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	NON SUFFICIENT E	SUFFICIENT E	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELL A NATURA	L'alunno esplora e osserva l'ambiente naturale circostante utilizzando semplici strumenti d'indagine, classifica elementi biologici e geologici in base a criteri evidenti e riconosce i ritmi periodici legati al ciclo delle stagioni e al movimento apparente del sole.	Osservare direttamente elementi naturali (minerali, rocce, piante, animali), raccogliere campioni e utilizzare strumenti per descriverne caratteristiche e habitat; registrare periodicamente i cambiamenti stagionali e di temperatura; osservare il movimento apparente del sole e utilizzare le variazioni dell'ombra per misurare il tempo	L'alunno mostra gravi difficoltà nell'osservare e descrivere elementi naturali, faticando a individuare criteri elementari di classificazione e o a rilevare i cambiamenti stagionali e solari anche se guidato.	L'alunno osserva e descrive le caratteristiche più evidenti di piante, animali o rocce in contesti noti. Registra i cambiamenti stagionali o delle ombre con il supporto continuo del docente.	L'alunno individua le proprietà degli elementi naturali e compie classificazioni prevalentemente corrette. Rileva i cambiamenti legati alle stagioni e al sole in modo complessivamente autonomo.	L'alunno raccoglie campioni, descrive e classifica elementi naturali con sicurezza e precisione. Registra i dati meteorologici e solari in modo sistematico, comprendendo il legame tra ombre e scorrere del tempo.	L'alunno conduce osservazioni naturalistiche dettagliate usando correttamente gli strumenti. Registra e confronta i dati dei cicli stagionali in modo fluido, formulando deduzioni autonome.	L'alunno padroneggia l'osservazione scientifica della natura con spiccata logica. Organizza i dati in modo autonomo e accurato, argomentando con sicurezza le relazioni tra i fenomeni celesti e gli effetti sull'ambiente.
MATERIA E TRASFORMAZIONI	L'alunno riconosce e classifica i materiali in base alle loro proprietà fisiche e percettive, sperimenta le trasformazioni e i passaggi di stato della materia e ne registra gli esiti utilizzando rappresentazioni grafiche o tabellari	Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza); sperimentare la conservazione della quantità di materia durante le deformazioni e i passaggi di stato (es. fusione del ghiaccio), registrando i dati tramite tabelle o disegni.	L'alunno fatica a distinguere le proprietà dei materiali e non comprende il concetto di conservazione e o cambiamento di stato della materia, anche se supportato da esperimenti guidati.	L'alunno individua le proprietà fisiche più semplici (forma, colore) di un oggetto e osserva i passaggi di stato guidati, registrandoli con disegni elementari solo con l'aiuto del docente.	L'alunno classifica i materiali in modo prevalentemente corretto (durezza, trasparenza). Sperimenta le trasformazioni della materia e compila semplici tabelle o schemi in modo complessivamente autonomo.	L'alunno seleziona e classifica i materiali con sicurezza in base a criteri specifici. Descrive e registra con precisione i passaggi di stato e i fenomeni di deformazione sperimentati in classe.	L'alunno analizza i materiali cogliendone le proprietà chimico-fisiche intrinseche. Gestisce gli esperimenti sulla materia in modo fluido e autonomo, collegandoli a situazioni quotidiane	L'alunno padroneggia i concetti legati alla materia e ai suoi stati con spiccata logica. Progetta e verbalizza esperimenti verificando la conservazione della materia in piena autonomia e con rigore terminologico.

ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI	L'alunno realizza semplici esperimenti guidati sui fenomeni fisici (forze, magnetismo, acustica, ottica), effettua misurazioni di volume ed individua le relazioni di causa-effetto nei comportamenti osservati della luce, del suono e delle calamite.	Sperimentare moti, equilibri e forze (anche tramite dinamometro e piani inclinati); misurare il volume di liquidi e solidi (misure dirette e indirette); osservare le proprietà delle calamite (attrazione, repulsione); comprendere la natura del suono come vibrazione della materia ed esplorare la propagazione rettilinea della luce e delle ombre	L'alunno mostra gravi incertezze nell'esecuzione e di prove pratiche e nell'effettuare misurazioni elementari di liquidi o solidi. Fatica a cogliere i meccanismi di base di luce, magneti e suoni anche se aiutato.	L'alunno partecipa a semplici esperimenti guidati su forze o magneti ed effettua misurazioni di base con l'aiuto del docente. Riconosce gli aspetti più evidenti dei fenomeni acustici e ottici.	L'alunno sperimenta in modo prevalentemente corretto moti, magnetismo e propagazione della luce. Misura volumi in autonomia e descrive le vibrazioni sonore in modo complessivamente adeguato.	L'alunno conduce esperimenti fisici con sicurezza, utilizzando correttamente strumenti come dinamometro o contenitori graduati. Descrive con precisione le proprietà delle calamite e la propagazione della luce e del suono	L'alunno analizza e confronta i fenomeni fisici con fluidità e buona logica. Gestisce misurazioni dirette e indirette con precisione e individua varianti e invarianti negli esperimenti in piena autonomia.	L'alunno domina l'approccio sperimentale ai fenomeni fisici con eccezionale autonomia. Formula ipotesi corrette su forze, suoni, magneti e luce, argomentando con rigore scientifico i risultati delle misurazioni.
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	L'alunno distingue le caratteristiche vitali degli organismi, riconosce la struttura generale del corpo umano e la funzione degli organi di senso, ed esprime consapevolezza a rispetto alle proprie sensazioni corporee e all'adozione di corretti stili di vita e alimentari.	Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei viventi; descrivere le sensazioni corporee (fame, sete, dolore, temperatura) per comprendere il funzionamento dell'organismo; individuare le parti principali del corpo, con focus sugli organi di senso e sulla percezione; sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani.	L'alunno mostra gravi difficoltà nel distinguere i viventi dai non viventi e nell'identificarle e le parti del corpo o la funzione dei sensi. Non associa le sensazioni fisiche al benessere corporeo.	L'alunno elenca le caratteristiche elementari dei viventi e nomina le parti principali del corpo. Identifica gli organi di senso e descrive semplici sensazioni fisiche se supportato dal docente.	L'alunno descrive le funzioni dei viventi e degli organi di senso in modo prevalentemente corretto. Riconosce la complessità dell'organismo e comprende l'importanza delle buone abitudini in autonomia.	L'alunno classifica e analizza i viventi e il corpo umano con sicurezza. Descrive accuratamente il funzionamento degli organi di senso nella percezione ambientale e applica stili di vita sani con consapevolezza.	L'alunno coordina le conoscenze biologiche sul corpo umano in modo fluido ed efficace. Collega le sensazioni interne al corretto funzionamento degli apparati e adotta comportamenti sani in totale autonomia	L'alunno padroneggia le conoscenze sui viventi e sull'organismo umano con spiccata logica. Argomenta con proprietà terminologica le funzioni sensoriali e biologiche e interiorizza consapevolmente e abitudini di vita corrette.
SCIENZA E AMBIENTE	L'alunno valuta le conseguenze	Riflettere sull'impatto delle proprie azioni	L'alunno mostra gravi difficoltà nel	L'alunno adotta comportamen	L'alunno riconosce l'importanza della	L'alunno riflette con sicurezza sugli effetti	L'alunno analizza i problemi	L'alunno dimostra una spiccata

	ambientali delle proprie azioni quotidiane, manifestando un atteggiamento responsabile ed ecologico orientato alla cura della scuola, del territorio e alla salvaguardia degli ecosistemi.	quotidiane sull'ambiente circostante; riconoscere l'importanza di assumere comportamenti responsabili a scuola e nella natura al fine di tutelare gli ecosistemi.	comprendere il legame tra le proprie azioni e l'ambiente, manifestando disinteresse verso le regole di tutela dell'ecosistem a anche se richiamato.	ti rispettosi per l'ambiente (es. raccolta differenziata) in contesti noti, se guidato o sollecitato dal docente o dai compagni.	tutela ambientale in modo prevalentemente corretto. Assume comportamenti responsabili a scuola e nella natura in modo complessivamente autonomo.	delle proprie azioni sull'ecosistema. Promuove e applica quotidianamente e pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente all'interno e all'esterno della scuola.	ambientali locali con buona consapevolezza critica. Propone soluzioni ecologiche concrete e partecipa attivamente alla salvaguardia degli spazi naturali in autonomia.	coscienza ecologica e piena responsabilità etica. Sostiene e argomenta con logica e sicurezza l'importanza della sostenibilità, fungendo da esempio positivo per il gruppo classe.
--	--	---	---	--	--	--	--	--

CLASSE TERZA: TECNOLOGIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENT E	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno analizza l'ambiente antropizzato identificando i materiali e i processi di trasformazione energetica, rappresentandoli schematicamente e dimostrando una prima consapevolezza del loro impatto ecologico.	Osservare e classificare elementi artificiali scolastici e urbani; descrivere e rappresentare graficamente o con modelli semplici processi di trasformazione di energia e materiali, valutandone gli effetti ambientali.	Fatica a distinguere gli elementi artificiali e a comprendere le trasformazioni dei materiali, mostrando gravi lacune nella rappresentazione anche se guidato.	Riconosce i principali elementi artificiali dell'ambiente ed esegue semplici classificazioni o disegni elementari solo se supportato da istruzioni precise.	Classifica e descrive gli elementi artificiali in modo autonomo; rappresenta processi semplici con schemi chiari e coglie gli effetti ambientali più evidenti.	Analizza con precisione i materiali e le trasformazioni energetiche, realizzando schemi dettagliati e formulando riflessioni corrette sull'impatto ambientale.	Approfondisce i processi tecnologici con rigore, descrive le trasformazioni con linguaggio appropriato e individua autonomamente e soluzioni per ridurre l'impatto ecologico.	Mostra spiccata capacità critica; rappresenta e modella flussi complessi di materia ed energia, connettendo i processi tecnologici alla sostenibilità in modo del tutto autonomo.
PREVEDERE E IMMAGINARE	L'alunno progetta e realizza manufatti elementari pianificando le fasi di lavoro, utilizza correttamente strumenti di misura analogici o digitali e registra i dati rilevati in modo ordinato.	Ideare e costruire semplici modelli descrivendone le fasi di realizzazione; misurare grandezze ambientali (lunghezza, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrarne i dati.	Incontra forti difficoltà nella progettazione e nella misurazione, non riuscendo a realizzare semplici modelli o a registrare i dati in modo leggibile.	Costruisce modelli essenziali seguendo istruzioni passo-passo ed effettua misurazioni elementari in contesti strettamente guidati.	Idea e realizza manufatti semplici descrivendo le fasi principali; misura grandezze ambientali e registra i dati in modo autonomo e complessivamente corretto.	Pianifica e costruisce modelli stabili e curati; esegue misurazioni precise con diversi strumenti, organizzando i dati in tabelle o schede chiare.	Dimostra ottime capacità progettuali e accuratezza nelle misurazioni ambientali, prevedendo le fasi di lavoro e verbalizzando il processo con precisione.	Progetta e realizza modelli originali con soluzioni tecniche efficaci; esegue misurazioni complesse ed elabora i dati in modo critico e del tutto autonomo.
INTERVENIRE E TRASFORMAR E	L'alunno sperimenta le proprietà fisiche e meccaniche dei materiali d'uso comune e manipola con destrezza e responsabilità gli oggetti,	Effettuare prove empiriche sulle proprietà dei materiali più comuni ed eseguire interventi diretti di decorazione, riparazione e manutenzione del	Mostra scarsa manualità e non riconosce le proprietà dei materiali; non si cura del proprio corredo, lasciandolo disordinato o danneggiato.	Esegue semplici prove sui materiali e piccoli interventi di manutenzione sul proprio corredo solo se espressamente	Sperimenta le proprietà dei materiali più noti e ripara o decora il proprio materiale scolastico in modo autonomo e con discreta cura.	Conduce prove accurate sui materiali descrivendone le reazioni; mantiene il proprio corredo in perfetto stato, effettuando	Dimostra un'ottima coordinazione oculo-manuale e una conoscenza approfondita delle proprietà dei materiali, intervenendo	Padroneggia l'uso dei materiali coordinando interventi di trasformazione e manutenzione complessi sul proprio equipaggiamento

	prendendosi cura del proprio materiale scolastico.	proprio corredo scolastico.		e sollecitato e guidato.		interventi precisi e costanti.	sul proprio corredo con perizia e creatività.	o con totale autonomia e precisione.
INFORMATICA	L'alunno utilizza le tecnologie digitali per produrre testi e disegni, dimostra consapevolezza delle regole base di cittadinanza digitale (rispetto, tutela dati) e riconosce i comportamenti a rischio informatico.	Riconoscere le tecnologie digitali nella vita comune; comprendere l'importanza della privacy e del rispetto altrui; identificare adulti di riferimento per problemi online; creare testi e disegni con strumenti informatici.	Non riconosce l'utilità delle tecnologie e fatica a usare i programmi di disegno/testo; ignora le regole minime di sicurezza e rispetto in rete.	Utilizza le funzioni base di software di disegno o scrittura se guidato; identifica le figure adulte di riferimento in caso di difficoltà informatiche.	Crea e seleziona semplici testi o disegni digitali in autonomia; comprende il concetto di dato personale e l'importanza di rispettare gli altri utenti.	Produce elaborati digitali completi e ben formattati; applica consapevolmente e le regole di protezione dei dati e riconosce i rischi comuni della navigazione.	Padroneggia gli strumenti informatici di base per scopi diversi; dimostra spiccata responsabilità nell'uso delle tecnologie e nella tutela della privacy propria e altrui.	Utilizza software in modo avanzato e creativo; mostra una matura consapevolezza etica e critica sulla cittadinanza digitale, gestendo in totale sicurezza le risorse informatiche.

CLASSE TERZA: STORIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
USO DEL TEMPO E DELLO SPAZIO STORICO	L'alunno colloca fatti e periodi su linee del tempo e riconosce relazioni tra tempo e ambiente.	Usare correttamente indicatori di successione, contemporaneità, durata e periodizzazione. Collocare eventi su linee del tempo Orientarsi nel tempo personale, familiare e nel passato lontano affrontato. Collegare fatti e ambienti	Colloca fatti e periodi e riconosce relazioni tra tempo e ambiente in piena autonomia ,con continuità e sicurezza in modo preciso e approfondito sia in situazioni note e in molte nuove Usa linee del tempo, carte e schemi senza guida. Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato Rielabora argomenti semplici e relazioni storiche.	Colloca fatti e periodi e riconosce relazioni tra tempo e ambiente in autonomia ,con continuità e in modo pertinente e consapevole in situazioni note e in molte nuove. Usa linee del tempo, carte e schemi con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto Rielabora argomenti in modo pertinente.	Colloca fatti e periodi e riconosce relazioni tra tempo e ambiente in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa linee del tempo, carte e schemi in modo essenziale. Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima rielaborazione	Colloca fatti e periodi e riconosce relazioni essenziali con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguato. Usa linee del tempo, carte e schemi con guida Impiega un linguaggio disciplinare essenziale.	Colloca fatti e periodi solo in situazioni note, con guida frequente in modo discontinuo e su compiti semplici e in modo essenziale e incerto. Usa poche risorse . Impiega un linguaggio disciplinare molto essenziale e poco preciso.	Colloca fatti e periodi con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note ; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato o frammentario

ORGANIZZAZIONI DELLE INFORMAZIONI E USO DELLE FONTI	L'alunno ricava informazioni da fonti diverse e le organizza in modo semplice e coerente.	Distinguere e usare fonti materiali ,iconiche,orali e scritte. Usare le fonti per ricavare conoscenze su alcuni aspetti della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo Ricavare informazioni essenziali. Confrontare dati. Organizzare informazioni in schemi,tabelle e linee del tempo.	Ricava,seleziona e organizza informazioni da fonti diverse in piena autonomia,con continuità,in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa fonti,mappe,schemi e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso, Rielabora e argomenta collegamenti tra dati e fonti.	Ricava ,seleziona e organizza informazioni da fonti diverse in autonomia,con continuità,in situazioni note e in molte nuove e in modo consapevole. Usa fonti,mappe,schemi e strategie in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora e argomenta in modo pertinente	Ricava,e organizza informazioni da fonti diverse in autonomia,con continuità,in situazioni note e .con lieve supporto, in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa fonti,mappe schemi In modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	Ricava e organizza informazioni con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguato Usa fonti e strumenti con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Ricava e organizza informazioni solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici e in modo essenziale e incerto. Usa poche risorse . Il linguaggio disciplinare è poco preciso	Ricava e organizza informazioni con scarsa autonomia ,in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	L'alunno comprende aspetti significativi della storia (avvenimenti,fatti e fenomeni) personale,locale e delle prime civiltà	Riconoscere bisogni fondamentali dell'uomo nel tempo. Utilizzare strumenti concettuali per cogliere negli eventi i rapporti di causa effetto. Individuare cambiamenti e permanenze	Comprende quadri storici,bisogni,cambiamenti e relazioni tra ambiente e attività umane in piena autonomia ,con continuità,in situazioni note e nuove e in modo preciso.	Comprende quadri storici,bisogni,cambiamenti e relazioni tra ambiente e attività umane in autonomia con continuità,in situazioni note e in molte nuove e	Comprende quadri storici,bisogni , cambiamenti e relazioni tra ambiente e attività umane nelle situazioni note e con	Comprende quadri storici e relazioni essenziali con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in compiti semplici ; in modo sostanzialmente adeguato Usa risorse con guida.	Comprende aspetti essenziali dei quadri storici ,solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici	Comprende con scarsa autonomia,in modo non continuo anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei

	affrontate che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Conoscere elementi essenziali della vita quotidiana nei quadri storici studiati. Cogliere semplici relazioni tra ambiente, attività e organizzazione sociale.	Usa schemi, confronti e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è appropriato. Rielabora e argomenta semplici interpretazioni storiche.	in modo consapevole. Usa schemi, confronti in modo adeguato, Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora in modo pertinente.	lieve supporto in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa schemi, confronti in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma appropriato.	Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è limitato	compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato o molto lacunoso
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	L'alunno comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Espone conoscenze e ricostruzioni storiche con ordine e lessico appropriato. Sa produrre	Riferire fatti e contenuti storici in ordine cronologico. Descrivere informazioni ricavate da fonti e immagini. Produrre semplici testi, mappe, schemi e relazioni. Usare il lessico disciplinare di base.	Espone e rappresenta conoscenze storiche in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove, in modo preciso e consapevole Usa efficacemente mappe, linee del tempo, schemi e parole-chiave senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro, corretto e appropriato Rielabora e argomenta ricost	Espone e rappresenta conoscenze storiche in autonomia con continuità, in situazioni note e in molte nuove, in modo pertinente e consapevole. Usa in modo adeguato mappe, linee del tempo, schemi, e parole-chiave. Il linguaggio disciplinare è corretto	Espone e rappresenta conoscenze storiche in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove, in modo corretto e adeguato. Usa in modo essenziale mappe, linee del tempo e schemi	Espone e rappresenta conoscenze storiche con autonomia parziale e non costante soprattutto in situazioni note, in modo sostanzialmente adeguato. Usa mappe, linee del tempo e schemi con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Espone e rappresenta conoscenze storiche solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	Espone e rappresenta conoscenze storiche con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita

	semplici testi storici ,anche con risorse digitali		ruzioni storiche semplici ma pertinenti	Rielabora e argomenta mod o pertinente	Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto			di guida costante
								Il linguaggio disciplinar e è inadeguat o e framment ario

CLASSE TERZA: GEOGRAFIA

NUCLEO Tematico	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta nello spazio vissuto , rappresentato e nel territorio vicino usando punti di riferimento convenzionali e non convenzionali . Si orienta sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	Orientarsi utilizzando indicatori spaziali,punti di riferimento e semplici coordinate,ricognoscendo gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi utili all'orientamento . Leggere percorsi e mappe del territorio vicino. Orientarsi con i punti cardinali in situazioni guidate	Si orienta nello spazio vissuto , rappresentato e nel territorio vicino in piena autonomia,in modo sicuro e preciso con continuità IN situazioni note e nuove. Usa punti di riferimento,percorsi,punti cardinali e strategie senza guida Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato. Rielabora e argomenta semplici scelte di orientamento	Si orienta nello spazio vissuto , rappresentato e nel territorio vicino in autonomia, con continuità in modo attento e sicuro ,in situazioni note e in molte nuove. Usa punti di riferimento,percorsi ,punti cardinali e strategie in modo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Si orienta nello spazio vissuto , rappresentato e nel territorio vicino in autonomia, in modo corretto ,nelle situazioni note ,e con lieve supporto in alcune nuove. Usa punti di riferimento ,percorsi ,punti cardinali e strategie in modo essenziale Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima elaborazione	Si orienta nello spazio vissuto , rappresentato e nel territorio vicino con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente corretto Usa punti di riferimento percorsi e strategie con guida. Impiega un linguaggio essenziale. La rielaborazione è limitata	Si orienta solo in situazioni note e con guida frequente,in modo discontinuo,essenziale e incerto su compiti semplici. Usa poche risorse se sollecitato Impiega un linguaggio disciplinare essenziale e poco preciso	Si orienta con scarsa autonomia ,in modo non continuo,non adeguato e limitato anche nelle situazioni note.Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Usa le risorse in modo incerto Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato o frammentario.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	L'alunno utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre. Produce semplici carte e rappresentazioni	Leggere piante,mappe e carte semplificate. Usare simboli,legende e riduzioni in scala.	Legge ,interpreta e produce rappresentazioni geografiche in piena autonomia,con continuità,in situazioni note e nuove e in modo preciso.	Legge e produce rappresentazioni spaziali in autonomia,con continuità,in situazioni note e in molte nuove, e in modo attento e sicuro.	Legge e produce rappresentazioni spaziali in autonomia nelle situazioni note e,con lieve supporto,in alcune nuove ma in modo corretto e adeguato.	Legge e produce rappresentazioni spaziali con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note ma in modo	Legge e produce rappresentazioni spaziali solo in situazioni note,con guida frequente e in modo	Legge e produce rappresentazioni spaziali con scarsa autonomia . ,in modo non continuo e frammentario anche in

	geografiche;percorsi o itinerari di viaggio. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi,monti,pianure ,coste,colline,laghi,mari ,oceani,ecc.)	Rappresentare ambienti e percorsi con strumenti grafici adeguati. Descrivere spazi e territorio con lessico specifico di base.	Usa efficacemente carte mappe ,simboli e legende e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è corretto e appropriato, Rielabora e argomenta in semplici letture del territorio.	Usa mappe,piante simboli e legende modo adeguato.. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente	Usa in modo essenziale mappe,piante e simboli Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	sostanzialmente adeguato. Usa disegni,schede e mappe con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	discontinuo,essenziale e incerto su compiti semplici . Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è poco preciso	situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
PAESAGGI	L'alunno individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna,collina,pianura,vulcanici ecc.)e li descrive con particolare attenzione a quelli italiani. Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	Individuare gli elementi fisici e antropici che connotano lo spazio circostante vissuto direttamente Riconoscere le trasformazioni operate dall'uomo. Individuare le caratteristiche che connotano i paesaggi descrivendo gli elementi fisici e antropici che li caratterizzano. Confrontare ambienti diversi del territorio	Osserva ,descrive e confronta paesaggi in piena autonomia ,con continuità,in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa osservazioni,immagini,carte e strategie senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato. Rielabora e argomenta relazioni tra elementi fisici e antropici.	Osserva, descrive e confronta paesaggi in autonomia con continuità,in situazioni note e e in molte nuove e in modo attento e sicuro. Usa osservazioni,immagini,carte e strategie in modo adeguato Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Osserva ,descrive e confronta paesaggi in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove ma in modo corretto e adeguato. Usa osservazioni,immagini carte in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma appropriato.	Osserva ,descrive e confronta paesaggi con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato. Usa osservazioni,immagini e carte con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Osserva ,descrive e confronta paesaggi in modo essenziale e incerto e. solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è limitato	Osserva ,descrive e confronta paesaggi con scarsa autonomia ,in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e molto lacunoso

		vicino e non solo.						
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	L'alunno comprende le relazioni tra attività umane e organizzazione del territorio Tra ambienti	Riconoscere funzioni e relazioni nei diversi ambienti, spazi del territorio. Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale organizzato e modificato dalle attività umane quindi dagli interventi positivi o negativi dell'uomo. Cogliere semplici problemi di tutela e valorizzazione del territorio.	Comprende relazioni tra ambiente, attività umane e organizzazione del territorio in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa efficacemente osservazioni, confronti, carte e schemi senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato Rielabora e argomenta semplici problemi e soluzioni di tutela dell'ambiente.	Comprende relazioni tra ambiente, attività umane e organizzazione del territorio in autonomia con continuità, in situazioni note e nuove e in modo attento e sicuro. Usa in modo adeguato osservazioni, confronti, carte e schemi. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Comprende relazioni tra ambiente, attività umane e organizzazione del territorio in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove ma in modo corretto e adeguato. Usa in modo essenziale osservazioni, confronti, carte e schemi Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Comprende relazioni tra ambiente, attività umane e organizzazione con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato. Usa osservazioni, confronti, carte e schemi con guida Il linguaggio disciplinare è essenziale	Comprende gli aspetti essenziali del territorio e la loro organizzazione e solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	Comprende relazioni e organizzazione del territorio con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e frammentario.

CLASSE TERZA: ARTE E IMMAGINE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE ATTES E	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENT E
ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno/a utilizza in modo consapevole e progressivamente autonomo il linguaggio visivo per osservare, rappresentare e reinterpretare la realtà, esprimendo emozioni, idee ed esperienze personali attraverso produzioni grafiche, pittoriche, plastiche e digitali.	Disegnare dal vero soggetti realistici semplici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti della quotidianità) con tecniche tradizionali (matite, pastelli, carboncino), attraverso esercizi propedeutici graduali.	L'alunno/a disegna dal vero soggetti semplici con sicurezza, autonomia e precisione, utilizzando le tecniche tradizionali con pieno controllo del segno e degli strumenti. Realizza elaborati espressivi originali e curati, utilizzando con padronanza tecniche diverse, quali collage, modellazione e pittura, e applicando in modo consapevole e creativo le conoscenze acquisite.	L'alunno/a disegna dal vero soggetti semplici con sicurezza e autonomia, utilizzando le tecniche tradizionali con buon controllo del segno e degli strumenti. Realizza elaborati espressivi curati, utilizzando correttamente tecniche diverse, quali collage, modellazione e pittura, e applicando in modo consapevole le conoscenze acquisite.	L'alunno/a disegna dal vero soggetti semplici con discreta sicurezza, utilizzando le tecniche tradizionali e mostrando un buon controllo del segno e degli strumenti. Realizza elaborati espressivi utilizzando tecniche diverse, quali collage, modellazione e pittura, applicando correttamente le conoscenze acquisite.	L'alunno/a disegna dal vero soggetti semplici mostrando un discreto controllo del segno e degli strumenti. Realizza elaborati espressivi utilizzando alcune tecniche, quali collage, modellazione e pittura, applicando le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto, anche con qualche incertezza.	L'alunno/a disegna dal vero soggetti semplici, mostrando un controllo essenziale del segno e degli strumenti. Realizza semplici elaborati espressivi utilizzando alcune tecniche, quali collage, modellazione e pittura, applicando le conoscenze acquisite in modo parziale e con il supporto dell'insegnante.	L'alunno/a disegna dal vero soggetti semplici con difficoltà, mostrando un controllo ancora limitato del segno e degli strumenti. Realizza elaborati espressivi con difficoltà nell'utilizzo delle diverse tecniche e applica in modo parziale e poco consapevole le conoscenze acquisite, necessitando di guida e supporto.
	Sperimenta e combina tecniche, materiali e strumenti diversi, compiendo semplici scelte creative in relazione allo scopo comunicativo ed espressivo e sviluppando cura, creatività e consapevolezza nel processo di realizzazione degli elaborati.	Realizzare elaborati con tecniche diverse (es. acrilici, carta ritagliata in un collage narrativo), scegliendo consapevolmente materiali e strumenti.						
		Modellare a tuttotondo con materiali plasmabili (es. argilla, pasta modellante), esplorando le possibilità espressive del volume.						
		Sperimentare tecniche fotografiche di base (es. scattare						

		e modificare immagini con app gratuite) per documentare e reinterpretare la realtà visiva. Esprimere emozioni e idee personali attraverso la creazione di elaborati visivi strutturati, applicando tecniche di base in modo consapevole.						
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	L'alunno/a osserva, legge e interpreta testi visivi di diversa natura, individuandone gli elementi formali e comunicativi essenziali e cogliendo i principali significati ed effetti emotivi. Riconosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo per comprendere e decodificare semplici messaggi, collegando le immagini al contesto culturale e comunicativo in cui sono state realizzate e al proprio vissuto. Esprime semplici riflessioni personali sulle opere e sulle immagini della cultura visiva quotidiana, riconoscendone le principali funzioni e modalità comunicative.	Osservare e commentare testi visivi (es. dipinti, illustrazioni, fotografie) individuandone significati di base (es. emozioni trasmesse) e aspetti formali elementari (es. colori, linee, equilibrio). Riconoscere e utilizzare gli elementi del codice comunicativo visivo (es. colori caldi e freddi, linee curve e spezzate, relazioni di forma) per decodificare messaggi visivi. Esplorare il contesto di un'opera visiva (chi l'ha creata, in che	L'alunno/a osserva e descrive con attenzione, autonomia e precisione testi visivi di diversa natura, individuando con sicurezza gli elementi formali di base, quali colori, linee, forme ed equilibrio, e cogliendone i significati emotivi. Utilizza con padronanza gli elementi del linguaggio visivo per produrre messaggi coerenti, personali e consapevoli rispetto all'intenzione	L'alunno/a osserva e descrive con attenzione e sicurezza testi visivi di diversa natura, individuando gli elementi formali di base e i principali significati emotivi trasmessi. Utilizza correttamente gli elementi del linguaggio visivo per produrre messaggi coerenti con l'intenzione comunicativa. Riconosce alcune opere d'arte del patrimonio locale e nazionale e le	L'alunno/a osserva e descrive correttamente testi visivi di diversa natura, individuando i principali elementi formali e riconoscendone e i significati emotivi più evidenti. Utilizza adeguatamente e colore, linea, forma e spazio per produrre messaggi visivi generalmente coerenti con l'intenzione comunicativa. Riconosce alcune opere d'arte del patrimonio locale e nazionale e	L'alunno/a osserva e descrive testi visivi di diversa natura, individuando gli elementi formali più evidenti, quali colori, linee e forme, e cogliendo alcuni significati emotivi. Utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo abbastanza corretto per realizzare messaggi visivi semplici e generalmente coerenti. Riconosce alcune opere d'arte del patrimonio	L'alunno/a osserva e descrive semplici testi visivi, individuando, se guidato/a, alcuni elementi formali di base e riconoscendo i significati emotivi più semplici. Utilizza colore, linea, forma e spazio in modo essenziale per realizzare messaggi visivi comprensibili. Riconosce alcune opere d'arte del patrimonio locale e nazionale e riesce a collegarle al proprio vissuto attraverso	L'alunno/a osserva e descrive testi visivi con difficoltà, individuando solo parzialmente gli elementi formali di base e faticando a riconoscerne i significati emotivi. Utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo incerto e poco coerente rispetto all'intenzione comunicativa. Riconosce con difficoltà alcune opere d'arte del patrimonio locale e

		periodo, perché), collegandola al proprio vissuto attraverso riflessioni guidate. Leggere testi visivi appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. fumetti, immagini pubblicitarie, copertine di libri), riconoscendone le convenzioni comunicative di base.	comunicativa. Riconosce con sicurezza alcune opere d'arte del patrimonio locale e nazionale e le collega in modo pertinente e personale al proprio vissuto.	collega in modo pertinente al proprio vissuto.	riesce a collegarle al proprio vissuto in modo semplice e pertinente.	locale e nazionale e le collega al proprio vissuto con qualche incertezza e con la guida dell'insegnante.	osservazioni semplici e guidate.	nazionale e necessita di una guida costante per collegarle al proprio vissuto.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	L'alunno/a osserva, riconosce e confronta opere d'arte e beni artistici appartenenti a epoche, culture e linguaggi differenti, individuandone semplici caratteristiche e collegandole al contesto storico e culturale di riferimento e al proprio vissuto. Riconosce il valore del patrimonio artistico e culturale, locale e non, maturando un atteggiamento di curiosità, rispetto e consapevolezza dell'importanza della sua tutela e valorizzazione. Attraverso il confronto tra diverse espressioni artistiche, sviluppa apertura verso la diversità culturale e utilizza l'arte come occasione di	Riconoscere il contesto storico-culturale di opere d'arte semplici, collegandolo al proprio vissuto e osservando in particolare opere o monumenti del territorio locale. Confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto europeo e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di osservazione comparata. Riconoscere il valore dei beni artistici e	L'alunno/a confronta con autonomia e sicurezza opere di culture diverse, riconoscendone e somiglianze e differenze e manifestando un atteggiamento aperto e rispettoso verso la diversità culturale. Esprime valutazioni personali, pertinenti e motivate sulle proprie produzioni e su quelle osservate, utilizzando con proprietà un lessico visivo di base. Partecipa in modo attivo,	L'alunno/a confronta con sicurezza opere di culture diverse, riconoscendone e somiglianze e differenze e mostrando rispetto per la diversità culturale. Esprime valutazioni personali e pertinenti sulle proprie produzioni e su quelle osservate, utilizzando correttamente un lessico visivo di base. Partecipa attivamente alle attività laboratoriali, collaborando con i compagni e rispettando	L'alunno/a confronta correttamente opere di culture diverse, riconoscendo le principali somiglianze e differenze e mostrando un atteggiamento rispettoso verso la diversità culturale. Esprime semplici valutazioni personali sulle proprie produzioni e su quelle osservate, utilizzando un lessico visivo generalmente appropriato. Partecipa con interesse alle attività laboratoriali,	L'alunno/a confronta opere di culture diverse individuando alcune somiglianze e differenze e mostrando un atteggiamento generalmente rispettoso verso la diversità culturale. Esprime semplici valutazioni sulle proprie produzioni e su quelle osservate, utilizzando un lessico visivo essenziale. Partecipa alle attività laboratoriali con discreto impegno, collaborando	L'alunno/a confronta, se guidato/a, opere di culture diverse, riconoscendo alcune semplici somiglianze e differenze e mostrando un atteggiamento rispettoso verso la diversità culturale. Esprime valutazioni essenziali sulle proprie produzioni e su quelle osservate, utilizzando un lessico visivo semplice. Partecipa alle attività laboratoriali se sollecitato/a, collaborando	L'alunno/a confronta con difficoltà opere di culture diverse e riconosce solo parzialmente somiglianze e differenze, mostrando talvolta difficoltà nell'assumere un atteggiamento rispettoso verso la diversità culturale. Esprime valutazioni personali in modo poco pertinente e utilizza con difficoltà il lessico visivo di base. Partecipa alle attività

	conoscenza, dialogo e arricchimento personale.	l'importanza di rispettarli, sviluppando un primo approccio consapevole alla loro tutela. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona e un dipinto figurativo moderno) come strumento di dialogo interculturale, collegando le opere osservate a contesti storici e culturali.	responsabile e propositivo alle attività laboratoriali, collaborando efficacemente con i compagni e rispettando materiali e spazi. Utilizza con autonomia e consapevolezza a strumenti digitali elementari per produrre o documentare elaborati visivi.	materiali e spazi. Utilizza correttamente strumenti digitali elementari per produrre o documentare elaborati visivi.	collaborando con i compagni e rispettando materiali e spazi. Utilizza in modo adeguato strumenti digitali elementari per produrre o documentare elaborati visivi.	con i compagni e rispettando generalmente materiali e spazi. Utilizza, con qualche incertezza, strumenti digitali elementari per produrre o documentare elaborati visivi.	con i compagni e rispettando generalmente materiali e spazi. Utilizza, con il supporto dell'insegnante, strumenti digitali elementari per produrre o documentare elaborati visivi.	laboratoriali in modo discontinuo e necessita di sollecitazioni per collaborare con i compagni e rispettare materiali e spazi. Utilizza con difficoltà gli strumenti digitali elementari e necessita di un supporto costante per produrre o documentare elaborati visivi.
--	---	---	--	---	--	--	---	--

CLASSE TERZA: MUSICA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E ANALISI DI EVENTI SONORI	L'alunno ascolta e riconosce elementi essenziali del linguaggio musicale.	Distinguere timbro, intensità, altezza, durata e Andamento in brani semplici. Riconoscere suoni di strumenti e voci. Individuare differenze tra brani. Mantenere l'attenzione nell'ascolto.	Ascolta, riconosce e analizza elementi musicali essenziali in piena autonomia, con continuità e sicurezza, in situazioni note e nuove. Usa risorse e strategie senza guida. Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato. Rielabora e argomenta semplici osservazioni sul brano ascoltato.	Ascolta, riconosce e analizza elementi musicali essenziali in autonomia, con continuità, in situazioni note e in molte nuove. Usa risorse, strategie in modo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto. Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Ascolta, riconosce e analizza elementi musicali essenziali in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove. Usa risorse e strategie in modo essenziale. Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato. Avvia una prima elaborazione.	Ascolta, riconosce e analizza elementi musicali essenziali con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note. Usa strumenti e strategie con guida. Impiega un linguaggio essenziale. La rielaborazione è limitata.	Ascolta, riconosce e analizza elementi musicali essenziali solo in situazioni note e con guida frequente, in modo discontinuo e su compiti semplici. Usa poche risorse se sollecitato. Impiega un linguaggio disciplinare molto essenziale e poco preciso.	Ascolta, riconosce e analizza elementi musicali essenziali con scarsa autonomia, in modo non continuo, non adeguato e limitato anche nelle situazioni note. Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Usa le risorse in modo incerto. Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato o frammentario.
PRODUZIONE VOCALE E STRUMENTALE E D'INSIEME	L'alunno esegue brani vocali e ritmici individualmente e in gruppo.	Cantare rispettando intonazione essenziale e ritmo.	Esegue brani vocali e ritmici in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove.	Esegue brani vocali e ritmici in autonomia, con continuità, in situazioni note e in molte nuove.	Esegue brani vocali e ritmici in autonomia nelle situazioni note e, con lieve supporto, in alcune nuove.	Esegue brani musicali e ritmici con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in	Esegue brani musicali e ritmici solo in situazioni note, con guida frequente e in modo	Esegue brani musicali e ritmici con scarsa autonomia, in modo non continuo e

		Eseguire semplici accompagnamenti con strumenti didattici, Coordinarsi nel gruppo. Rispettare tempio di avvio, pause e conclusioni.	Usa voce, strumenti e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato, Rielabora semplici scelte esecutive e di gruppo.	Usa risorse ,strategie e strumenti in modo adeguato.. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente	Usa in modo essenziale risorse, strategie e strumenti. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto. .	situazioni note e in compiti semplici . Usa risorse e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	discontinuo, essenziale e incerto su compiti semplici . Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è poco preciso	he in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
RITMO, NOTAZIONE INTUITIVA E MOVIMENTO	L'alunno riconosce e riproduce sequenze ritmiche e utilizza forme semplici di rappresentazione.	Riprodurre e inventare brevi sequenze ritmiche. Usare simboli non convenzionali e primi segni convenzionali in attività guidate. Collegare ritmo, parola e movimento. Seguire la pulsazione in contesti diversi.	Riconosce e riproduce e rappresenta strutture ritmiche in piena autonomia ,con continuità, in situazioni note e nuove . Usa efficacemente corpo, simboli strumenti strategie senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato. Argomenta rielabora semplici organizzazioni ritmiche.	Riconosce e riproduce e rappresenta strutture ritmiche in autonomia con continuità, in situazioni note e nuove . Usa corpo, simboli strumenti e strategie in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora in modo pertinente.	Riconosce e riproduce e rappresenta strutture ritmiche in autonomia nell e situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove . Usa corpo. simboli ,strumenti e strategie in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma appropriato	Riconosce e riproduce e rappresenta strutture ritmiche con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note Usa corpo. simboli strumenti e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Riconosce e riproduce e rappresenta strutture ritmiche In modo essenziale solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è limitato	Riconosce e riproduce e rappresenta strutture ritmiche con scarsa autonomia ,in modo non continuo o anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e molto lacunoso

ESPRESSIONE E CREATIVITA' E LINGUAGGIO MUSICALE	L'alunno utilizza la musica per esprimersi e descrivere semplici esperienze sonore.	Esprimere emozioni attraverso voce, movimento e suono. Descrivere semplici caratteristiche di un brano. Partecipare con disponibilità alle attività. Usare lessico musicale di base.	Utilizza la musica per esprimersi e descrivere esperienze sonore in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove. Usa voce, corpo, strumenti e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato Rielabora e argomenta semplici scelte creative.	Utilizza la musica per esprimersi e descrivere esperienze sonore in autonomia con continuità, in situazioni note e in molte nuove. Usa voce, corpo, strumenti e strategie in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Utilizza la musica per esprimersi e descrivere esperienze sonore in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune. Usa voce, corpo, strumenti in modo essenziale. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Utilizza la musica per esprimersi e descrivere esperienze sonore con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note, con guida frequente, in modo discontinuo e su compiti semplici., Usa voce, corpo e strumenti con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Utilizza la musica per esprimersi e descrivere esperienze sonore solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	Utilizza la musica per esprimersi e descrivere esperienze sonore con scarsa autonomia, in modo non continuo anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Il linguaggio disciplinare è inadeguato e frammentario.

CLASSE TERZA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	L'alunno assume stili di vita attivi e partecipa alle attività motorie con continuità e consapevolezza.	Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria, proposte; utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Partecipa attivamente a tutte le proposte e sfrutta in modo autonomo e costante le pause scolastiche per mantenersi in movimento.	Partecipa con frequenza e continuità alle differenti attività motorie e gestisce in modo attivo i momenti di ricreazione e pausa.	Partecipa volentieri alle attività motorie e sfrutta i tempi scolastici dedicati al movimento.	Partecipa alle attività in modo generale, tenendosi attivo nelle pause se stimolato dall'ambiente o dai compagni.	Partecipa alle attività proposte in modo essenziale e ricorre al movimento nelle pause solo se sollecitato.	Dimostra scarso interesse a partecipare alle attività motorie e ad utilizzare in modo attivo i tempi dedicati al movimento.
DIMENSIONE MOTORIA	L' alunno gestisce le abilità motorie e tattiche di base, esprimendosi con il corpo in contesti di gioco.	Acquisire le abilità motorie fondamentali; esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco; assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	Padroneggia con sicurezza le abilità motorie fondamentali, le tattiche elementari di gioco e le modalità espressive del corpo.	Esegue in modo sicuro ed accurato le abilità motorie fondamentali, applicando elementari tattiche di gioco e linguaggi del corpo.	Acquisisce ed esercita le abilità motorie fondamentali e le tattiche elementari di gioco in modo corretto ed adeguato.	Esegue le abilità motorie di base e le tattiche semplici di gioco con discreta correttezza, pur con qualche incertezza esecutiva.	Applica le abilità motorie fondamentali ed elementari in modo essenziale, richiedendo supporto in contesti articolati.	Evidenzia lacune nelle abilità motorie fondamentali e nella consapevolezza del proprio corpo.
DIMENSIONE COGNITIVA	L' alunno comprende regole, tutela l'ambiente di apprendimento e conosce i principi della salute.	Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte; strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento; mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.	Comprende, ricorda ed applica con prontezza le regole, valorizza l'ambiente e comprende appieno i principi della sana alimentazione.	Ricorda, rispetta con costanza le regole delle attività, cura l'ambiente di apprendimento e adotta corretti i principi alimentari.	Comprende e rispetta le regole stabilite, trattando con rispetto l'ambiente di apprendimento ed il proprio benessere fisico.	Comprende e rispetta le regole principali delle attività, dimostrando adeguata cura per l'ambiente di gioco.	Rispetta le regole delle attività solo se guidato, richiamato direttamente dal docente.	Fatica a comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività motorie proposte.
DIMENSIONE SOCIALE	L'alunno interagisce in modo cooperativo, inclusivo e rispettoso con i pari.	Interagire in maniera collaborativa, rispettosa con tutti i compagni.	Interagisce in maniera altamente collaborativa, inclusiva e rispettosa con tutti i compagni,	Interagisce sempre in maniera collaborativa, rispettosa con tutti i compagni	Interagisce con i compagni in modo corretto, collaborativo e positivo.	Si relaziona con il gruppo in modo corretto, pur con saltuarie e sollecitazioni ad integrare	Interagisce con i compagni con un apporto essenziale, necessitando di mediazione per collaborare	Incontra notevoli difficoltà nell'interagire e collaborare in modo rispettoso con i compagni.

			favorendo la coesione del gruppo.	nelle varie fasi di gioco.		tutti i compagni.	appieno con tutti.	
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	L'alunno modula le proprie emozioni e dimostra empatia ed autocontrollo nelle relazioni.	Manifestare modulare le proprie emozioni; mostrare empatia per compagne e compagni.	Modula con consapevolezza le proprie emozioni, anche in contesti di gioco complesso e dimostra profonda empatia verso tutti.	Manifesta modula adeguatamente le proprie emozioni e mostra costante empatia per compagne e compagni.	Esprime le proprie emozioni in modo idoneo e mostra rispetto ed empatia verso gli altri.	Gestisce le emozioni in modo idoneo, dimostrando discreta e empatia nelle dinamiche relazionali.	Manifesta le proprie emozioni con scarsa modulazione. Necessita di guida per dimostrare empatia verso il gruppo.	Mostra rilevanti difficoltà nel modulare ed esprimere le proprie emozioni, riscontrando scarsa empatia e self-control nel gruppo.

CLASSE QUARTA: ITALIANO

NUCLEO O TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali cogliendone informazioni principali, senso e scopo. Ascolta, comprende ed espone in modo chiaro esperienze e argomenti di studio.	Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni degli insegnanti e agli interventi dei compagni. Comprendere consegne, spiegazioni e testi orali, Individuare informazioni principali e secondarie. Partecipare a scambi comunicativi rispettando turni e argomento. Esporre esperienze e contenuti in modo ordinato e coerente. Usare un lessico via via più preciso.	Ascolta, comprende espone e interviene piena autonomia, con continuità e sicurezza in situazioni note e nuove in modo preciso, corretto, articolato, fluido pertinente e approfondito. Usa risorse e strategie senza guida. Utilizza un linguaggio disciplinare chiaro, corretto e appropriato Rielabora contenuti e argomenta con pertinenza.	Ascolta, comprende espone e interviene in autonomia e con continuità in situazioni note e in molte nuove e in modo corretto attivo e pertinente. Usa risorse e strategie in modo adeguato con guida limitata. Utilizza un linguaggio disciplinare corretto. Rielabora e argomenta in modo pertinente	Ascolta, comprende espone e interviene In autonomia, nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove, ma in modo continuo e corretto. Usa risorse e strategie essenziali. Utilizza un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una rielaborazione personale	Ascolta, comprende espone e interviene In autonomia parziale e con continuità non sempre costante, soprattutto in situazioni note, ma in modo adeguato e corretto, Usa risorse e strategie con guida. Utilizza un linguaggio disciplinare essenziali. La rielaborazione è limitata.	Ascolta, comprende, espone e interviene con poca autonomia solo in situazioni note, con guida frequente e in modo essenziale superficiale e poco pertinente. Usa poche risorse se sollecitato. Utilizza un linguaggio disciplinare molto essenziale e poco preciso.	Ascolta, comprende espone e interviene con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note, e in modo poco corretto e poco pertinente. Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Usa le risorse in modo incerto. Utilizza un linguaggio disciplinare inadeguato e frammentario
LETTURA	L'allievo legge e comprende testi di diversa tipologia,	Leggere testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e	Legge e comprende in	Legge e comprende in	Legge e comprende in	Legge e comprende con autonomia parziale e	Legge e comprende	Legge e comprende con scarsa autonomia

	individuandone il senso globale e rielaborando le informazioni principali. Legge ad alta voce e in silenzioso testi di diversa tipologia noti e non noti in modo corretto, scorrevole espressivo e consapevole.	poetici con correttezza e scorrevolezza. Comprendere il significato globale. Individuare informazioni esplicite e semplici deduzioni. Riconoscere la struttura essenziale di testi diversi Utilizzare la tecnica di lettura e leggere sia ad alta voce sia con lettura silenziosa i testi individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali Usare strategie di lettura funzionali. Ricavare informazioni utili allo studio	piena autonomia con continuità, correttezza, scorrevolezza ed espressività, in situazioni note e nuove Adotta strategie di lettura e strumenti senza guida. Coglie struttura, informazioni esplicite e implicite semplici. Usa un linguaggio disciplinare appropriato. Rielabora e argomenta la comprensione del testo.	autonomia, con continuità e in modo sicuro, preciso, scorrevole ed espressivo. In situazioni note e in molte nuove .. Adotta strategie di lettura e strumenti. In modo adeguato. Comprende il testo e ne riconosce gli elementi principali Usa un linguaggio disciplinare corretto. Rielabora e argomenta con pertinenza	autonomia, in modo corretto e adeguato nelle situazioni note e, con lieve supporto, in alcune nuove. Adotta strategie essenziali Comprende globalmente e individua le informazioni più rilevanti. Usa un linguaggio disciplinare semplice ma corretto	In modo non sempre corretto e/o ben modulato, semplice e globale ma la continuità non è costante soprattutto in situazioni note e in compiti semplici. Adotta strategie e strumenti con guida. Comprende il significato globale e le informazioni principali Usa un linguaggio disciplinare essenziale.	solo in situazioni note in modo meccanico, essenziale e discontinuo su compiti semplici e con guida frequente. Adotta poche strategie Individua solo informazioni esplicite evidenti. Usa un linguaggio disciplinare poco preciso.	e in modo insicuro e non continuo anche in situazioni note. Affronta con difficoltà anche compiti semplici. Adotta risorse in modo incerto e necessita di guida costante. Comprende in modo molto parziale. Usa un linguaggio disciplinare inadeguato.
--	---	---	--	---	---	---	--	--

SCRITTURA	L'allievo produce testi coerenti, coesi e adeguati alla consegna e allo scopo. Scrive testi in modo chiaro e logico di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo. A livello denotativo e connotativo.	Scrivere testi descrittivi, narrativi, regolativi e semplici sintesi. Organizzare idee in modo logico. Usare correttamente ortografia, morfologia e punteggiatura di base. Rivedere e migliorare il testo. Adattare il testo allo scopo comunicativo.	Scrive in piena autonomia, in modo molto chiaro, ben strutturato esauriente e creativo, con continuità in situazioni note e nuove. Rivede e usa strategie, senza guida. Produce testi coesi, coerenti e corretti. Utilizza un linguaggio disciplinare appropriato. Rielabora e argomenta scelte contenutistiche ed espressive.	Scrive in autonomia in modo chiaro, preciso e originale, con continuità in situazioni note e in molte nuove. Usa strumenti e strategie in modo adeguato. Produce testi corretti e coerenti. Utilizza un linguaggio disciplinare corretto. Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Scrive in autonomia e in modo corretto, adeguato e chiaro nelle situazioni note e, con lieve supporto, in alcune nuove. Usa strumenti e strategie essenziali. Produce testi comprensibili e ordinati con qualche errore non significativo. Utilizza un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato.	Scrive con autonomia parziale e continuità non sempre costante, soprattutto in situazioni note e in compiti semplici. Usa strumenti con guida. Produce testi generalmente comprensibili, con errori ricorrenti. Utilizza un linguaggio disciplinare essenziale.	Scrive solo in situazioni note, con guida frequente in modo essenziale e poco corretto e discontinuo. Usa poche risorse se sollecitato. Produce i testi brevi e poco articolati, con errori che ostacolano, talvolta, la chiarezza. Utilizza un linguaggio disciplinare molto essenziale.	Scrive con scarsa autonomia in modo non corretto, disorganico e discontinuo anche nelle situazioni note. Incontra difficoltà anche nei compiti semplici e necessita di guida costante. Usa strumenti e strategie in modo incerto. Produce elaborati frammentari o poco comprensibili. Utilizza un linguaggio disciplinare inadeguato.
LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	L'allievo amplia il patrimonio lessicale. Riconosce regolarità morfologiche e sintattiche fondamentali.	Arricchire il lessico attraverso esperienze e letture. Comprendere e usare vocaboli di uso frequente e specifici.	Usa lessico e conoscenze linguistiche in modo articolato e appropriato in piena autonomia, con continuità in situazioni note e nuove.	Usa lessico e conoscenze linguistiche in modo ben strutturato e chiaro, in autonomia e con continuità, in situazioni	Usa lessico e conoscenze linguistiche in modo corretto e adeguato, in autonomia nelle	Usa lessico e conoscenze linguistiche con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in compiti semplici.	Usa lessico e conoscenze linguistiche in modo essenziale e semplice solo in situazioni note,	Usa lessico e conoscenze linguistiche in modo incerto e lacunoso, con scarsa autonomia in modo non continuo e incontra difficoltà anche nei

	Utilizza le principali convenzioni ortografiche. Individua .e usa in modo consapevole modi e tempi del verbo. Riconosce i connettivi.	Riconoscere categorie grammaticali e principali elementi della frase, Applicare convenzioni ortografiche. Riflettere sul significato delle parole in contesto, Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	Applica strategie e strumenti senza guida. Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso. Rielabora e argomenta semplici osservazioni linguistiche.	note e in molte nuove. Utilizza risorse in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	situazioni note e, con lieve supporto, in alcune nuove. Usa strategie essenziali. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Applica le conoscenze con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	con guida frequente in modo discontinuo e su compiti semplici. Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è limitato e poco preciso	compiti semplici ; necessita di guida costante. Usa le risorse in modo incerto. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e molto lacunoso
--	--	---	---	---	--	---	---	---

CLASSE QUARTA: INGLESE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZ E ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO (comprensione orale)	L'alunno utilizza strategie di ascolto per comprendere semplici messaggi in contesti quotidiani e familiari.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	L'alunno/a recepisce e comprende, con costanza e totale autonomia, input orali (brevi dialoghi, istruzioni e espressioni) e discerne frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente relative agli argomenti trattati.	L'alunno/a recepisce e comprende, con costanza e autonomia, input orali (brevi dialoghi, istruzioni, espressioni) precedentemente imparati e discerne frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente, relative agli argomenti trattati.	L'alunno/a recepisce input orali (brevi dialoghi, istruzioni e espressioni) precedentemente imparati e discerne frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente, relative agli argomenti trattati.	L'alunno/a coglie semplici input orali (brevi dialoghi, istruzioni e espressioni), precedentemente imparati e riconosce frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente, relative agli argomenti trattati.	L'alunno/a coglie alcuni input orali (brevi dialoghi, istruzioni e espressioni), precedentemente imparati e alcune semplici frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente, relative agli argomenti trattati.	L'alunno/a coglie soltanto pochi input orali (brevi dialoghi, istruzioni e espressioni), precedentemente imparati e alcune semplici frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente, relative agli argomenti trattati, se supportato dall'insegnante.
	Comprende brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso comune, se pronunciati chiaramente, cogliendo il senso generale di argomenti noti.	Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	L'alunno/a attiva, con costanza e totale autonomia, risorse fornite dalla docente a/o reperite autonomamente.	L'alunno/a attiva con costanza, autonomia e consapevolezza, risorse fornite dalla docente.	L'alunno/a attiva risorse fornite dalla docente.	L'alunno/a riconosce risorse fornite dalla docente sotto la sua guida.	L'alunno/a coglie alcune risorse fornite dalla docente, prevalentemente e sotto la sua guida.	L'alunno/a coglie soltanto poche risorse fornite dalla docente sotto la sua guida.
	È in grado di individuare parole chiave e informazioni essenziali anche in brevi testi multimediali, mostrando un primo livello di autonomia nella comprensione.		L'alunno/a sa approcciarsi, con costanza, autonomia e consapevolezza, a situazioni di ascolto, relative all'input linguistico, in contesti noti e meno noti.	L'alunno/a sa approcciarsi, con costanza, autonomia e consapevolezza, a situazioni di ascolto, relative all'input linguistico, in contesti noti e meno noti.	L'alunno/a sa approcciarsi a situazioni di ascolto, relative all'input linguistico, in contesti noti.	L'alunno/a sa approcciarsi, con la guida della docente, a situazioni di ascolto, relative all'input linguistico, soltanto in contesti noti.	L'alunno/a sa approcciarsi, con la guida della docente, a situazioni di ascolto, relative all'input linguistico, soltanto in contesti noti.	L'alunno/a si avvicina con incertezza e difficoltà, a situazioni di ascolto, relative all'input linguistico, soltanto in contesti noti ed esclusivamente con la guida della docente.

PARLATO (produzione e interazione orale)	L'alunno utilizza un repertorio lessicale di base per esprimere bisogni, desideri e semplici informazioni in situazioni quotidiane. Sa descrivere persone, luoghi e oggetti familiari con parole e frasi note e riferire informazioni personali essenziali, anche con il supporto di gesti e mimica. Interagisce in modo comprensibile in scambi comunicativi di routine, utilizzando espressioni adeguate con una progressiva autonomia.	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	L'alunno/a è in grado di formulare, con costanza, totale autonomia e consapevolezza brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano apprese, con un'ottima pronuncia. L'alunno/a attiva, con costanza e totale autonomia, risorse fornite dalla docente o reperite autonomamente. L'alunno/a sa approcciarsi, con costanza e totale autonomia, a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto e non sempre noto.	L'alunno/a è in grado di formulare, con costanza, autonomia e consapevolezza brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, con una corretta pronuncia. L'alunno/a attiva con costanza, autonomia e consapevolezza, risorse fornite dalla docente. L'alunno/a sa approcciarsi, con costanza e autonomia, a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto e non noto.	L'alunno/a è in grado di formulare brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, con una buona pronuncia. L'alunno/a attiva risorse fornite dalla docente. L'alunno/a sa approcciarsi a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a è in grado di formulare brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, con una discreta pronuncia. L'alunno/a riconosce risorse fornite dalla docente sotto la sua guida. L'alunno/a sa approcciarsi a situazioni di interazione soltanto in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a è in grado di formulare alcuni brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano apprese, con una sufficiente pronuncia ed una certa incertezza. L'alunno/a coglie alcune risorse fornite dalla docente prevalentemente e sotto la sua guida. L'alunno/a sa approcciarsi prevalentemente e a situazioni di interazione esclusivamente in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a è in grado di produrre ed esprimere pochi brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano apprese, con una carente pronuncia ed incertezza. L'alunno/a coglie soltanto poche risorse fornite dalla docente nonostante la sua guida. L'alunno/a fatica ad approcciarsi, nonostante la guida della docente, a situazioni di interazione soltanto in ambito comunicativo noto.
	L'alunno legge e comprende brevi e semplici testi, spesso supportati da immagini,	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi,	L'alunno/a legge con piena padronanza strumentale brevi e semplici testi in	L'alunno/a legge con piena padronanza strumentale brevi e semplici testi in situazioni	L'alunno/a legge senza interruzioni brevi e semplici testi in situazioni diverse,	L'alunno/a legge senza interruzioni brevi e semplici testi in situazioni diverse, ma	L'alunno/a legge sillabando le parole polisillabiche in brevi e semplici testi.	L'alunno/a legge fondendo le sillabe in brevi e semplici testi, con la guida dell'insegnante.

LETTURA (comprensione scritta)	cogliendone il significato globale. Riconosce parole e frasi familiari e individua le informazioni principali in contesti noti.	cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	situazioni diverse, comprendendo l'argomento del testo, riconoscendo parole non sempre note e facendo ipotesi coerenti sul loro significato. L'alunno/a risponde a domande su informazioni esplicite, compiendo delle inferenze.	diverse, comprendendo l'argomento del testo, riconoscendo parole non sempre note. L'alunno/a risponde a domande su informazioni esplicite, compiendo le prime semplici inferenze.	comprendendo l'argomento del testo, riconoscendo parole non note. L'alunno/a risponde a domande su informazioni esplicite, individuando le fondamentali caratteristiche specifiche del testo.	sillabando le parole complesse comprendendo l'argomento generale del testo. L'alunno/a risponde a domande su informazioni esplicite individuando le caratteristiche generali del testo.	L'alunno/a comprende l'argomento generale del testo, rispondendo a domande facilitate su informazioni esplicite se supportato dall'insegnante.	L'alunno/a fatica ad individuare l'argomento generale del testo, riesce solamente se supportato nella comprensione dal supporto di immagini e dagli stimoli mirati dell'insegnante.
SCRITTURA (produzione scritta)	L'alunno scrive semplici e brevi messaggi per presentarsi, fare auguri, ringraziare o invitare qualcuno e per chiedere o dare informazioni in situazioni quotidiane. Scrive testi essenziali e comprensibili, adeguati al contesto comunicativo. Riconosce e utilizza in modo guidato alcune strutture di base della lingua inglese.	Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	L'alunno/a scrive correttamente e si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per scrivere messaggi semplici e brevi, attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	L'alunno/a scrive correttamente e si attiva spesso in autonomia, per scrivere messaggi semplici e brevi, attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	L'alunno/a scrive correttamente e si attiva spesso a partire dalle indicazioni date per scrivere messaggi semplici e brevi, attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	L'alunno/a scrive correttamente e si attiva talvolta a partire dalle indicazioni date per scrivere messaggi semplici e brevi, attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	L'alunno/a scrive generalmente in maniera corretta e si attiva prevalentemente e a partire dalle indicazioni date per scrivere messaggi semplici e brevi, attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali prevalentemente e sotto la guida dell'insegnante.	L'alunno/a fatica a scrivere correttamente e si attiva soltanto a partire dalle indicazioni date per scrivere messaggi semplici e brevi, attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali con l'aiuto dell'insegnante.

RIFLESSIONE METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno osserva parole ed espressioni cogliendone somiglianze, differenze di suono e significato nei diversi contesti d'uso.	Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato.	L'alunno si attiva sempre in autonomia, anche con osservazioni personali, per distinguere e cogliere i rapporti di significato e le intenzioni comunicative.	L'alunno/a si attiva spesso in autonomia, per distinguere e cogliere i rapporti di significato e le intenzioni comunicative.	L'alunno/a si attiva spesso, per distinguere e cogliere i rapporti di significato e le intenzioni comunicative.	L'alunno/a si attiva talvolta, per distinguere e cogliere i rapporti di significato e le intenzioni comunicative.	L'alunno/a si attiva prevalentemente e a partire dalle indicazioni date per distinguere e cogliere i rapporti di significato e le intenzioni comunicative sotto la guida dell'insegnante.	L'alunno/a fatica ad attivarsi partendo dalle indicazioni date per distinguere e cogliere i rapporti di significato e le intenzioni comunicative, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
	Inizia a riconoscere la struttura di semplici frasi e il loro scopo comunicativo. Riflette su ciò che ha appreso e su ciò che deve ancora imparare, sviluppando consapevolezza a dell'esistenza di lingue e culture diverse.	Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	L'alunno/a riconosce sempre in autonomia ciò che ha appreso e individua ciò che dovrà ancora apprendere, sviluppando la consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse.	L'alunno/a riconosce spesso in autonomia ciò che ha appreso e individua ciò che dovrà ancora apprendere, sviluppando la consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse.	L'alunno/a riconosce spesso ciò che ha appreso e individua ciò che dovrà ancora apprendere, sviluppando la consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse.	L'alunno riconosce talvolta ciò che ha appreso e individua ciò che dovrà ancora apprendere, sviluppando la consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse.	L'alunno/a riconosce prevalentemente e a partire dalle indicazioni date su ciò che ha appreso e individua ciò che dovrà ancora apprendere, sviluppando la consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse, sotto la guida dell'insegnante.	L'alunno/a fatica a riconoscere a partire dalle indicazioni date su ciò che ha appreso e individua ciò che dovrà ancora apprendere, sviluppando la consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse, nonostante l'aiuto dell'insegnante.

CLASSE QUARTA: MATEMATICA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO
NUMERI	L'alunno padroneggia il sistema di numerazione posizionale leggendo, scrivendo e confrontando numeri naturali e decimali, esegue con sicurezza le quattro operazioni scegliendo la strategia più adatta, opera consapevolmente con le frazioni e utilizza i numeri per descrivere e risolvere situazioni concrete della vita quotidiana.	Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali (entro il milione) e decimali, riconoscendo il valore posizionale delle cifre; eseguire le quattro operazioni valutando la modalità di calcolo più opportuna (mentale, scritta, stima); individuare multipli, divisori e calcolare divisioni con resto; operare con le frazioni, riconoscere frazioni equivalenti e utilizzare frazioni e decimali in contesti quotidiani; rappresentare i numeri sulla retta.	L'alunno fatica a leggere, scrivere e confrontare i numeri e a comprendere il valore posizionale, anche se guidato. Esegue le operazioni e i calcoli con le frazioni solo se fortemente supportato e mostra gravi incertezze nell'applicare i numeri a contesti pratici.	L'alunno legge, scrive e confronta numeri naturali e decimali semplici in contesti noti. Esegue le quattro operazioni e semplici calcoli con le frazioni con il supporto del docente, applicando le conoscenze a situazioni quotidiane elementari.	L'alunno opera in modo prevalentemente corretto con i numeri naturali e decimali. Esegue le quattro operazioni e i calcoli con le frazioni in autonomia, dimostrando una discreta capacità di stimare i risultati e di muoversi sulla retta numerica.	L'alunno legge, scrive e confronta i numeri con sicurezza e precisione. Svolge le quattro operazioni scegliendo strategie efficaci di calcolo mentale o scritto, lavora con sicurezza con frazioni e decimali e applica correttamente i concetti a contesti reali.
SPAZIO E FIGURE	L'alunno riconosce, denomina e classifica le principali figure geometriche piane analizzandone le proprietà, le rappresenta nel piano cartesiano o con strumenti specifici, e calcola il perimetro e l'area di quadrilateri e triangoli applicando le formule fondamentali.	Descrivere, classificare e disegnare figure geometriche piane individuandone le caratteristiche (lati, angoli, simmetrie) con strumenti opportuni; identificare i concetti di parallelismo e perpendicolarità; calcolare il perimetro e l'area delle principali figure piane (rettangolo, quadrato, triangolo) tramite scomposizione.	L'alunno mostra difficoltà nel riconoscere e disegnare le figure geometriche e nell'orientarsi nel piano cartesiano. Incontra forti ostacoli nel calcolo di perimetri e aree, anche in presenza di aiuto continuo.	L'alunno riconosce e rappresenta le figure geometriche più semplici con l'aiuto del docente. Individua punti nel piano cartesiano e calcola perimetri e aree di rettangoli o quadrati in situazioni guidate e contesti noti.	L'alunno classifica e disegna le principali figure geometriche in modo prevalentemente corretto. Utilizza il piano cartesiano in autonomia e calcola perimetri e aree applicando le formule apprese in modo complessivamente adeguato.	L'alunno descrive e riproduce le figure geometriche con precisione e sicurezza usando gli strumenti adatti. Gestisce bene le trasformazioni geometriche (simmetrie, rotazioni) e calcola perimetri e aree di quadrilateri e triangoli con autonomia.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	L'alunno raccoglie, organizza e rappresenta dati utilizzando tabelle e grafici per ricavare informazioni, esegue misurazioni ed equivalenze con le unità di misura più comuni (incluso il sistema monetario) e valuta la	Rappresentare e interpretare relazioni e dati mediante tabelle e grafici per ricavare informazioni; utilizzare i concetti di moda e media aritmetica; effettuare misure e stime utilizzando le unità di misura di uso comune (lunghezza, massa, tempo, capacità) ed eseguire	L'alunno mostra difficoltà nella lettura di tabelle e grafici e nell'uso delle unità di misura, commettendo frequenti errori nelle equivalenze. Fatica a distinguere la	L'alunno legge semplici tabelle e grafici se guidato, effettua misurazioni elementari in contesti noti e riconosce le situazioni più ovvie di probabilità (certo/impossibile) con il supporto del docente.	L'alunno raccoglie e rappresenta dati in modo prevalentemente corretto. Utilizza le unità di misura ed esegue semplici equivalenze in modo complessivamente autonomo, individuando la moda e valutando	L'alunno organizza informazioni e dati con sicurezza attraverso grafici appropriati. Calcola la media e la moda, esegue equivalenze con precisione (anche con l'euro) e valuta correttamente

	probabilità di eventi legati all'esperienza quotidiana.	semplici equivalenze, anche nel contesto monetario; riconoscere la probabilità di un evento (certo, possibile, impossibile) in situazioni concrete.	probabilità di eventi anche elementari.		correttamente la probabilità di eventi semplici.	la probabilità quantificando i casi più semplici.
INFORMATICA	L'alunno applica i principi del pensiero computazionale per progettare ed eseguire semplici algoritmi, scrive brevi programmi digitali o analogici utilizzando istruzioni di base e cicli, e ne verifica il comportamento individuando e correggendo gli errori.	Scrivere semplici programmi utilizzando un linguaggio di programmazione didattica (visuale o a blocchi) con istruzioni di base, cicli di ripetizione e reazioni a eventi; scegliere simboli per rappresentare dati strutturati; tradurre un algoritmo in codice, testarne il funzionamento e correggere eventuali errori (debugging).	L'alunno mostra gravi difficoltà nel seguire un algoritmo o nell'usare simboli per rappresentare dati. Non riesce a scrivere semplici istruzioni o a correggere errori nel codice, anche se continuamente supportato.	L'alunno esegue e scrive brevi sequenze di istruzioni in contesti guidati e molto semplici. Utilizza cicli di ripetizione elementari e corregge gli errori del programma solo se aiutato passo dopo passo dal docente.	L'alunno traduce un semplice algoritmo in programma in modo prevalentemente corretto. Utilizza istruzioni di base e blocchi di ripetizione, riuscendo a individuare e correggere in autonomia gli errori più evidenti	L'alunno progetta e scrive programmi logici con sicurezza, inserendo istruzioni di reazione agli eventi e cicli. Dimostra una buona autonomia nel testare il codice e nel correggere gli errori di funzionamento (debugging).

CLASSE QUARTA: SCIENZE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	L'alunno osserva la realtà naturale ponendosi domande guidate, formula semplici spiegazioni causali basate sull'esperienza, utilizza strumenti di misurazione con l'aiuto dell'insegnante per raccogliere dati ambientali e descrive in modo strutturato le caratteristiche essenziali degli organismi, del	Avviare l'osservazione sistematica della natura e dei fenomeni quotidiani formulando domande e prime ipotesi; compiere semplici esperimenti registrando i dati su schede o grafici; iniziare a utilizzare strumenti di misura (cronometri, termometri, bilance, prime lenti/microscopi, barometri);	Mostra un'osservazione e frammentaria della natura; fatica a porre domande pertinenti o a utilizzare i semplici strumenti di misura messi a disposizione anche se costantemente guidato.	Osserva gli elementi macroscopici più evidenti dell'ambiente; formula ipotesi minime ed esegue semplici rilevazioni di dati (es. meteo o temperatura) se supportato da istruzioni precise.	Osserva e descrive i fenomeni con discreta attenzione; formula spiegazioni semplici ma coerenti con l'osservazione; compila schede di rilevazione e usa gli strumenti base in modo autonomo.	Coglie dettagli significativi nei fenomeni naturali; formula ipotesi ben strutturate e raccoglie dati con precisione, registrando correttamente i cambiamenti nel tempo attraverso grafici o diari.	Esplora l'ambiente naturale con rigore e curiosità; compie semplici esperimenti in autonomia, cogliendo le interazioni tra viventi e ambiente e interpretando i dati con terminologia appropriata.	Dimostra spiccata autonomia e spirito critico nell'analisi naturale; formula ipotesi originali, padroneggia l'uso di molteplici strumenti e connette in modo sistemico i diversi fenomeni indagati.

	suolo e dei principali fenomeni atmosferici.	descrivere caratteristiche ed elementi di piante, funghi, animali, minerali e fossili; cogliere i movimenti di Sole e Luna (alternanza dì/notte) e raccogliere dati meteorologici.						
MATERIA E TRASFORMAZIONI	L'alunno individua sperimentalment e le proprietà evidenti dei materiali e le mette in relazione con il loro uso quotidiano, distingue miscele e soluzioni, sperimenta le proprietà dell'aria e dell'acqua e descrive a livello macroscopico i cambiamenti di stato e di equilibrio termico causati da fonti di calore.	Sperimentare la distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli; classificare oggetti e materiali in base alla provenienza (naturale/artificiale) e alle proprietà (durezza, conducibilità); osservare e descrivere empiricamente la combustione, gli stati di aggregazione e i primi passaggi di stato; avviare i concetti di peso, densità e galleggiamento, ed esplorare le prime proprietà dell'aria e dell'equilibrio termico.	Incontra forti difficoltà nel classificare i materiali e nel riconoscere le proprietà elementari; non comprende il concetto di passaggio di stato o di miscuglio anche se guidato.	Riconosce le proprietà macroscopiche più evidenti (es. se un oggetto galleggia o si scalda); esegue semplici classificazioni dei materiali seguendo modelli forniti.	Distingue in modo autonomo miscugli e soluzioni; descrive le proprietà funzionali dei materiali e riconosce i principali passaggi di stato dell'acqua e della materia in situazioni concrete.	Analizza con precisione le proprietà della materia (peso, densità, presenza dell'aria); descrive correttamente il fenomeno della combustione e i meccanismi base dell'equilibrio termico.	Connette con sicurezza le proprietà chimico-fisiche dei materiali al loro impiego; descrive le trasformazioni della materia a livello macroscopico usando un linguaggio scientifico appropriato.	Dimostra un'eccellente comprensione dei fenomeni legati alla materia; pianifica semplici verifiche sperimentali su densità, pressione e passaggi di stato, argomentando con rigore le proprie conclusioni.
ESPLORAZIONE SENSORIALE DEI FENOMENI FISICI	L'alunno esplora empiricamente le forze e i movimenti nello spazio, esegue misurazioni	Osservare e descrivere il movimento di oggetti (posizione, velocità); effettuare prime	Mostra evidenti incertezze nel comprendere i concetti base di forza o movimento;	Rileva grandezze fisiche elementari (es. più pesante/legger	Utilizza autonomament e bilance e dinamometri semplici per misurare	Descrive accuratamente i cambiamenti di posizione, velocità ed energia negli	Analizza i fenomeni fisici stabilendo relazioni corrette (es.	Padroneggia l'interpretazion e dei fenomeni fisici indagati; formalizza con accuratezza e

	elementari di massa e peso con strumenti didattici, sperimenta le proprietà delle calamite e dell'elettricità statica e collega la percezione di luci e suoni a semplici manifestazioni fisiche.	misure di massa e peso attraverso bilance a bracci autoconstruite o semplici dinamometri; rilevare gli effetti della gravità, del magnetismo e dell'elettricità; riconoscere le relazioni tra percezioni sensoriali e fenomeni fisici legati a temperatura, luce e suoni.	fatica a eseguire semplici misurazioni anche con un aiuto ravvicinato.	o) in contesti guidati; riconosce gli effetti più evidenti di una calamita o del movimento di un oggetto.	massa e peso; distingue le caratteristiche principali dei fenomeni magnetici ed elettrici osservati.	oggetti; riconosce e spiega i fenomeni legati alla gravità e alla propagazione di luce e suoni.	percezione sensoriale e stimolo fisico); applica i concetti di forza ed energia in piccoli esperimenti dimostrativi con precisione.	autonomia le relazioni tra movimenti, forze e percezioni sensoriali, usando un linguaggio appropriato.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	L'alunno descrive le funzioni vitali fondamentali degli organismi viventi e del corpo umano, classifica piante e animali in base a criteri morfologici osservati direttamente e dimostra consapevolezza rispetto alle regole fondamentali di salute, igiene e alimentazione.	Identificare i primi elementi costitutivi del corpo umano e le sue funzioni vitali di base (es. accenni a circolazione e digestione); descrivere e confrontare le caratteristiche macroscopiche di piante, funghi e animali (forma, alimentazione, habitat); rilevare la presenza di forme di vita microscopiche nel suolo; avviare i primi criteri di classificazione biologica e praticare comportamenti di cura della propria salute.	Non riconosce le parti essenziali delle piante, degli animali o del corpo umano; mostra gravi difficoltà nell'applicare le basilari regole di igiene o cura di sé.	Identifica le strutture e le funzioni biologiche più semplici dell'uomo e dei viventi; descrive le relazioni elementari tra un organismo e il suo habitat se guidato.	Descrive con discreta chiarezza il ciclo vitale di piante e animali e i primi apparati del corpo umano; applica in modo autonomo criteri di classificazione biologica basilari.	Spiega con precisione come gli organismi si adattano all'ambiente; descrive le funzioni biologiche principali dell'uomo e dimostra attenzione costante verso uno stile di vita sano.	Stabilisce collegamenti logici ed esaurienti tra le strutture degli apparati umani/animali e le loro funzioni; argomenta con sicurezza sulla biodiversità e sull'importanza della prevenzione sanitaria.	Mostra una conoscenza biologica approfondita e organica; rielabora criteri di classificazione complessi, individua autonomamente e relazioni ecologiche e adotta stili di vita sani in modo pienamente consapevole.

INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, ARTE E SOCIETA'	L'alunno coglie i legami visibili tra i fenomeni scientifici, le forme artistiche e le regole matematiche, e riconosce l'utilità sociale delle scoperte scientifiche, identificando come l'attività umana e tecnologica possa influire sull'ambiente circostante.	Individuare relazioni elementari tra la scienza e altre discipline (le simmetrie geometriche in natura, la produzione del suono negli strumenti musicali, l'uso di pigmenti naturali nell'arte); riconoscere l'impatto di alcune grandi scoperte scientifiche o invenzioni tecnologiche nella vita quotidiana della società e nella salvaguardia dell'ambiente.	Fatica a cogliere qualsiasi collegamento tra un argomento scientifico e la realtà storico-artistica; non comprende come la tecnologia modifichi la vita quotidiana o l'ambiente.	Riconosce semplici accoppiamenti transdisciplinari (es. i colori ricavati dalle piante) solo se esplicitamente indirizzato da domande o stimoli visivi.	Individua discreti collegamenti tra forme naturali e simmetrie artistiche; descrive l'utilità e il funzionamento di base di alcune invenzioni storiche di uso comune.	Stabilisce relazioni corrette e autonome tra ambiti scientifici ed espressivi (suoni/vibrazioni); valuta in modo appropriato i vantaggi portati dalle scoperte scientifiche alla vita dell'uomo.	Analizza con senso critico l'evoluzione di strumenti e tecnologie nel tempo; esprime riflessioni personali e motivate sul rapporto tra progresso scientifico, benessere sociale e tutela ambientale.	Sviluppa percorsi di riflessione transdisciplinari e ricchi e personali; connette con eccellente proprietà concettuale scienza, arte e storia, dimostrando una forte sensibilità ecologica e tecnologica.
--	---	---	--	---	---	--	--	---

CLASSE QUARTA: TECNOLOGIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno osserva e analizza gli oggetti tecnologici e le strutture artificiali del proprio ambiente, ne spiega il funzionamento di base con un linguaggio semplice e ricava informazioni utili da scritte ed etichette descrittive.	Identificare e descrivere le funzioni di dispositivi tecnologici comuni; individuare le informazioni principali su etichette o semplici schede di prodotto; riconoscere gli elementi artificiali nell'ambiente circostante, comprendendone l'utilità pratica.	Fatica a identificare la funzione dei dispositivi d'uso comune; non riesce a leggere o a comprendere le informazioni minime di un'etichetta anche se guidato e stimolato.	Riconosce i dispositivi tecnologici più noti e ne descrive l'utilità essenziale; ricava i dati principali da un'etichetta solo se supportato da domande dirette dell'insegnante.	Spiega in modo chiaro come funzionano i dispositivi comuni; individua autonomamente le informazioni principali su schede descrittive ed etichette commerciali.	Descrive con precisione il funzionamento e le parti di un apparecchio; analizza e confronta con sicurezza etichette e informazioni di prodotti diversi, cogliendone le caratteristiche.
PREVEDERE E IMMAGINARE	L'alunno formula una semplice pianificazione prima di costruire un oggetto, effettua stime quantitative verosimili basate sull'esperienza e partecipa in modo collaborativo e rispettoso alle attività di gruppo.	Elencare le fasi di lavoro, gli strumenti e i materiali necessari per realizzare un manufatto; effettuare stime ragionevoli su misure o pesi di oggetti scolastici; collaborare positivamente all'interno di un gruppo per scopi comuni.	Non riesce a prevedere i materiali necessari per un lavoro; esprime stime del tutto lontane dalla realtà e fatica a collaborare o a rispettare le regole del gruppo.	Indica i materiali principali di un progetto seguendo una traccia; formula stime approssimative con ampi margini di errore e lavora in gruppo solo se coordinato dall'adulto.	Pianifica le fasi essenziali della fabbricazione di un oggetto; effettua stime di peso o misura vicine al vero e collabora con i compagni svolgendo il compito assegnato.	Organizza con ordine il piano di lavoro indicando strumenti adatti; formula stime precise e contribuisce attivamente al lavoro di gruppo con proposte e azioni costruttive.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	L'alunno documenta le attività svolte utilizzando il disegno schematico o elementi applicativi multimediali, ordina i dati in tabelle o diagrammi e mostra manualità sicura nel separare le parti di un oggetto.	Rappresentare graficamente le fasi del proprio lavoro tramite schemi geometrici semplici o strumenti digitali; organizzare i dati raccolti in tabelle o mappe chiare; disassemblare in sicurezza semplici meccanismi o vecchi oggetti.	Non riesce a schematizzare graficamente il proprio operato; mostra gravi difficoltà a inserire i dati in una tabella e a usare in sicurezza attrezzi manuali base.	Realizza disegni o tabelle molto elementari solo seguendo un modello fisso; smonta semplici oggetti passo dopo passo sotto la stretta supervisione dell'insegnante.	Rappresenta il proprio lavoro con schemi chiari; inserisce e organizza autonomamente i dati in tabelle o mappe e smonta oggetti comuni in sicurezza, riconoscendone i pezzi.	Utilizza elementi di disegno geometrico o supporti digitali per descrivere i progetti; elabora tabelle e grafici precisi e smonta i meccanismi capendone il funzionamento interno.

CLASSE QUARTA: STORIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
USO DELLE FONTI	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. L'alunno ricava informazioni da fonti di tipo diverso. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Individuare e confrontare fonti storiche, tracce, testi e documenti. Distinguere fonti materiali, iconiche, scritte e orali. Ricavare e organizzare informazioni e metterle in relazione. Orientarsi nel tempo personale, familiare e nel passato lontano affrontato.	Ricava e seleziona informazioni da fonti diverse in piena autonomia, con continuità e sicurezza in modo preciso e approfondito sia in situazioni note e in molte nuove. Usa fonti, schemi e strategie senza guida. Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato Rielabora argomenti e collegamenti tra dati e fonti	Ricava e seleziona in autonomia, con continuità e in modo pertinente e consapevole in situazioni note e in molte nuove. Usa linee fonti, schemi e strategie in modo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto. Rielabora argomenti in modo pertinente.	Ricava e seleziona informazioni da fonti diverse in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa fonti, schemi e strategie in modo essenziale. Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima rielaborazione	Ricava e seleziona informazioni da fonti diverse con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguato. Usa fonti, schemi con guida Impiega un linguaggio disciplinare essenziale. La rielaborazione è limitata.	Ricava e seleziona informazioni solo in situazioni note, con guida frequente. in modo discontinuo e su compiti semplici e in modo essenziale e incerto. Usa poche risorse. Impiega un linguaggio disciplinare molto essenziale e poco preciso.	Ricava e seleziona informazioni con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Usa le risorse in modo incerto. Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato e frammentario
ORGANIZZAZIONI DELLE INFORMAZIONI	L'alunno organizza fatti e periodi storici usando categorie temporali e strumenti di rappresentazione,	Collocare eventi e civiltà sulla linea del tempo. Usare successione, contemporaneità, durata, periodizzazione.	Organizza fatti e periodi storici in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e in molte	Organizza fatti e periodi storici in autonomia, con continuità, in situazioni note e in molte	Organizza fatti e periodi storici in autonomia, con continuità, in situazioni note e con lieve	Organizza fatti e periodi storici con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in	Organizza fatti e periodi storici solo in situazioni note, con guida	Organizza fatti e periodi storici con scarsa autonomia, in modo non continuo e

	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	Organizzare informazioni in tabelle, mappe e schemi. Cogliere relazioni tra eventi e contesti	nuove e in modo preciso. Usa linee del tempo, mappe e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso, Rielabora e argomenta relazioni temporali e causali semplici.	nuove e in modo consapevole. Usa linee del tempo, mappe e strategie in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora e argomenta in modo pertinente.	supporto, in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa fonti, mappe, schemi in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	modo sostanzialmente adeguato Usa fonti e strumenti con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici e in modo essenziale e incerto. Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è poco preciso	frammentario anche in situazioni note ; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
--	--	---	--	--	--	--	---	---

STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	L'alunno comprende aspetti significativi delle civiltà antiche studiate. Individua le relazioni tra gruppi umani e spaziali. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche	Conoscere caratteristiche essenziali delle prime civiltà Individuare relazioni tra ambienti, bisogni, attività, organizzazione sociale, politica, religiosa. Riconoscere cambiamenti e permanenze. Confrontare civiltà diverse e individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, nello spazio e nel tempo. Utilizzare strumenti concettuali in riassunti, schemi, mappe di vario genere, cogliendo le relazioni tra i vari elementi.	Comprende quadri di civiltà e relazioni storiche in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa schemi, confronti e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso. Rielabora e argomenta semplici interpretazioni storiche ma pertinenti.	Comprende quadri di civiltà e relazioni storiche in autonomia con continuità, in situazioni note e in molte nuove e in modo consapevole. Usa schemi, confronti i in modo adeguato, Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora in modo pertinente.	Comprende quadri di civiltà e relazioni storiche in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa schemi, confronti in modo essenziale. Il linguaggio disciplinare è semplice ma appropriato.	Comprende quadri di civiltà e relazioni storiche con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in compiti semplici; in modo sostanzialmente adeguato. Usa risorse con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Comprende aspetti essenziali dei quadri di civiltà, solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è limitato	Comprende aspetti dei quadri di civiltà con scarsa autonomia, in modo non continuo anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato o molto lacunoso.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	L'alunno espone e rielabora conoscenze storiche con ordine e lessico adeguato Comprende avvenimenti delle	Riferire contenuti storici in modo coerente. Usare il lessico specifico di base. Produrre sintesi, mappe semplici testi storici	Espone e rielabora conoscenze storiche in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove, in modo	Espone e rielabora conoscenze storiche in autonomia con continuità, in situazioni note e in molte	Espone e rielabora conoscenze storiche in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune	Espone e rielabora conoscenze storiche con autonomia parziale e non costante soprattutto in situazioni note, in modo	Espone e rielabora conoscenze storiche solo in situazioni note, con guida frequente e	Espone e rielabora conoscenze storiche con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario

	società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alle grandi civiltà dei fiumi e dei mari. Sa produrre semplici testi storici ,anche con risorse digitali	Rispondere a domande e formulare semplici collegamenti	preciso e consapevole Usa efficacemente mappe,sintesi e strategie Senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro,corretto e appropriato Rielabora e argomenta ricostruzioni e confronti storici.	nuove , in modo pertinente e e consapevole. Usa in modo adeguato mappe,sintesi e strategie Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta In modo pertinente.	nuove, in modo corretto e adeguato. Usa in modo essenziale mappe,sintesi e strategie. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	sostanzialmente adeguato. Usa mappe, sintesi e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse . Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	anche in situazioni note ; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e frammentario.
--	--	---	--	--	---	---	--	--

CLASSE QUARTA: GEOGRAFIA

NUCLEO Tematico	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Orientarsi nello spazio utilizzando fonti cartografiche, punti cardinali e bussola Seguire e descrivere percorsi. Leggere semplici carte fisiche e politiche	Si orienta nello spazio e sulle carte in piena autonomia, in modo sicuro e preciso con continuità e in situazioni note e nuove. Usa punti cardinali e strategie senza guida Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato. Rielabora e argomenta semplici scelte di orientamento	Si orienta nello spazio e sulle carte in autonomia, con continuità in modo attento e sicuro, in situazioni note e in molte nuove. Usa punti cardinali e strategie in modo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Si orienta nello spazio e sulle carte in autonomia, in modo corretto nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove. Usa punti cardinali e strategie in modo essenziale Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima elaborazione.	Si orienta nello spazio e sulle carte con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente corretto Usa punti di riferimento percorsi e strategie con guida. Impiega un linguaggio essenziale. La rielaborazione è limitata	Si orienta solo in situazioni note e con guida frequente, in modo discontinuo, essenziale e incerto su compiti semplici. Usa poche risorse se sollecitato Impiega un linguaggio disciplinare essenziale e poco preciso	Si orienta con scarsa autonomia, in modo non continuo, non adeguato e limitato anche nelle situazioni note. Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Usa le risorse in modo incerto Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato o frammentario.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	L'alunno utilizza il linguaggio della geo.graficità per interpretare Rappresentazioni, carti geografiche e dati geografici essenziali.	Leggere piante, carte geografiche e mappe tematiche semplici. Usare simboli, legende e scala in forma intuitiva..	Legge, interpreta e produce rappresentazioni geografiche in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e	Legge, interpreta e produce rappresentazioni geografiche in autonomia, con continuità, in situazioni note e in molte	Legge, interpreta e produce rappresentazioni geografiche in autonomia nelle situazioni note e, con lieve supporto, in alcune nuove, ma in	Legge, interpreta e produce rappresentazioni geografiche con autonomia parziale e continuità non costante	Legge e produce rappresentazioni spaziali solo in situazioni note, con guida frequente e	Legge e produce rappresentazioni spaziali con scarsa autonomia, in modo non continuo e

	Produce semplici carte e rappresentazioni geografiche;percorsi o itinerari di viaggio. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)	Ricavare informazioni con strumenti grafici da grafici e tabelle. Rappresentare fenomeni e spazi in forma semplice.	nuove e in modo preciso. Usa carte, grafici, tabelle e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è corretto e appropriato, Rielabora e argomenta in semplici letture del territorio.	nuove, e in modo attento e sicuro. Usa carte, grafici, tabelle e strategie in modo adeguato.. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente	modo corretto e adeguato. Usa carte, grafici, tabelle in modo essenziale . Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato. Usa carte, grafici, tabelle con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	in modo discontinuo, essenziale e incerto su compiti semplici . Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è poco preciso	frammentario anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
--	---	---	--	--	--	--	--	--

PAESAGGI	L'alunno individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici ecc.) e li descrive con particolare attenzione a quelli italiani. Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	Individuare caratteristiche di montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare Distinguere elementi fisici e antropici. Riconoscere trasformazioni operate dall'uomo. Individuare e descrivere i principali paesaggi italiani e i loro elementi caratteristici. Confrontare ambienti diversi del territorio vicino e non solo.	Osserva, descrive e confronta paesaggi in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa osservazioni, immagini, carte e strategie senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso Rielabora e argomenta relazioni tra elementi fisici e antropici.	Osserva, descrive e confronta paesaggi in autonomia con continuità, in situazioni note e in molte nuove e in modo attento e sicuro. Usa osservazioni, immagini, carte e strategie in modo adeguato Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Osserva, descrive e confronta paesaggi in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto ma in modo corretto e adeguato. Usa osservazioni, immagini, carte in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma appropriato.	Osserva, descrive e confronta paesaggi con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato. Usa osservazioni, immagini e carte con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Osserva, descrive e confronta paesaggi in modo essenziale e incerto e solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è limitato	Osserva, descrive e confronta paesaggi con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e molto lacunoso
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	L'alunno comprende le relazioni tra ambienti, attività umane e organizzazione del territorio.	Riconoscere funzioni e relazioni nei territori studiati. Collegare risorse, attività economiche e insediamenti.	Comprende relazioni tra ambiente, attività umane e territorio in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e	Comprende relazioni tra ambiente, attività umane e territorio in autonomia con continuità, in situazioni note e	Comprende relazioni tra ambiente, attività umane e territorio in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove	Comprende relazioni tra ambiente, attività umane e territorio con autonomia parziale e continuità non costante	Comprende gli aspetti essenziali del territorio e le relazioni tra ambiente e attività	Comprende relazioni e organizzazione del territorio con scarsa autonomia, in modo non continuo e

	Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di commissione e/o interdipendenza.	Comprendere problemi di tutela ambientale. Cogliere il rapporto tra uomo e territorio Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale organizzato e modificato dalle attività umane quindi dagli interventi positivi o negativi dell'uomo.	nuove e in modo preciso. Usa carte, confronti e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato Rielabora e argomenta semplici problemi soluzioni territoriali	nuove e in modo attento e sicuro. Usa in modo adeguato carte, confronti e strategie. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta In modo pertinente.	ma in modo corretto e adeguato. Usa in modo essenziale carte, confronti e strategie Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato. Usa carte e confronti con guida Il linguaggio disciplinare è essenziale	in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo su compiti semplici. Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	frammentario anche in situazioni note ; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Il linguaggio disciplinare è inadeguato e frammentario.
--	--	---	---	--	---	--	--	--

CLASSE QUARTA: ARTE E IMMAGINE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE ATTE SE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENT E	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno/a utilizza in modo consapevole e creativo diverse tecniche e materiali grafici, pittorici e compositivi per realizzare elaborati personali, esprimendo emozioni, idee, vissuti e aspetti della propria identità. Sperimenta e combina tecniche diverse, scegliendo quelle più adeguate alle proprie intenzioni comunicative e applicando semplici strategie di chiaroscuro e prospettiva intuitiva. Utilizza forme simboliche e metaforiche per arricchire il significato delle proprie produzioni e riflette sull'efficacia comunicativa degli elaborati, partecipando a momenti di osservazione, confronto e autovalutazione.	Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (disegni, collage, composizioni miste), offrendo risposte personali ai compiti proposti. Applicare tecniche semplici quali il chiaroscuro di base e la prospettiva intuitiva in elaborati guidati. Sperimentare diverse tecniche espressive (tempere, acquerelli, matite colorate, collage, stampa) scegliendo consapevolmente la più adatta all'intenzione comunicativa. Produrre elaborati visivi che integrino forme simboliche e metaforiche per esprimere il proprio mondo e la propria identità.	L'alunno/a esprime con originalità e piena consapevolezza emozioni, idee personali e creatività attraverso elaborati visivi, scegliendo e applicando tecniche adeguate all'intenzione comunicativa. Utilizza con padronanza gli elementi del linguaggio visivo, quali colore, linea, forma e luce/ombra, organizzandoli in modo efficace e personale. Applica con sicurezza i principi di base del chiaroscuro e della prospettiva intuitiva, realizzando disegni e composizioni equilibrati, curati e significativi.	L'alunno/a esprime con sicurezza emozioni, idee personali e creatività attraverso elaborati visivi, utilizzando tecniche adeguate all'intenzione comunicativa. Utilizza correttamente e consapevolmente e gli elementi del linguaggio visivo, quali colore, linea, forma e luce/ombra. Applica con buona sicurezza i principi di base del chiaroscuro e della prospettiva intuitiva in disegni e composizioni guidate.	L'alunno/a esprime emozioni, idee personali e creatività attraverso elaborati visivi, utilizzando in modo appropriato tecniche adeguate allo scopo comunicativo. Utilizza correttamente gli elementi del linguaggio visivo, quali colore, linea, forma e luce/ombra. Applica i principali principi del chiaroscuro e della prospettiva intuitiva in disegni e composizioni guidate, mostrando una buona padronanza delle tecniche.	L'alunno/a esprime emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi, utilizzando tecniche di base generalmente adeguate all'intenzione comunicativa. Utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo abbastanza consapevole, pur con qualche incertezza. Applica semplici principi di chiaroscuro e prospettiva intuitiva in disegni e composizioni guidate, con risultati complessivamente adeguati.	L'alunno/a esprime semplici emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi, utilizzando tecniche di base con il supporto dell'insegnante. Utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo essenziale e riconoscibile. Applica, se guidato/a, alcuni semplici principi di chiaroscuro e prospettiva intuitiva in disegni e composizioni guidate.	L'alunno/a esprime con difficoltà emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi e utilizza le tecniche di base in modo incerto e poco coerente con l'intenzione comunicativa. Utilizza gli elementi del linguaggio visivo in maniera ancora poco consapevole. Applica con difficoltà i principi di chiaroscuro e prospettiva intuitiva e necessita di guida costante nella realizzazione di disegni e composizioni.

		Valutare l'efficacia comunicativa dei propri elaborati attraverso momenti di riflessione guidata e autovalutazione.						
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	L'alunno/a osserva, legge e interpreta testi visivi di diversa tipologia, individuandone gli elementi fondamentali del linguaggio visivo, quali colori, linee, forme, piani, equilibrio, ritmo e composizione, e riconoscendo le emozioni e i significati che comunicano. Utilizza un lessico adeguato per descrivere e commentare immagini, opere d'arte e produzioni della cultura visiva quotidiana, cogliendone le principali funzioni comunicative. Riconosce semplici elementi della prospettiva intuitiva, distinguendo primo piano, secondo piano e sfondo, e collega le opere osservate al loro autore e al contesto storico di riferimento, mettendole in relazione con il proprio vissuto e sviluppando capacità di riflessione personale.	Osservare e commentare testi visivi (dipinti, fotografie, illustrazioni, immagini digitali), individuandone significati di base quali emozioni trasmesse e aspetti formali quali equilibrio, ritmo e composizione. Usare elementi del codice comunicativo visivo (colori caldi e freddi, linee, forme, piani) per descrivere e interpretare immagini. Esplorare semplici contesti delle opere osservate (autore, periodo storico di appartenenza), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. Riconoscere in un'immagine la differenza tra primo piano, secondo piano e sfondo come	L'alunno/a osserva e commenta con autonomia, attenzione e precisione testi visivi, individuandone significati, aspetti formali e semplici riferimenti ai contesti storici e culturali. Riconosce e descrive con sicurezza opere d'arte, con particolare attenzione a quelle del territorio locale, collegandole in modo pertinente e personale al proprio vissuto e al contesto storico-culturale studiato.	L'alunno/a osserva e commenta con attenzione e sicurezza testi visivi, individuandone i principali significati, gli aspetti formali e i riferimenti essenziali ai contesti storici e culturali. Riconosce e descrive correttamente opere d'arte, in particolare del territorio locale, collegandole in modo pertinente al proprio vissuto e al contesto storico-culturale studiato.	L'alunno/a osserva e commenta correttamente testi visivi, individuandone e i principali significati e gli aspetti formali e riconoscendo semplici riferimenti al contesto storico e culturale. Riconosce e descrive le principali caratteristiche delle opere d'arte osservate, comprese quelle del territorio locale, collegandole al proprio vissuto e al contesto studiato in modo generalmente pertinente.	L'alunno/a osserva e commenta testi visivi, individuando gli aspetti formali e i significati più evidenti e cogliendo alcuni semplici riferimenti al contesto storico e culturale. Riconosce e descrive opere d'arte, anche del territorio locale, effettuando semplici collegamenti con il proprio vissuto e con il contesto studiato, talvolta con qualche incertezza.	L'alunno/a osserva e commenta semplici testi visivi, individuando, se guidato/a, alcuni aspetti formali e significati essenziali e riconoscendo semplici elementi del contesto storico e culturale. Riconosce e descrive alcune opere d'arte, in particolare locali, collegandole al proprio vissuto e al contesto studiato attraverso osservazioni semplici e guidate.	L'alunno/a osserva e commenta testi visivi con difficoltà, individuando solo parzialmente gli aspetti formali e i significati di base e mostrando difficoltà nel riconoscere i riferimenti storici e culturali. Riconosce e descrive con difficoltà le opere d'arte, comprese quelle del territorio locale, e necessita di una guida costante per collegarle al proprio vissuto e al contesto storico-culturale studiato.

		elementi della prospettiva intuitiva. Leggere e interpretare immagini della cultura visiva quotidiana (pubblicità, illustrazioni, immagini digitali), riconoscendone le funzioni comunicative di base.						
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	L'alunno/a osserva, analizza e interpreta opere d'arte appartenenti a epoche e culture diverse, individuandone i principali elementi del linguaggio visivo e descrivendoli con un lessico adeguato. Riconosce, anche attraverso esempi del patrimonio artistico locale, il rapporto tra le opere e il contesto storico-culturale, collegandole al proprio vissuto e formulando semplici opinioni personali motivate, distinguendo gli aspetti emotivi da quelli formali. Confronta opere di culture diverse, cogliendone analogie e differenze e sviluppando atteggiamenti di rispetto e valorizzazione della diversità culturale. Riconosce il valore dei beni artistici e manifesta	Riconoscere il contesto storico-culturale di opere d'arte, in particolare locali (monumenti, affreschi, sculture del territorio), collegandolo al proprio vissuto. Confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi. Riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli,	L'alunno/a confronta con autonomia e sicurezza opere artistiche di culture diverse, individuandone con precisione somiglianze e differenze e manifestando un atteggiamento aperto e rispettoso verso la diversità culturale. Riconosce pienamente il valore dei beni artistici e adotta comportamenti consapevoli e responsabili di rispetto e tutela del patrimonio.	L'alunno/a confronta con sicurezza opere artistiche di culture diverse, riconoscendone somiglianze e differenze e mostrando rispetto per la diversità culturale. Riconosce il valore dei beni artistici e manifesta comportamenti corretti e consapevoli di rispetto e tutela del patrimonio.	L'alunno/a confronta correttamente opere artistiche di culture diverse, riconoscendo le principali somiglianze e differenze e mostrando un atteggiamento rispettoso verso la diversità culturale. Riconosce il valore dei beni artistici e adotta comportamenti generalmente corretti per il rispetto e la tutela del patrimonio.	L'alunno/a confronta opere artistiche di culture diverse, individuando alcune somiglianze e differenze e mostrando un atteggiamento generalmente rispettoso verso la diversità culturale. Riconosce l'importanza dei beni artistici e manifesta comportamenti adeguati di rispetto e tutela del patrimonio.	L'alunno/a confronta, se guidato/a, opere artistiche di culture diverse, riconoscendo alcune semplici somiglianze e differenze e mostrando un atteggiamento rispettoso verso la diversità culturale. Riconosce il valore dei beni artistici e, se sollecitato/a, adotta comportamenti adeguati di rispetto e tutela del patrimonio.	L'alunno/a confronta con difficoltà opere artistiche di culture diverse e riconosce solo parzialmente somiglianze e differenze, mostrando difficoltà nel comprendere e valorizzare la diversità culturale. Riconosce con difficoltà il valore dei beni artistici e necessita di frequenti sollecitazioni per adottare comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti del patrimonio.

	comportamenti responsabili orientati alla loro tutela e conservazione.	sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela. Individuare in opere d'arte elementi del linguaggio visivo studiati (colore, luce, composizione, prospettiva intuitiva) e descriverli con lessico appropriato. Esprimere una semplice opinione personale motivata su un'opera d'arte osservata, distinguendo la propria risposta emotiva dall'analisi formale.						
PATRIMONIO CULTURALE E IDENTITÀ	L'alunno/a riconosce e osserva opere d'arte e manufatti presenti nel territorio, comprendendone il valore come patrimonio culturale comune. Collega le opere artistiche ai principali contesti storici affrontati, in particolare alle civiltà antiche e al Medioevo, individuandone semplici caratteristiche stilistiche, continuità e differenze rispetto al presente. Sviluppa	Riconoscere opere d'arte e manufatti artistici presenti nel territorio di appartenenza come parte del patrimonio culturale comune. Collegare opere artistiche al contesto storico affrontato in classe (civiltà antiche, Medioevo), individuando continuità e	L'alunno/a utilizza con padronanza e precisione il lessico specifico della disciplina per descrivere opere e processi creativi. Valuta in modo autonomo e pertinente l'efficacia comunicativa dei propri elaborati, riflettendo	L'alunno/a utilizza in modo appropriato e preciso il lessico specifico della disciplina per descrivere opere e processi creativi. Valuta in modo pertinente l'efficacia comunicativa dei propri elaborati attraverso l'autovalutazione	L'alunno/a utilizza un lessico specifico della disciplina generalmente appropriato per descrivere opere e processi creativi. Valuta in modo semplice ma pertinente l'efficacia comunicativa dei propri	L'alunno/a utilizza un lessico specifico essenziale per descrivere opere e processi creativi, con qualche incertezza. Riflette sui propri elaborati e sulle scelte compiute attraverso semplici attività di autovalutazione, necessitando talvolta di guida.	L'alunno/a utilizza un lessico specifico semplice e ancora essenziale per descrivere opere e processi creativi. Valuta i propri elaborati attraverso semplici osservazioni guidate, riconoscendo	L'alunno/a utilizza in modo limitato e poco preciso il lessico specifico della disciplina. Fatica a valutare l'efficacia comunicativa dei propri elaborati e a riflettere sulle scelte compiute, anche attraverso

	interesse e consapevolezza verso il patrimonio artistico e culturale e adotta comportamenti responsabili di cura, rispetto e tutela dei beni presenti nella scuola e nel territorio.	differenze con il presente. Sviluppare comportamenti di cura e rispetto nei confronti dei beni artistici e culturali, nel contesto scolastico e nel territorio. Riconoscere e descrivere semplici caratteristiche stilistiche di epoche storiche studiate attraverso l'osservazione di opere rappresentative.	consapevolment e sulle scelte compiute e individuando possibili miglioramenti.	e, riflettendo sulle principali scelte compiute.	elaborati, riflettendo sulle scelte compiute con la guida dell'insegnant e.		solo alcuni aspetti delle scelte compiute.	l'autovalutazion e guidata.
--	---	--	---	---	--	--	---	------------------------------------

CLASSE QUARTA: MUSICA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZ A ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENT E
ASCOLTO E COMPRESIO NE MUSICALE	L'alunno ascolta brani musicali e ne riconosce caratteristiche essenziali	Individuare elementi di ritmo, andamento, intensità, timbro e struttura semplice. Riconoscere differenze tra brani e contesti. Cogliere funzioni espressive e comunicative della musica Mantenere attenzione nell'ascolto guidato.	Ascolta, e comprende brani musicali in piena autonomia, con continuità e sicurezza, in situazioni note e nuove. Usa risorse e strategie senza guida. Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato. Rielabora e argomenta osservazioni sul significato e sulle caratteristiche del brano.	Ascolta, e comprende brani musicali in autonomia, con continuità, in situazioni note e in molte nuove. Usa risorse, strategie in modo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Ascolta, e comprende brani musicali in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove. Usa risorse e strategie in modo essenziale Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima elaborazione.	Ascolta, e comprende brani musicali con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note Usa strumenti e strategie con guida Impiega un linguaggio essenziale. La rielaborazione è limitata.	Ascolta, e comprende brani musicali solo in situazioni note e con guida frequente, in modo discontinuo e su compiti semplici. Usa poche risorse se sollecitato Impiega un linguaggio disciplinare molto essenziale e poco preciso	Ascolta, e comprende brani musicali con scarsa autonomia, in modo non continuo, non adeguato e limitato anche nelle situazioni note. Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Usa le risorse in modo incerto Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato o frammentario.
PRODUZIONE VOCALE E STRUMENTAL E D'INSIEME	L'alunno esegue canti e accompagnamenti ritmico-melodici in un modo coordinato.	Eseguire canti in gruppo con controllo crescente. Analizzare strumenti didattici per accompagnamenti semplici. Rispettare tempi, pause e dinamiche essenziali.	Esegue canti e accompagnamenti in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove.	Esegue canti e accompagnamenti in autonomia, con continuità, in situazioni note e in molte nuove. Usa risorse, strategie e	Esegue canti e accompagnamenti in autonomia nelle situazioni note e, con lieve supporto, in alcune nuove.	Esegue canti e accompagnamenti con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni	Esegue canti e accompagnamenti solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo, essenziale e incerto	Esegue canti e accompagnamenti con scarsa autonomia, in modo non continuo anche in situazioni

		Partecipare in modo corretto all'esecuzione collettiva.	Usa voce, strumenti e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato, Rielabora e argomenta scelte esecutive e di insieme.	strumenti in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Usa in modo essenziale risorse, strategie e strumenti. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	note e in compiti semplici . Usa risorse e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	su compiti semplici . Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è poco preciso.	note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
RITMO, NOTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SUONO	L'alunno legge, riproduce e organizza semplici sequenze ritmiche e melodiche	Leggere e usare segni convenzionali di base in attività guidate. Riprodurre sequenze ritmiche e melodiche semplici. Collegare simboli, suoni e durata. Inventare brevi cellule ritmiche.	Legge, riproduce e organizza sequenze ritmiche e melodiche in piena autonomia , con continuità, in situazioni note e nuove . Usa efficacemente simboli strumenti e strategie senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato. Argomenta rielabora a semplici scelte ritmiche e musicali.	Legge, riproduce e organizza sequenze ritmiche e melodiche in autonomia con continuità, in situazioni note e nuove . Usa ,simboli strumenti e strategie in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora in modo pertinente.	Legge, riproduce e organizza sequenze ritmiche e melodiche in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove . Usa simboli ,strumenti e strategie in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma appropriato	Legge, riproduce e organizza sequenze ritmiche e melodiche con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note Usa corpo. simboli strumenti e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Legge, riproduce e organizza sequenze ritmiche e melodiche in modo essenziale solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è limitato	Legge, riproduce e organizza sequenze ritmiche e melodiche con scarsa autonomia , in modo non continuo o anche in situazioni note ; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e molto lacunoso

ESPRESSIONE E CREATIVITA' E LINGUAGGIO MUSICALE	L'alunno utilizza la musica in funzione espressiva e comunicativa, usando un lessico di base adeguato.	Descrivere in modo semplice un bravo ascoltato o eseguito. Esprimere emozioni e immagini attraverso la musica. Partecipare a semplici attività creative. Usare termini musicali di base in modo pertinente.	Usa la musica in funzione espressiva e comunicativa in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove. Usa voce, strumenti, ascolto e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato Rielabora e argomenta scelte creative e descrizioni musicali.	Usa la musica in funzione espressiva e comunicativa in autonomia con continuità, in situazioni note e in molte nuove. Usa voce, strumenti, ascolto e strategie in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Usa la musica in funzione espressiva e comunicativa in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune. Usa voce, strumenti, ascolto e strategie in modo essenziale. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Usa la musica in funzione espressiva e comunicativa con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note, con guida frequente, in modo discontinuo e su compiti semplici. Usa voce, strumenti e ascolto con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Usa la musica in funzione espressiva e comunicativa solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	Usa la musica in funzione espressiva e comunicativa con scarsa autonomia, in modo non continuo anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Il linguaggio disciplinare è inadeguato e frammentario.
--	--	---	---	--	--	--	--	---

CLASSE QUARTA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	L'alunno adotta consapevolmente uno stile di vita attivo dentro e fuori il contesto scolastico.	Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive, proposte; utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.	Partecipa in modo sempre attivo ed autonomo alle attività motorie e sportive. Adotta con costanza uno stile di vita attivo.	Partecipa attivamente con costanza alle differenti attività motorie e sportive proposte, gestendo le pause in modo dinamico e salutare.	Partecipa volentieri alle attività motorie e sportive e sfrutta in modo positivo i tempi dedicati al movimento durante la giornata scolastica.	Partecipa alle Proposte motorie e sportive in modo idoneo, tenendosi attivo nelle pause se orientato dal contesto.	Partecipa alle attività sportive proposte in modo essenziale e se sollecitato direttamente dal docente.	Dimostra scarso interesse, partecipazione verso le attività motorie e sportive e verso la promozione di uno stile di vita attivo.
DIMENSIONE MOTORIA	L' alunno organizza movimenti complessi, applicando abilità e tattiche e affinando il linguaggio corporeo.	Organizzare movimenti finalizzati e precisi; esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive; affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.	Organizza movimenti finalizzati, precisi e fluidi. Esercita con elevata padronanza abilità specifiche e tattiche sportive ed affina i linguaggi del corpo.	Organizza movimenti precisi ed esegue in modo accurato abilità e tattiche specifiche del gioco-sport, affinando l'espressività corporea.	Esegue movimenti finalizzati e gestisce le abilità e le tattiche di gioco in modo corretto ed autonomo.	Organizza movimenti finalizzati con discreta precisione, mostrando lievi incertezze esecutive in tattiche complesse o veloci.	Organizza movimenti finalizzati ed esegue abilità e tattiche di base in modo essenziale e poco preciso.	Incontra notevoli difficoltà nell'organizzare i movimenti finalizzati nell'eseguire abilità tattiche elementari nel gioco-sport.
DIMENSIONE COGNITIVA	L' alunno applica regole e tattiche complesse, gestisce la sicurezza e conosce i principi di salute e arbitraggio.	Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte; riconoscere ed essere in grado di affrontare i problemi nelle situazioni di gioco; strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento; conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività; conoscere i principi dell'igiene, di una sana	Comprende ed applica regole e tattiche complesse. Svolge ruoli arbitrari con imparzialità e promuove attivamente la sicurezza e la sana alimentazione.	Comprende ed applica regole e tattiche di base, assume con responsabilità il ruolo di arbitro e mantiene un ambiente sicuro e curato.	Comprende ed applica le regole e le tattiche di base, svolge i ruoli di arbitraggio in modo idoneo e conosce i principi igienico-alimentari.	Comprende ed applica le regole di base e rispetta la sicurezza dell'ambiente sotto la guida occasionale del docente.	Applica regole e tattiche elementari solo se affiancato ed indirizzato dall'insegnante. Svolge ruoli arbitrari in forma guidata.	Fatica a comprendere ed applicare le regole di base, dimostrando scarsa attenzione per la sicurezza e la cura dell'ambiente.

		alimentazione e la relazione con l'attività motoria.						
DIMENSIONE SOCIALE	L'alunno collabora in modo inclusivo e valorizza le diversità, promuovendo il FairPlay.	Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.	Interagisce in modo fortemente collaborativo ed inclusivo, valorizzando le diversità. Promuove ed applica rigorosamente il FairPlay.	Interagisce in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni e rispetta con continuità i principi del FairPlay.	Interagisce con i compagni in modo corretto, collaborativo e rispettoso delle regole di gioco.	Collabora in modo generalmente adeguato con i compagni, riscontrando sporadiche difficoltà ad applicare il FairPlay nelle fasi competitive.	Si inserisce nelle dinamiche di squadra con un apporto essenziale, necessitando di guida per rispettare appieno la collaborazione e l'inclusione.	Mostra difficoltà d'integrazione, scarsa collaborazione e mancato rispetto dei principi del FairPlay con i compagni.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	L'alunno gestisce le proprie emozioni nelle situazioni di gioco, affrontando sconfitte e vittorie con rispetto ed empatia.	Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco; affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti; gli strumenti più adeguati alla valutazione e autovalutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari prestando particolare attenzione al processo di apprendimento del singolo.	Modula con spiccata consapevolezza le proprie emozioni nelle vittorie e nelle sconfitte, dimostrando profonda empatia ed equilibrio.	Modula le proprie emozioni in modo adeguato sia nella vittoria sia nella sconfitta, mostrando costante e empatia verso gli altri.	Esprime e gestisce le proprie emozioni in modo idoneo durante le competizioni, dimostrando rispetto ed empatia verso i pari.	Gestisce le proprie emozioni in modo idoneo, pur necessitando di brevi richiami per mantenere la modulazione di fronte alla sconfitta.	Manifesta le proprie emozioni con scarsa modulazione durante la competizione. Richiede supporto per mostrare empatia e self-control.	Dimostra rilevanti difficoltà nel gestire ed esprimere le proprie emozioni, evidenziando mancanza di empatia e self-control.

CLASSE QUINTA: ITALIANO

NUCLEO O TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali cogliendone informazioni principali, senso e scopo. Ascolta, comprende ed espone contenuti e argomenti di studio in modo chiaro, pertinente e organizzato	Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni degli insegnanti e agli interventi dei compagni. Comprendere testi orali di diversa natura. Individuare informazioni principali, secondarie e relazioni. Partecipare a scambi comunicativi rispettando turni e punti di vista. Esporre esperienze e contenuti in modo ordinato e coerente. Usare un lessico specifico adeguato.	Ascolta, comprende espone e discute in piena autonomia, con continuità e sicurezza in situazioni note e nuove in modo preciso, corretto, articolato, fluido pertinente e approfondito. Usa risorse e strategie senza guida. Utilizza un linguaggio disciplinare chiaro, corretto e appropriato Rielabora contenuti e argomenta in modo efficace	Ascolta, comprende espone e discute in autonomia e con continuità in situazioni note e in molte nuove e in modo corretto attivo e pertinente. Usa risorse e strategie in modo adeguato con guida limitata. Utilizza un linguaggio disciplinare corretto. Rielabora e argomenta in modo pertinente	Ascolta, comprende espone e discute In autonomia e con continuità a, nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove, ma in modo continuo e corretto. Usa risorse e strategie essenziali. Utilizza un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una rielaborazione personale	Ascolta, comprende espone e discute In autonomia parziale e con continuità non sempre costante, soprattutto in situazioni note, ma in modo adeguato e corretto, Usa risorse e strategie con guida. Utilizza un linguaggio disciplinare essenziale. La rielaborazione è limitata.	Ascolta, comprende espone e discute con poca autonomia solo in situazioni note, con guida frequente e in modo essenziale superficiale e poco pertinente. Usa poche risorse se sollecitato. Utilizza un linguaggio disciplinare molto essenziale e poco preciso.	Ascolta, comprende espone e discute con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note, e in modo poco corretto e poco pertinente. Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Usa le risorse in modo incerto. Utilizza un linguaggio disciplinare inadeguato e frammentario
LETTURA	L'allievo legge e comprende contenuti, struttura e intenzione	Leggere testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici e	Legge e comprende in piena autonomia con continuità, correttezza	Legge e comprende in autonomia, con continuità	Legge e comprende in autonomia, in modo	Legge e comprende con autonomia parziale e	Legge e comprende solo in situazioni note	Legge e comprende con scarsa autonomia

	comunicativa di testi di diversa tipologia, individuandone il senso globale e rielaborando le informazioni principali. Legge ad alta voce e in silenzioso testi di diversa tipologia noti e non noti in modo corretto, scorrevole espressivo e consapevole.	argomentativi semplici con correttezza e scorrevolezza. Comprendere il significato globale. Individuare informazioni esplicite e semplici deduzioni. Confrontare informazioni da testi diversi Riconoscere struttura scopo e registro. Utilizzare la tecnica di lettura e leggere sia ad alta voce sia con lettura silenziosa i testi individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali Usare strategie di lettura funzionali allo studio.	.scorrevolezza ed espressività, in situazioni note e nuove Adotta strategie di lettura e strumenti senza guida. Coglie, informazioni relazioni, struttura e intenzione comunicativa. Usa un linguaggio disciplinare appropriato. Rielabora e argomenta le Proprie interpretazioni.	e in modo sicuro, preciso, scorrevole ed espressivo In situazioni note e in molte nuove.. Adotta strategie di lettura e strumenti In modo adeguato. Comprende il testo e ne riconosce la struttura e lo scopo. Usa un linguaggio disciplinare corretto. Rielabora e argomenta con pertinenza.	corretto e adeguato nelle situazioni note e, con lieve supporto, in alcune nuove . Adotta strategie essenziali. Comprende globalmente e individua le informazioni e le relazioni principali Usa un linguaggio disciplinare semplice ma corretto.	In modo non sempre corretto e/o ben modulato, semplice e globale ma la continuità non è costante soprattutto in situazioni note e in compiti semplici. Adotta strategie e strumenti con guida. Comprende il significato globale e le informazioni principali Usa un linguaggio disciplinare essenziale.	in modo meccanico , essenziale e discontinuo su compiti semplici e con guida frequente . Adotta poche strategie Individua solo informazioni esplicite evidenti. Usa un linguaggio disciplinare poco preciso.	e in modo insicuro e non continuo anche in situazioni note. Affronta con difficoltà anche compiti semplici. Adotta risorse in modo incerto e necessita di guida costante. Comprende in modo parziale. Usa un linguaggio disciplinare e inadeguato.
--	---	---	---	--	--	---	--	--

SCRITTURA	L'allievo produce testi corretti, coerenti, coesi e adeguati a destinatario, scopo e situazione Scrivere testi in modo chiaro e logico di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo. Produce rielaborazioni, manipolazioni e sintesi.	Scrivere testi descrittivi, narrativi, regolativi e riflessivi chiari e coerenti legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Organizzare idee in modo efficace. Usare correttamente convenzioni ortografiche, morfologiche e punteggiatura con maggiore controllo. Sintetizzare e rielaborare testi parafrasando, completando e trasformandoli. Revisionare il testo in autonomia crescente	Scrivere in piena autonomia, in modo molto chiaro, ben strutturato esauriente e creativo, con continuità in situazioni note e nuove Pianifica, rivede e usa strategie, senza guida. Produce testi coesi, coerenti e corretti e adeguati allo scopo. Utilizza un linguaggio disciplinare appropriato. Rielabora e argomenta scelte contenutistiche ed espressive.	Scrivere in autonomia in modo chiaro, preciso e originale, con continuità in situazioni note e in molte nuove. Usa strumenti e strategie in modo adeguato. Produce testi corretti e coerenti Utilizza un linguaggio disciplinare corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Scrivere in autonomia e in modo corretto, adeguato e chiaro nelle situazioni note e con lieve supporto, in alcune nuove Usa strumenti e strategie essenziali Produce testi comprensibili e ordinati con qualche errore non significativo. Utilizza un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato.	Scrivere con autonomia parziale e continuità non sempre costante, soprattutto in situazioni note e in compiti semplici. Usa strumenti con guida Produce testi generalmente comprensibili, con errori ricorrenti. Utilizza un linguaggio disciplinare essenziale.	Scrivere solo in situazioni note, con guida frequente in modo essenziale e poco corretto e discontinuo. Usa poche risorse se sollecitato. Produce i testi brevi e poco articolati, con errori che ostacolano, talvolta, la chiarezza. Utilizza un linguaggio disciplinare molto essenziale	Scrivere con scarsa autonomia in modo non corretto, disorganico e discontinuo anche nelle situazioni note. Incontra difficoltà anche nei compiti semplici e necessita di guida costante. Usa strumenti e strategie in modo incerto Produce elaborati frammentari o poco comprensibili. Utilizza un linguaggio disciplinare inadeguato
LESSICO E RIFLESSIONE	L'allievo usa in modo consapevole il lessico e riflette	Ampliare e usare il lessico generale e specifico.	Usa lessico e conoscenze linguistiche in modo articolato e	Usa lessico e conoscenze linguistiche	Usa lessico e conoscenze linguistiche	Usa lessico e conoscenze linguistiche con autonomia parziale e	Usa lessico e conoscenze linguistiche in modo	Usa lessico e conoscenze linguistiche in modo incerto e

SULLA LINGUA	sulle strutture della lingua per comprendere e produrre testi.	Comprendere e usare vocaboli di uso frequente e specifici.	appropriato in piena autonomia, con continuità in situazioni note e nuove.	in modo ben strutturato e chiaro, in autonomia e con continuità, in situazioni note e in molte nuove.	in modo corretto e adeguato, in autonomia nelle situazioni note e, con lieve supporto, in alcune nuove.	continuità non costante soprattutto in situazioni note e in compiti semplici.	essenziale e semplice solo in situazioni note, con guida frequente in modo discontinuo e su compiti semplici.	lacunoso, con scarsa autonomia in modo non continuo e incontra difficoltà anche nei compiti semplici; necessita di guida costante.
	Riconosce regolarità morfologiche e sintattiche fondamentali.	Riconoscere categorie grammaticali e principali elementi della frase,	Applica strategie e strumenti senza guida.	Utilizza risorse in modo adeguato.	Usa strategie essenziali.	Applica le conoscenze con guida.	Usa poche risorse.	Usa le risorse in modo incerto.
	Utilizza le principali convenzioni ortografiche.	Applicare convenzioni ortografiche.	Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso.	Il linguaggio disciplinare è corretto	Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Il linguaggio disciplinare è limitato e poco preciso	Il linguaggio disciplinare è inadeguato e molto lacunoso
	Individua e usa in modo consapevole modi e tempi del verbo.	Riflettere sul significato delle parole in contesto,	Rielabora e argomenta osservazioni linguistiche in modo pertinente	Rielabora e argomenta in modo pertinente.				
	Riconosce i connettivi.	Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione e logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.						

CLASSE QUINTA: INGLESE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZ E ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO (comprensione orale)	L'alunno utilizza in modo consapevole strategie di ascolto per comprendere e rispondere a messaggi in contesti quotidiani, personali e familiari.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	L'alunno/a recepisce, comprende e partecipa, con costanza e totale autonomia, a input orali (brevi dialoghi, istruzioni e espressioni) e discerne frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente relative agli argomenti trattati.	L'alunno/a recepisce, comprende e partecipa, con costanza e autonomia, a input orali (brevi dialoghi, istruzioni e espressioni) e discerne frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente relative agli argomenti trattati.	L'alunno/a recepisce, comprende e partecipa, a input orali (brevi dialoghi, istruzioni e espressioni) e discerne frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente relative agli argomenti trattati.	L'alunno/a recepisce, comprende e partecipa a semplici input orali (brevi dialoghi, istruzioni e espressioni) e discerne frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente relative agli argomenti trattati.	L'alunno/a recepisce, comprende e partecipa ad alcuni semplici input orali (brevi dialoghi, istruzioni e espressioni) e discerne frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente relative agli argomenti trattati.	L'alunno/a recepisce, comprende e partecipa soltanto a pochi semplici input orali (brevi dialoghi, istruzioni e espressioni) e discerne poche frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente relative agli argomenti trattati.
	Comprende dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso comune, cogliendone il significato globale anche in situazioni note.	Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	L'alunno/a attiva, con costanza e totale autonomia, risorse fornite dalla docente e/o reperite autonomamente.	L'alunno/a attiva, con costanza e autonomia, risorse fornite dalla docente e/o reperite autonomamente.	L'alunno/a attiva risorse fornite dalla docente e/o reperite autonomamente.	L'alunno/a riconosce risorse fornite dalla docente sotto la sua guida.	L'alunno/a riconosce alcune risorse fornite dalla docente, prevalentemente e sotto la sua guida.	L'alunno/a riconosce soltanto poche risorse fornite dalla docente, prevalentemente e sotto la sua guida.
	Sa individuare parole chiave e informazioni principali in brevi testi, anche multimediali, mostrando crescente autonomia nella comprensione.		L'alunno/a utilizza con costanza, totale autonomia e consapevolezza a, strategie di ascolto per comprendere situazioni di ascolto, messaggi relativi ai	L'alunno/a utilizza con costanza, autonomia e consapevolezza a, strategie di ascolto per comprendere situazioni di ascolto, messaggi relativi ai quotidiani,	L'alunno/a spesso utilizza strategie di ascolto per comprendere situazioni di ascolto, messaggi relativi ai contesti quotidiani, personali e familiari, in contesti noti.	L'alunno/a talvolta utilizza, con la guida della docente. Strategie di ascolto per comprendere situazioni di ascolto, messaggi relativi ai contesti quotidiani, personali e familiari, soltanto in contesti noti.	L'alunno/a sa approcciarsi, con la guida della docente, a strategie di ascolto per comprendere situazioni di ascolto, messaggi relativi ai contesti quotidiani, personali e familiari,	L'alunno/a si avvicina con incertezza e difficoltà, a strategie di ascolto per comprendere situazioni di ascolto, messaggi relativi ai contesti quotidiani, personali e

			contesti quotidiani, personali e familiari, in contesti noti e meno noti.	personali e familiari, in contesti noti e meno noti.			soltanto in contesti noti.	familiari, soltanto in contesti noti ed esclusivamente con la guida dell'insegnante.
PARLATO (produzione e interazione orale)	L'alunno utilizza un repertorio lessicale di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. Sa descrivere persone, luoghi e oggetti familiari con parole e frasi note e riferire semplici informazioni personali, anche supportando il messaggio con gesti e mimica. Interagisce in modo comprensibile in scambi comunicativi di routine, utilizzando espressioni adeguate al contesto e mostrando una buona autonomia.	Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	L'alunno/a è in grado di comunicare, rispondere e interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione, con costanza, totale autonomia, consapevolezza a e un'ottima pronuncia e intonazione. L'alunno attiva, con costanza e totale autonomia, risorse fornite dalla docente o reperite autonomamente. L'alunno/a sa approcciarsi, con costanza e totale autonomia, a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto e non sempre noto.	L'alunno/a è in grado di comunicare, rispondere e interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione, con costanza, autonomia, consapevolezza a e una corretta pronuncia e intonazione. L'alunno7a attiva con costanza, autonomia e consapevolezza a, risorse fornite dalla docente. L'alunno/a sa approcciarsi, con costanza e autonomia, a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto e non noto.	L'alunno/a è in grado di comunicare, rispondere e interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione, con una buona pronuncia e intonazione. L'alunno/a attiva risorse fornite dalla docente. L'alunno/a sa approcciarsi a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a è in grado di comunicare, rispondere e interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione, con una discreta pronuncia e intonazione. L'alunno/a riconosce risorse fornite dalla docente sotto la sua guida. L'alunno/a sa approcciarsi a situazioni di interazione in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a è in grado di comunicare, rispondere e interagire utilizzando alcune espressioni e frasi adatte alla situazione, con una sufficiente pronuncia e intonazione. L'alunno/a coglie alcune risorse fornite dalla docente prevalentemente e sotto la sua guida. L'alunno/a sa approcciarsi prevalentemente e a situazioni di interazione esclusivamente in ambito comunicativo noto.	L'alunno/a è in grado di comunicare, rispondere e interagire utilizzando poche espressioni e frasi adatte alla situazione, con una carente pronuncia e intonazione. L'alunno/a coglie soltanto poche risorse fornite dalla docente nonostante la sua guida. L'alunno/a fatica ad approcciarsi, nonostante la guida della docente, a situazioni di interazione esclusivamente in ambito comunicativo noto.

LETTURA (comprensione scritta)	L'alunno legge e comprende brevi e semplici testi, anche con il supporto di immagini, cogliendone il significato globale. Individua parole e frasi familiari e sa riconoscere le informazioni principali in testi riferiti ad argomenti noti.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	L'alunno/a legge con piena padronanza strumentale messaggi e brevi e semplici testi, comprendendo il loro significato globale, riconoscendo parole e frasi non sempre note e facendo ipotesi coerenti sul loro significato. L'alunno/a utilizza con costanza, totale autonomia e consapevolezza, strategie di lettura per comprendere messaggi relativi ai contesti quotidiani, personali e familiari, in situazioni note e meno note.	L'alunno/a legge con piena padronanza strumentale messaggi e brevi e semplici testi, comprendendo il loro significato globale, riconoscendo parole e frasi non sempre note. L'alunno/a utilizza con costanza, autonomia e consapevolezza, strategie di lettura per comprendere messaggi relativi ai contesti quotidiani, personali e familiari, in situazioni note e meno note.	L'alunno/a legge senza interruzioni messaggi e brevi e semplici testi, comprendendo il loro significato globale, riconoscendo parole e frasi non sempre note. L'alunno/a utilizza strategie di lettura per comprendere messaggi relativi ai contesti quotidiani, personali e familiari, in situazioni note e meno note.	L'alunno/a legge senza interruzioni messaggi brevi e semplici testi, ma sillabando le parole complesse comprendendo il loro significato globale. L'alunno/a talvolta utilizza, con la guida della docente, strategie di lettura per comprendere messaggi relativi ai contesti quotidiani, personali e familiari, prevalentemente e in situazioni note.	L'alunno/a legge sillabando le parole polisillabiche nei brevi e semplici testi, comprendendo il loro significato globale. L'alunno/a utilizza, con la guida della docente, strategie di lettura per comprendere messaggi relativi ai contesti quotidiani, personali e familiari, soltanto in situazioni note.	L'alunno/a legge fondendo le sillabe in brevi e semplici testi, con la guida dell'insegnante. L'alunno/a fatica utilizzare, con la guida della docente, strategie di lettura per comprendere messaggi relativi ai contesti quotidiani, personali e familiari ed esclusivamente in situazioni note.
	L'alunno scrive semplici e brevi messaggi per presentarsi, fare auguri, ringraziare o invitare qualcuno, chiedere o dare	Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	L'alunno/a elabora dei brevi messaggi e testi scritti chiaramente e correttamente e si attiva sempre in autonomia, anche con idee e soluzioni proprie, per	L'alunno/a elabora dei brevi messaggi e testi scritti chiaramente e correttamente e si attiva spesso in autonomia, per scrivere messaggi attinenti alle	L'alunno/a elabora dei brevi messaggi e testi scritti chiaramente e correttamente e si attiva spesso a partire dalle indicazioni date attinenti alle esperienze e	L'alunno/a elabora dei brevi messaggi e testi scritti chiaramente e correttamente e si attiva talvolta a partire dalle indicazioni date per scrivere messaggi	L'alunno/a elabora dei brevi messaggi e testi scritti in maniera corretta e si attiva prevalentemente e a partire dalle indicazioni date per scrivere	L'alunno/a fatica ad elaborare dei brevi messaggi e testi scritti correttamente e si attiva soltanto a partire dalle indicazioni date per scrivere

SCRITTURA (produzione scritta)	informazioni in situazioni quotidiane. Scrive testi comprensibili e adeguati al contesto. Riconosce e utilizza in modo sempre più consapevole alcune strutture della lingua inglese.		scrivere messaggi attinenti alle esperienze e situazioni relative alla scuola, famiglia e alla vita sociale, utilizzando corrette strutture linguistiche di base.	esperienze e situazioni relative alla scuola, famiglia e alla vita sociale, utilizzando spesso corrette strutture linguistiche di base.	situazioni relative alla scuola, famiglia e alla vita sociale.	semplici e brevi, attinenti alle esperienze e situazioni relative alla scuola, famiglia e alla vita sociale.	messaggi semplici e brevi, attinenti alle esperienze e situazioni relative alla scuola. Famiglia e alla vita sociale, sotto la guida dell'insegnante.	messaggi semplici e brevi, attinenti alle esperienze e situazioni relative alla scuola, famiglia e alla vita sociale, con l'aiuto dell'insegnante.
RIFLESSIONE – METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENT O	L'alunno osserva coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. Osserva la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Sa riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere.	Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. Acquisire consapevolezza che esistono	L'alunno/a riconosce con totale autonomia e consapevolezza a i rapporti di significato e le intenzioni comunicative. L'alunno/a riconosce con totale autonomia ciò che ha appreso e individua ciò che dovrà ancora apprendere e identifica e confronta aspetti culturali dei paesi anglofoni.	L'alunno/a riconosce con autonomia e consapevolezza a i rapporti di significato e le intenzioni comunicative. L'alunno/a riconosce con autonomia ciò che ha appreso e individua ciò che dovrà ancora apprendere e identifica e confronta aspetti culturali dei paesi anglofoni.	L'alunno/a è in grado di riconoscere i rapporti di significato e le intenzioni comunicative. L'alunno/a sa riconoscere ciò che ha appreso e individua ciò che dovrà ancora apprendere e identifica e confronta aspetti culturali dei paesi anglofoni.	L'alunno/a si attiva talvolta, per riconoscere i rapporti di significato e le intenzioni comunicative. L'alunno/a riconosce talvolta ciò che ha appreso e individua ciò che dovrà ancora apprendere e identifica e confronta aspetti culturali dei paesi anglofoni.	L'alunno/a si attiva prevalentemente e a partire dalle indicazioni date per riconoscere i rapporti di significato e le intenzioni comunicative. L'alunno/a riconosce prevalentemente e a partire dalle indicazioni date su ciò che ha appreso e individua ciò che dovrà ancora apprendere e identifica e confronta aspetti culturali dei paesi anglofoni, sotto la guida dell'insegnante.	L'alunno/a fatica ad attivarsi partendo dalle indicazioni date per riconoscere i rapporti di significato e le intenzioni comunicative, nonostante l'aiuto dell'insegnante. L'alunno fatica a riconoscere a partire dalle indicazioni date su ciò che ha appreso e individua ciò che dovrà ancora apprendere e identifica e confronta aspetti culturali dei paesi anglofoni, nonostante

	Acquisisce consapevolezz a che esistono lingue e culture diverse.	lingue e culture diverse.							l'aiuto dell'insegnante.
--	--	------------------------------	--	--	--	--	--	--	-----------------------------

CLASSE QUINTA: MATEMATICA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO
NUMERI	L'alunno padroneggia il sistema posizionale con numeri naturali, decimali e relativi, esegue calcoli scritti, mentali e stimati utilizzando con sicurezza le quattro operazioni, opera consapevolmente con frazioni e percentuali e applica i diversi sistemi di rappresentazione numerica per risolvere problemi complessi della vita quotidiana.	Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali conoscendo la notazione posizionale; eseguire le quattro operazioni valutando l'opportunità del calcolo mentale, scritto o con calcolatrice; utilizzare l'ordine di grandezza in contesti diversi; eseguire divisioni con resto, individuare multipli e divisori e stimare risultati; operare con frazioni (anche equivalenti), decimali, percentuali e numeri interi negativi in contesti concreti; rappresentare i numeri sulla retta ed esplorare sistemi di notazione non posizionali.	L'alunno mostra difficoltà nel comprendere il valore posizionale dei decimali e nell'eseguire le quattro operazioni. Fatica a operare con frazioni e percentuali e non riesce ad applicare i numeri a contesti concreti, anche se guidato.	L'alunno legge, scrive e confronta numeri naturali e decimali semplici. Esegue le quattro operazioni e semplici calcoli con frazioni e percentuali in situazioni note e con il supporto del docente, mostrando una parziale autonomia.	L'alunno opera in modo prevalentemente corretto con decimali, frazioni e percentuali. Esegue calcoli scritti e mentali in autonomia, stima i risultati in modo complessivamente adeguato e utilizza i numeri relativi in contesti molto semplici.	L'alunno gestisce il campo numerico con sicurezza e precisione. Sceglie la modalità di calcolo più opportuna (mentale, scritta, stima), riconosce le frazioni equivalenti e applica percentuali e numeri relativi a contesti reali in modo autonomo.
SPAZIO E FIGURE	L'alunno analizza, classifica e riproduce figure geometriche piane e solide utilizzandone le proprietà e gli strumenti geometrici idonei, applica le trasformazioni geometriche e le riproduzioni in scala, e determina con sicurezza il perimetro e l'area di figure regolari e composte.	Descrivere, classificare e riprodurre figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche tramite descrizioni verbali; utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare figure; riconoscere isometrie (rotazioni, traslazioni, riflessioni) identificando varianti e invarianti; misurare angoli con strumenti adatti; riprodurre in scala; calcolare perimetro e area di triangoli, quadrilateri e altre figure per scomposizione o tramite formule; riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali da diversi punti di vista.	L'alunno incontra gravi ostacoli nel riconoscere e classificare le figure geometriche e nell'usare gli strumenti da disegno. Non riesce a calcolare perimetri e aree o a individuare i punti di vista di un solido, anche se supportato.	L'alunno identifica e descrive le figure geometriche fondamentali in contesti noti. Calcola perimetri e aree elementari applicando le formule base con l'aiuto del docente e si orienta in modo essenziale nel piano cartesiano.	L'alunno classifica e riproduce le principali figure geometriche in modo prevalentemente corretto. Utilizza formule e scomposizioni per calcolare perimetri e aree, riconosce le isometrie ed esegue semplici riproduzioni in scala in autonomia.	L'alunno analizza e progetta figure geometriche con sicurezza, coordinando proprietà e simmetrie. Calcola con precisione perimetri e aree di diverse figure, misura angoli con strumenti adeguati e riconosce solidi da differenti punti di vista.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	L'alunno realizza indagini statistiche interpretando dati con tabelle e indici di	Rappresentare e interpretare relazioni e dati mediante tabelle e grafici per ricavare	L'alunno mostra difficoltà nel leggere grafici, calcolare	L'alunno interpreta semplici tabelle e grafici e calcola la	L'alunno raccoglie, organizza e rappresenta dati in modo	L'alunno gestisce indagini statistiche con sicurezza, ricavando

	sintesi (media, moda, mediana), esegue stime, misurazioni ed equivalenze complesse utilizzando il Sistema Internazionale e l'euro, e quantifica la probabilità di eventi formulando previsioni basate su criteri logici.	informazioni e formulare giudizi; utilizzare gli indici statistici (frequenza, moda, mediana, media aritmetica); effettuare misure e stime con le principali unità di misura (lunghezza, angoli, area, volume/capacità, tempo, massa/peso) eseguendo equivalenze anche nel sistema monetario; valutare e quantificare la probabilità di eventi e descrivere regolarità in sequenze.	indici statistici elementari o eseguire equivalenze d'uso comune. Non riesce a valutare la probabilità di un evento, anche in situazioni guidate.	media o la moda se supportato dal docente. Esegue misurazioni ed equivalenze lineari in contesti familiari e distingue intuitivamente eventi più o meno probabili.	prevalentemente corretto, calcolando media, moda e mediana. Svolge equivalenze di uso comune in autonomia e valuta la probabilità di eventi fornendo prime e semplici quantificazioni.	informazioni per prendere decisioni. Utilizza le diverse unità di misura ed esegue equivalenze (comprese aree e volumi) con precisione, quantificando la probabilità in modo corretto.
INFORMATICA	L'alunno applica le regole del pensiero computazionale per formalizzare dati strutturati e tradurre algoritmi in codice d'animazione o programmazione didattica, inserendo strutture condizionali e iterative, e ottimizza i programmi correggendone gli errori logici.	Scrivere brevi programmi con un linguaggio di programmazione didattica (visuale o a blocchi) inserendo istruzioni di reazione agli eventi, cicli di ripetizione e selezioni con condizioni elementari; scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati; tradurre un algoritmo in codice, esaminare il comportamento e correggerlo (debugging).	L'alunno mostra gravi lacune nella comprensione di sequenze logiche e nell'uso di simboli. Non riesce a inserire istruzioni condizionali o cicli in un programma e non individua i bug, anche se affiancato.	L'alunno scrive e segue brevi programmi lineari in contesti noti. Utilizza blocchi di ripetizione elementari e reagisce a eventi semplici, necessitando dell'aiuto del docente per inserire condizioni o correggere errori.	L'alunno traduce un algoritmo in codice in modo prevalentemente corretto. Utilizza ripetizioni e semplici selezioni condizionali (se/allora), verificando il comportamento del programma e correggendo in autonomia gli errori principali.	L'alunno progetta e scrive programmi strutturati con sicurezza, integrando eventi, cicli e selezioni condizionali. Rappresenta dati in modo appropriato e corregge gli errori di programmazione (debugging) con buona autonomia.

CLASSE QUINTA: SCIENZE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	L'alunno esplora la realtà circostante con attitudine scientifica, formula ipotesi basate sull'osservazione diretta, utilizza autonomamente strumenti di misura e rappresentazione grafica per documentare i fenomeni naturali, e interpreta le relazioni sistemiche tra i viventi, l'ambiente, i cicli planetari e atmosferici.	Osservare la natura e i fenomeni quotidiani ponendosi domande; formulare ipotesi e verificarle tramite esperimenti, raccolta dati e uso di strumenti (cronometri, termometri, bilance, microscopi, barometri, igrometri); descrivere le caratteristiche e le interazioni di viventi (piante, funghi, animali), fossili e suolo; comprendere i movimenti di Sole e Luna e i fenomeni meteorologici.	Osserva la natura in modo superficiale; fatica a formulare ipotesi e a usare gli strumenti scientifici anche se guidato; registra dati in modo incompleto	Osserva gli elementi naturali essenziali e si pone semplici domande; formula ipotesi minime ed esegue esperimenti o misurazioni solo se supportato.	Osserva e descrive i fenomeni con discreta attenzione; formula ipotesi semplici ma coerenti; usa gli strumenti e compila schede di rilevazione in modo autonomo ma basilare.	Osserva la natura cogliendo dettagli significativi; formula ipotesi ben strutturate e raccoglie dati con precisione, stabilendo corretti collegamenti tra viventi e ambiente.
MATERIA E TRASFORMAZIONI	L'alunno analizza le proprietà chimico-fisiche della materia attraverso l'indagine sperimentale, classifica i materiali in base alle loro caratteristiche funzionali e strutturali, e comprende i meccanismi macroscopici che governano le trasformazioni di stato, la combustione, i fenomeni di galleggiamento e l'equilibrio termico.	Elaborare una prima distinzione macroscopica tra sostanze, soluzioni e miscugli; classificare oggetti e materiali in base a provenienza e proprietà funzionali (durezza, conducibilità termica) correlandole al loro uso; osservare e descrivere combustione, stati di aggregazione, passaggi di stato, trasformazioni chimiche, concetti di peso, densità, pressione ed equilibrio termico.	Fatica a distinguere i materiali e le loro proprietà elementari; non coglie la differenza tra passaggi di stato e trasformazioni chimiche nemmeno con una guida continua.	Identifica le proprietà macroscopiche più evidenti dei materiali ed esegue semplici classificazioni (soluzioni/miscugli, stati della materia) seguendo istruzioni precise.	Classifica i materiali in base alle proprietà funzionali essenziali; descrive in modo globale i passaggi di stato e i concetti base di peso, densità e proprietà dell'aria.	Analizza con precisione le proprietà dei materiali mettendole in relazione con il loro uso; spiega correttamente i fenomeni di trasformazione chimica, combustione ed equilibrio termico.

ESPLORAZIONE SENSORIALE DEI FENOMENI FISICI	L'alunno sperimenta e quantifica i fenomeni fisici legati al movimento e alle forze utilizzando strumenti di misura idonei, riconosce le manifestazioni dell'energia e delle interazioni magnetiche, elettriche e gravitazionali, e collega le percezioni sensoriali di luce e suono alle leggi della fisica ottica e acustica.	Esplorare il movimento (posizione, velocità, accelerazione, oscillazioni); effettuare misure di massa e forza peso mediante bilance a bracci e dinamometri; osservare e comprendere la gravità, l'elettricità, il magnetismo e le relazioni fisiche tra temperatura, suoni e luce (riflessione, rifrazione, scomposizione); avviare i concetti di forza ed energia.	Mostra gravi incertezze nell'uso degli strumenti di misura e nella comprensione dei concetti di forza, movimento o gravità, anche se supportato da costanti mediazioni.	Rileva le grandezze fisiche fondamentali (massa/peso) in situazioni guidate; riconosce gli effetti elementari delle forze e della luce/suono sul piano sensoriale.	Misura autonomamente massa e peso con discreti livelli di precisione; distingue le caratteristiche di base di magnetismo, elettricità ed elementi di scomposizione della luce.	Spiega con chiarezza i concetti di velocità, accelerazione ed energia; riconosce e descrive accuratamente le differenze tra interazioni elettriche e magnetiche.
--	---	---	---	--	--	--

CLASSE QUINTA: TECNOLOGIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno analizza criticamente i dispositivi tecnologici descrivendone i meccanismi di funzionamento, decodifica in modo autonomo dati tecnici ed etichette informative e individua l'impatto dei sistemi artificiali nell'ambiente.	Conoscere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici; leggere e interpretare informazioni da etichette, schede tecniche o materiali promozionali; riconoscere e identificare elementi e fenomeni artificiali nell'ambiente.	Fatica a identificare gli elementi artificiali complessi; non comprende il funzionamento di semplici dispositivi e non sa estrapolare dati da etichette o schede tecniche anche se guidato.	Riconosce i fenomeni artificiali più evidenti e descrive le funzioni base di un dispositivo comune; legge le informazioni essenziali di un'etichetta solo se supportato da domande mirate.	Spiega in modo complessivamente corretto il funzionamento di semplici apparecchi; interpreta schede tecniche e materiali informativi ricavandone i dati principali in autonomia.	Analizza con precisione i dispositivi tecnologici chiarendone le componenti; interpreta con sicurezza etichette e materiali promozionali, valutando le caratteristiche di beni di consumo comuni.	Dimostra un'ottima capacità di analisi tecnica; spiega con proprietà terminologica il funzionamento di meccanismi complessi e valuta criticamente le specifiche tecniche dei prodotti.	Padroneggia l'indagine tecnologica; formula spiegazioni sistemiche e dettagliate sui dispositivi, decodifica qualsiasi informativa tecnica e connette i fenomeni artificiali a scelte ecologiche ed economiche.
PREVEDERE E IMMAGINARE	L'alunno progetta la realizzazione di un manufatto stilando autonomamente il piano di lavoro, esegue stime dimensionali e ponderali realistiche e partecipa in modo cooperativo e propositivo ai progetti di gruppo.	Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando strumenti e materiali necessari; effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti scolastici; collaborare efficacemente e attivamente in gruppo a progetti comuni.	Non riesce a pianificare le fasi di costruzione di un oggetto; formula stime del tutto inverosimili e mostra forti difficoltà a collaborare e integrarsi nel lavoro di gruppo.	Elenca i materiali base per un progetto seguendo una traccia; effettua stime di peso/misura grossolane e partecipa alle attività di gruppo in modo prevalentemente passivo o se sollecitato.	Pianifica la fabbricazione di un oggetto individuando le fasi essenziali; esegue stime approssimative abbastanza vicine al vero e collabora in gruppo adempiendo al proprio compito.	Organizza con precisione le fasi di lavoro indicando strumenti e materiali idonei; effettua stime accurate e partecipa attivamente alle attività collettive offrendo contributi validi.	Redige piani di fabbricazione dettagliati e strutturati; formula stime quantitative precise e dimostra ottime capacità di mediazione e collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.	Dimostra eccellenti doti di progettazione e lungimiranza; stima grandezze con notevole precisione e coordina o stimola il lavoro di gruppo in modo leaderistico, inclusivo e del tutto autonomo.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	L'alunno documenta le proprie attività attraverso elementi di disegno tecnico e applicativi	Produrre modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato tramite disegno tecnico o strumenti multimediali;	Non riesce a rappresentare graficamente il proprio lavoro; non sa organizzare i dati raccolti in	Realizza disegni o presentazioni digitali molto elementari e sintetizza i dati in semplici tabelle solo	Rappresenta il proprio operato con schemi grafici comprensibili; organizza autonomamente i dati in mappe	Utilizza elementi di disegno tecnico o strumenti multimediali per	Padroneggia l'uso di software multimediali e del disegno tecnico per relazioni	Rielabora i progetti in modo professionale con strumenti digitali o tecnici avanzati;

	multimediali, organizza i dati in strutture grafiche o tabellari complesse e manipola con destrezza e sicurezza utensili per disassemblare dispositivi.	rappresentare dati con tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi; smontare semplici oggetti, meccanismi o apparecchi obsoleti.	tabelle o mappe e mostra gravi carenze manuali o insicure nell'attività di smontaggio.	se guidato; smonta semplici meccanismi seguendo indicazioni passo-passo dell'insegnante.	o diagrammi chiari e smonta oggetti comuni in sicurezza identificando le parti principali.	documentare i progetti; elabora tabelle e grafici precisi ed esegue lo smontaggio analizzando il funzionamento dei meccanismi.	dettagliate; struttura mappe e diagrammi complessi e disassembla dispositivi obsoleti con metodo ed eccellente manualità.	organizza i dati con assoluto rigore logico e smonta apparecchiature complesse, deducendone i principi fisici sottostanti in totale autonomia.
INFORMATICA	L'alunno distingue le componenti logiche e fisiche dei sistemi informatici e le dinamiche di rete, adotta comportamenti responsabili e sicuri per la tutela dei dati personali in internet e sviluppa o modifica semplici algoritmi e contenuti digitali.	Conoscere le componenti hardware e software dei dispositivi, distinguendo tra rete e servizi; comprendere l'importanza della privacy e del rispetto online sapendo a chi rivolgersi; creare semplici contenuti e applicazioni espressive (coding).	Ignora la differenza tra hardware, software e concetti di rete; non applica le regole base di sicurezza online e non riesce a modificare o creare semplici contenuti digitali o blocchi di codice.	Identifica le componenti hardware/software principali e accenna al concetto di internet; riconosce i rischi della rete identificando l'adulto di riferimento ed esegue semplici modifiche al codice solo se guidato.	Distingue dispositivi e servizi di rete; applica autonomamente le regole di protezione dei dati personali e di rispetto altrui, e combina elementi digitali o blocchi di codice per creare contenuti espressivi.	Spiega con chiarezza l'interazione tra hardware, software e reti; naviga e comunica nel rispetto delle regole della cittadinanza digitale e crea piccole applicazioni o contenuti multimediali strutturati.	Dimostra un'ottima conoscenza dell'architettura informatica; valuta criticamente la sicurezza online e la privacy e sviluppa in autonomia soluzioni di coding logiche, combinando e modificando script complessi.	Padroneggia i concetti informatici avanzati; mostra una matura coscienza etica e critica nella gestione della propria identità digitale e crea applicazioni o contenuti interattivi complessi e originali in totale autonomia.

CLASSE QUINTA: STORIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICI ENTE	NON SUFFICIEN TE
USO DELLE FONTI	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. L'alunno utilizza fonti diverse Per ricostruire aspetti del passato Riconosce e esplora In modo via via più Approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Individuare e confrontare fonti storiche, tracce, testi e documenti. Analizzare fonti materiali, storiche, scritte e narrative. Ricavare e organizzare Informazioni pertinenti e metterle in relazione e formulare ipotesi. Comprendere Che la ricostruzione storica si fonda sulle fonti	Analizza e utilizza fonti diverse in piena autonomia ,con continuità e sicurezza in modo preciso e approfondito sia in situazioni note e in molte nuove. Usa fonti, schemi e strategie senza guida. Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato Rielabora e argomenta collegamenti e interpretazioni in modo pertinente	Analizza e utilizza fonti diverse in autonomia ,con continuità e in modo pertinente e consapevole i n situazioni note e in molte. nuove. Usa linee ,fonti ,schemi e strategie in m odo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto Rielabora argomenti in modo pertinente.	Analizza e utilizza fonti diverse in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa fonti, schemi e strategie in modo essenziale. Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una rielaborazione Personale.	Analizza e utilizza fonti diverse con autonomi a parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguato. Usa fonti, schemi con guida Impiega un linguaggio disciplinare essenziale. La rielaborazione è limitata.	Analizza e utilizza fonti diverse s olo in situazioni note, con guida frequente .in modo discontinuo e su compiti semplici e in modo essenziale e e incerto. Usa poc he risorse. Impiega un linguaggi o disciplinar e molto essenziale e e poco preciso.	Analizza e utilizza fonti diverse con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentari o anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Usa le risorse in modo incerto. Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato e frammentari o
ORGANIZZAZIONI DELLE	L'alunno organizza eventi, processi e civiltà in quadri	Collocare eventi e civiltà sulla linea del tempo.	Organizza eve nti e processi storici in piena	Organizza eventi e processi storici	Organizza eventi e processi in autonomia, con	Organizza eventi e processi storici con autonomia parziale e	Organizz a eventi e processi	Organizza eventi e processi

INFORMAZIONI	cronologici e tematici. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	Usare categorie temporali e concetti di causa, conseguenza, contemporaneità e durata. Organizzare le informazioni per rappresentare e collocare geograficamente eventi, periodi e contemporaneità riferiti ai quadri di civiltà affrontati. (mappe, schemi e testi) Confrontare civiltà e contesti.	autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa linee del tempo, mappe e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso, Rielabora e argomenta relazioni temporali e causali.	in autonomia, con continuità, in situazioni note e in molte nuove e in modo consapevole. Usa linee del tempo, mappe e strategie in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora e argomenta in modo pertinente	continuità, in situazioni note e con lieve supporto, in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa fonti, mappe, schemi In modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	continuità non costante soprattutto in situazioni note e in modo sostanzialmente adeguato Usa fonti e strumenti con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	storici solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici e in modo essenziale e incerto. Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è poco preciso	storici con scarsa autonomia, in modo non continuo e frammentari o anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
---------------------	--	--	---	---	---	--	---	--

STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	L'alunno comprende aspetti significativi delle civiltà antiche studiate. Individua le relazioni tra gruppi umani e spaziali. .Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche Usa carte geo/storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici	Conoscere caratteristiche essenziali delle civiltà del mondo antico affrontate. Individuare relazioni tra ambienti, organizzazione sociale, politica,economica e culturale. Riconoscere cambiamenti e permanenze. Confrontare civiltà diverse e individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi ,nello spazio e nel tempo. Cogliere nessi tra eventi e processi. Utilizzare strumenti concettuali in riassunti ,schemi,mappe di vario genere,cogliendo le relazioni tra i vari elementi. Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi,lontani nello spazio e nel tempo.	Comprende quadri storici,processi e relazioni in piena autonomia ,con continuità,in situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa schemi,confronti e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso . Rielabora e argomenta semplici interpretazioni storiche ma efficaci..	Comprende quadri storici e relazioni in autonomia con continuità,in situazioni note e in molte nuove e in modo consapevole. Usa schemi,confronti e strategie in modo adeguato, Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Comprende quadri storici e relazioni in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove e in modo corretto e adeguato. Usa schemi,confronti in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma appropriato.	Comprende quadri storici e relazioni con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note e in compiti semplici ; in modo sostanzialmente adeguato Usa risorse con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Comprende aspetti essenziali dei quadri storici ,solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è limitato	Comprende aspetti dei quadri storici con scarsa autonomia,in modo non continuo anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato o molto lacunoso
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	L'alunno espone e rielabora contenuti storici con lessico appropriato e crescente consapevolezza. Comprende avvenimenti delle	Esporre concetti appresi rielaborando e parafrasando in testi orali e scritti le informazioni relative agli argomenti studiati.	Espone e rielabora contenuti storici in piena autonomia ,con continuità,in situazioni note e nuove , in modo	Espone e rielabora contenuti storici in autonomia con continuità,in situazioni note e in molte	Espone e rielabora contenuti storici in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove, in modo corretto e adeguato.	Espone e rielabora contenuti storici con autonomia parziale e non costante soprattutto in situazioni note, in modo sostanzialmente adeguato.	Espone e rielabora contenuti storici solo in situazioni note,con guida frequente	Espone e rielabora contenuti storici con scarsa autonomia ,in modo non continuo e frammentari

	società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi.	Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati.. Usare il lessico specifico di base. Produrre sintesi,,mappe testi ed esposizioni Rispondere a domande e formulare semplici collegamenti, Sostenere con esempi le proprie affermazioni.	preciso e consapevole Usa efficacemente mappe,sintesi e strategie Senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro,corretto e appropriato Rielabora e argomenta collegamenti e confronti storici.	nuove , in modo pertinente e consapevole. Usa in modo adeguato mappe,sintesi e strategie Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta In modo pertinente.	Usa in modo essenziale mappe,sintesi e strategie. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Usa mappe, sintesi e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	o anche in situazioni note ; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Il linguaggio disciplinare è inadeguato e frammentario
--	---	--	---	--	---	--	---	--

CLASSE QUINTA: GEOGRAFIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta nello spazio geografico e utilizza carte e strumenti in modo funzionale.	Orientarsi nello spazio utilizzando fonti cartografiche, coordinate intuitive e riferimenti convenzionali Orientarsi sul territorio italiano ed europeo in forma guidata e progressivamente autonoma. Leggere i carte fisiche , politiche e tematiche.	Si orienta nello spazio e sulle carte in piena autonomia ,in modo sicuro e preciso con continuità e in situazione note e nuove. Usa carte e strategie in modo adeguato senza guida Impiega un linguaggio disciplinare e chiaro e appropriato. Rielabora e argomenta scelte e percorsi geografici.	Si orienta nello spazio e sulle carte in autonomia, con continuità in modo attento e sicuro ,in situazioni note e in molte nuove. Usa carte e strategie in modo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Si orienta nello spazio e sulle carte in autonomia, in modo corretto nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove. Usa carte e strategie in modo essenziale Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una prima elaborazione.	Si orienta nello spazio e sulle carte con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente corretto Usa carte con guida. Impiega un linguaggio essenziale. La rielaborazione è limitata.	Si orienta solo in situazioni note e con guida frequente,in modo discontinuo,essenziale e incerto su compiti semplici. Usa poche risorse se sollecitato Impiega un linguaggio disciplinare essenziale e poco preciso.	Si orienta con scarsa autonomia ,in modo non continuo,non adeguato e limitato anche nelle situazioni note.Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Usa le risorse in modo incerto Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato o frammentario.
	L'alunno utilizza il linguaggio della	Leggere piante, carte	Legge ,interpreta	Legge , interpreta e	Legge,interpreta e usa dati e	Legge ,interpreta e	Legge,interpreta e usa	Legge interpreta e

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'	geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.	geografiche di diversa tipologia, mappe, immagini da satellite	e usa dati e rappresentazioni geografiche in piena autonomia ,con continuità, in situazioni note e in nuove e in modo preciso.	usa dati e rappresentazioni geografiche in autonomia, con continuità, in situazioni note e in molte nuove, e in modo attento e sicuro.	rappresentazioni geografiche in autonomia nelle situazioni note e, con lieve supporto, in alcune nuove, ma in modo corretto e adeguato.	usa dati e rappresentazioni geografiche con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato.	dati e rappresentazioni geografiche solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo, essenziale e incerto su compiti semplici .	usa dati e rappresentazioni geografiche con scarsa autonomia . , in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note ; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante.
	Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, s. artistiche o letterarie) satellitari, tecnologie digitali, fotografiche	Interpretare legende, scale e simboli.	Usa carte, grafici, tabelle e strategie senza guida.	Usa carte, grafici, tabelle e strategie in modo adeguato..	Usa carte, grafici, tabelle e in modo essenziale .	Usa carte, grafici, tabelle con guida.	Usa poche risorse	Il linguaggio disciplinare è inadeguato.
	Produce semplici carte e rappresentazioni geografiche e progetta percorsi o itinerari di viaggio.	Ricavare dati da grafici, tabelle, carte tematiche.	Il linguaggio disciplinare è corretto e appropriato,	Il linguaggio disciplinare è corretto	Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Il linguaggio disciplinare è poco preciso.	
	Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)	Rappresentare informazioni territoriali in modo semplice e chiaro.	Rielabora le letture territoriali in modo pertinente.	Rielabora e argomenta in modo pertinente.				

PAESAGGI	L'alunno individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici ecc.) e li descrive anche con strumenti informatici. Conosce e descrive i principali paesaggi italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	Individuare caratteristiche dei paesaggi italiani ed europei studiati. Riconoscere trasformazioni naturali e antropiche. Confrontare territori diversi. Descrivere relazioni tra ambiente e attività umane.	Osserva ,descrive e confronta paesaggi italiani ed europei in piena autonomia ,con continuità, in situazioni note e in nuove e in modo preciso. Usa osservazioni, carte e strategie senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso Rielabora e argomenta relazioni tra elementi fisici e antropici.	Osserva, descrive e confronta paesaggi italiani ed europei in autonomia con continuità, in situazioni note e in molte nuove e in modo attento e sicuro. Usa osservazioni, carte e strategie in modo adeguato Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Osserva ,descrive e confronta paesaggi italiani ed europei in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove ma in modo corretto e adeguato. Usa osservazioni, carte e strategie in modo essenziale. Il linguaggio disciplinare è semplice ma appropriato.	Osserva ,descrive e confronta paesaggi italiani ed europei con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato. Usa osservazioni e carte con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	Osserva e ,descrive gli elementi dei paesaggi italiani ed europei In modo essenziale e incerto e solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è limitato.	Osserva ,descrive gli elementi dei paesaggi italiani ed europei paesaggi con scarsa autonomia ,in modo non continuo e frammentario anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e molto lacunoso.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	L'alunno comprende l'organizzazione del territorio e le relazioni tra risorse, popolazione, attività economiche e tutela ambientale.	Riconoscere regioni fisiche, climi che e amministrative. In modo essenziale	Comprende e il sistema territoriale in piena autonomia ,con continuità, in	Comprende il sistema territoriale in autonomia con continuità, in situazioni note e	Comprende il sistema territoriale in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove ma in modo	Comprende il sistema territoriale con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in	Comprende gli aspetti essenziali del sistema territoriale solo in situazioni note, con	Comprende le relazioni e organizzazione del territorio con scarsa autonomia ,in modo non

	Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di commissione e/o interdipendenza.	Collegare risorse, attività economiche e popolazione. Comprendere problemi di tutela e valorizzazione del territorio. Cogliere interdipendenze tra elementi del sistema territoriale. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva.	n situazioni note e nuove e in modo preciso. Usa carte, confronti dati e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato Rielabora e argomenta relazioni, problemi e possibili soluzioni territoriali.	nuove e in modo attento e sicuro. Usa in modo adeguato carte, confronti, dati e strategie. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta In modo pertinente.	corretto e adeguato. Usa in modo essenziale carte, confronti, dati e strategie. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto.	situazioni note ma in modo sostanzialmente adeguato. Usa carte, confronti e dati con guida Il linguaggio disciplinare è essenziale	guida frequente e in modo discontinuo su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	continuo e frammentario anche in situazioni note ; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Il linguaggio disciplinare è inadeguato e frammentario.
--	--	--	---	--	---	---	---	---

CLASSE QUINTA: ARTE E IMMAGINE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE ATTE SE	OBIETTIVI DI APPRENDIMEN TO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno/a utilizza in modo consapevole, creativo e personale il linguaggio visivo per esprimere emozioni, idee, esperienze e aspetti della propria identità, realizzando elaborati grafici, pittorici, plastici e multimediali. Sperimenta e combina tecniche e materiali diversi, anche attraverso strumenti fotografici e digitali, scegliendoli in relazione all'intenzione comunicativa e applicando semplici strategie di chiaroscuro e prospettiva intuitiva. Rielabora in modo originale stimoli provenienti dall'arte tradizionale e contemporanea, utilizzando forme simboliche e metaforiche e sviluppando progressivamente autonomia, creatività e capacità di riflessione sull'efficacia comunicativa delle proprie produzioni.	Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale), applicando tecniche semplici quali il chiaroscuro e la prospettiva intuitiva. Offrire risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze personali, esprimendo idee con un pensiero creativo progressivamente più autonomo.	L'alunno/a esprime emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi originali e significativi, applicando con piena consapevolezza le tecniche di chiaroscuro e prospettiva intuitiva. Realizza con autonomia collage, elaborati misti e semplici produzioni digitali, valutandone in modo pertinente l'efficacia comunicativa.	L'alunno/a esprime emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi personali e curati, applicando con sicurezza le tecniche di chiaroscuro e prospettiva intuitiva. Realizza con autonomia collage, elaborati misti e semplici produzioni digitali, valutandone consapevolmente l'efficacia comunicativa.	L'alunno/a esprime emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi curati, applicando adeguatamente le tecniche di chiaroscuro e prospettiva intuitiva. Realizza collage, elaborati misti e semplici produzioni digitali, riconoscendone l'efficacia comunicativa.	L'alunno/a esprime emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi nel complesso adeguati, applicando le principali tecniche di chiaroscuro e prospettiva intuitiva. Realizza collage, elaborati misti e semplici produzioni digitali con qualche incertezza e ne valuta l'efficacia comunicativa se guidato.	L'alunno/a esprime semplici emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi essenziali, applicando in modo sufficientemente adeguato le tecniche di chiaroscuro e prospettiva intuitiva. Realizza collage, elaborati misti e semplici produzioni digitali con il supporto dell'insegnante e ne riconosce gli aspetti comunicativi fondamentali.	L'alunno/a esprime emozioni e idee personali attraverso elaborati visivi poco strutturati e applica le tecniche di chiaroscuro e prospettiva intuitiva in modo incerto. Realizza collage, elaborati misti e semplici produzioni digitali con difficoltà e necessita di guida costante per svilupparne l'efficacia comunicativa.

		Realizzare elaborati con tecniche diverse (acrilici, carta ritagliata, collage narrativo) e con strumenti fotografici o digitali (scattare e modificare immagini con app gratuite, creare brevi video ispirati a un dipinto). Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che integri forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea.						
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	L'alunno/a osserva, legge e interpreta in modo consapevole testi visivi e audiovisivi di diversa tipologia, individuandone significati, emozioni, atmosfere e principali aspetti formali, quali equilibrio, ritmo e composizione. Utilizza il linguaggio visivo per descrivere e interpretare immagini artistiche e della cultura quotidiana, riconoscendo il ruolo di colori, linee, forme, prospettiva e	Osservare e commentare testi visivi (dipinti, fotografie, video), individuandone significati di base (emozioni, atmosfera) e aspetti formali (equilibrio, ritmo, composizione). Usare il codice comunicativo visivo (colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione) per	L'alunno/a osserva e analizza con autonomia e consapevolezza testi visivi di vario tipo, individuandone con precisione gli elementi formali e i significati. Utilizza in modo efficace il codice comunicativo visivo per descrivere e interpretare immagini della cultura artistica e quotidiana.	L'alunno/a osserva e analizza con sicurezza testi visivi di vario tipo, riconoscendone gli elementi formali e i principali significati. Utilizza correttamente il codice comunicativo visivo per descrivere e interpretare immagini della cultura artistica e quotidiana. Stabilisce	L'alunno/a osserva testi visivi di vario tipo, individuandone e adeguatamente e gli elementi formali e i significati principali. Utilizza in modo appropriato il codice comunicativo visivo per descrivere e interpretare	L'alunno/a osserva testi visivi di vario tipo e ne riconosce i principali elementi formali e significati. Utilizza il codice comunicativo visivo in modo generalmente adeguato per descrivere e interpretare immagini. Riesce a	L'alunno/a osserva testi visivi di vario tipo, riconoscendone e gli elementi più evidenti e i significati essenziali. Utilizza in modo semplice il codice comunicativo visivo per descrivere immagini della cultura artistica e	L'alunno/a osserva testi visivi di vario tipo con difficoltà e riconosce in modo limitato gli elementi formali e i significati di base. Utilizza il codice comunicativo visivo in maniera incerta nella descrizione e interpretazione delle immagini.

	inquadrature nella costruzione del messaggio e della narrazione. Colloca le opere osservate nel loro essenziale contesto storico e culturale, riconoscendone autore e periodo quando possibile, e le mette in relazione con il proprio vissuto attraverso riflessioni personali e motivate.	descrivere e interpretare immagini della cultura visiva quotidiana e artistica. Esplorare semplici contesti delle opere (chi le ha create, in quale periodo storico), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. Leggere testi visivi e audiovisivi, riconoscendone significati espliciti, e analizzarne il codice comunicativo (prospettiva per la profondità, inquadratura per la narrazione).	Collega in modo pertinente le opere osservate al proprio vissuto e al contesto storico-culturale, mostrando particolare attenzione e sensibilità verso il patrimonio locale.	collegamenti significativi tra le opere osservate, il proprio vissuto e il contesto storico-culturale, mostrando interesse per il patrimonio locale.	immagini della cultura artistica e quotidiana. Collega le opere osservate al proprio vissuto e al contesto storico-culturale di riferimento, riconoscendo il valore del patrimonio locale.	collegare le opere osservate al proprio vissuto e al contesto storico-culturale, soprattutto se guidato, mostrando una discreta attenzione al patrimonio locale	quotidiana. Stabilisce semplici collegamenti con il proprio vissuto e con il contesto storico-culturale, anche con il supporto dell'insegnante, e riconosce alcuni aspetti del patrimonio locale.	Fatica a collegare le opere al proprio vissuto e al contesto storico-culturale e necessita di una guida costante per riconoscere il valore del patrimonio locale.
COMPRENDE RE E	L'alunno/a osserva, analizza e interpreta opere d'arte appartenenti a epoche, contesti e culture differenti, riconoscendone i principali elementi formali, simbolici e iconografici e collegandoli al contesto storico-culturale di riferimento e al proprio vissuto. Confronta linguaggi e produzioni artistiche di diverse	Riconoscere il contesto storico-culturale di un'opera, collegandolo al proprio vissuto, con particolare attenzione alle opere locali (monumenti, sculture, affreschi del territorio). Confrontare opere artistiche di culture diverse	L'alunno/a confronta con autonomia e consapevolezza opere di culture diverse, individuandone differenze e analogie e mostrando pieno rispetto per la diversità culturale. Riconosce con sensibilità il valore dei beni artistici e culturali e adotta comportamenti	L'alunno/a confronta con sicurezza opere di culture diverse, riconoscendone differenze e analogie e mostrando rispetto verso la diversità culturale. Riconosce il valore dei beni artistici e culturali e adotta comportamenti	L'alunno/a confronta adeguatamente e opere di culture diverse, individuandone le principali differenze e analogie e manifestando atteggiamenti rispettosi verso la diversità culturale.	L'alunno/a confronta opere di culture diverse, riconoscendone alcuni elementi di differenza e somiglianza. Mostra generalmente rispetto verso la diversità culturale e riconosce il	L'alunno/a confronta in modo essenziale opere di culture diverse, riconoscendo alcune semplici differenze e analogie. Comprende il valore dei beni artistici e culturali e, se	L'alunno/a confronta con difficoltà opere di culture diverse e riconosce in modo limitato differenze e analogie. Mostra una consapevolezza ancora incerta del valore dei beni artistici e culturali e

APPREZZARE OPERE D'ARTE	tradizioni, cogliendone analogie e differenze e valorizzando l'arte come occasione di dialogo e rispetto della diversità culturale. Riconosce il valore del patrimonio artistico e culturale, con particolare attenzione a quello locale, e adotta comportamenti consapevoli di tutela e conservazione. Documenta le proprie osservazioni e riflessioni attraverso semplici diari visivi, integrando dimensione tecnica, emotiva e culturale.	(es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica. Riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela e conservazione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando le opere a contesti storici e culturali anche di altre tradizioni. Utilizzare cenni di iconografia per decodificare i simboli ricorrenti nelle opere d'arte, registrando riflessioni in diari visivi che	responsabili per la loro tutela e conservazione. Utilizza gli strumenti digitali in modo creativo, consapevole e finalizzato all'espressione personale. Realizza un diario visivo ricco e significativo, integrando in modo originale aspetti tecnici, emotivi e culturali.	corretti per la loro tutela. Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole e adeguato all'espressione personale. Realizza un diario visivo articolato, integrando efficacemente aspetti tecnici, emotivi e culturali.	Riconosce il valore dei beni artistici e culturali e assume comportamenti orientati alla loro tutela. Utilizza correttamente gli strumenti digitali per la produzione visiva e l'espressione personale. Realizza un diario visivo coerente, collegando aspetti tecnici, emotivi e culturali.	valore dei beni artistici e culturali. Utilizza gli strumenti digitali in modo abbastanza adeguato per la produzione visiva. Realizza un diario visivo semplice, nel quale emergono alcuni aspetti tecnici, emotivi e culturali.	guidato, adotta comportamenti adeguati alla loro tutela. Utilizza gli strumenti digitali per semplici produzioni visive con il supporto dell'insegnante. Realizza un diario visivo essenziale, esprimendo alcune riflessioni personali sugli aspetti tecnici, emotivi e culturali.	necessita di guida per adottare comportamenti adeguati alla loro tutela. Utilizza gli strumenti digitali in modo poco consapevole e necessita di supporto nella produzione visiva. Il diario visivo risulta poco strutturato e presenta riflessioni personali limitate sugli aspetti tecnici, emotivi e culturali.
---------------------------------------	--	---	--	--	---	---	---	---

		integrino tecnica, emozione e contesto culturale.						
PATRIMONIO CULTURALE E IDENTITÀ	L'alunno/a riconosce e osserva opere d'arte e manufatti presenti nel territorio, comprendendone il valore come patrimonio culturale comune. Collega le opere artistiche ai principali contesti storici affrontati, in particolare alle civiltà antiche e al Medioevo, individuandone semplici caratteristiche stilistiche, continuità e differenze rispetto al presente. Sviluppa interesse e consapevolezza verso il patrimonio artistico e culturale e adotta comportamenti responsabili di cura, rispetto e tutela dei beni presenti nella scuola e nel territorio.	Riconoscere opere d'arte e manufatti artistici presenti nel territorio di appartenenza come parte del patrimonio culturale comune. Collegare opere artistiche al contesto storico affrontato in classe (civiltà antiche, Medioevo), individuando continuità e differenze con il presente. Sviluppare comportamenti di cura e rispetto nei confronti dei beni artistici e culturali, nel contesto scolastico e nel territorio. Riconoscere e descrivere semplici caratteristiche stilistiche di epoche storiche studiate attraverso l'osservazione di opere rappresentative.	L'alunno/a utilizza con padronanza e precisione il lessico specifico della disciplina per descrivere opere e processi creativi. Valuta in modo autonomo e pertinente l'efficacia comunicativa dei propri elaborati, riflettendo consapevolmente sulle scelte compiute e individuando possibili miglioramenti.	L'alunno/a utilizza in modo appropriato e preciso il lessico specifico della disciplina per descrivere opere e processi creativi. Valuta in modo pertinente l'efficacia comunicativa dei propri elaborati attraverso l'autovalutazione, riflettendo sulle principali scelte compiute.	L'alunno/a utilizza un lessico specifico della disciplina generalmente appropriato per descrivere opere e processi creativi. Valuta in modo semplice ma pertinente l'efficacia comunicativa dei propri elaborati, riflettendo sulle scelte compiute con la guida dell'insegnante.	L'alunno/a utilizza un lessico specifico essenziale per descrivere opere e processi creativi, con qualche incertezza. Riflette sui propri elaborati e sulle scelte compiute attraverso semplici attività di autovalutazione e, necessitando talvolta di guida.	L'alunno/a utilizza un lessico specifico semplice e ancora essenziale per descrivere opere e processi creativi. Valuta i propri elaborati attraverso semplici osservazioni guidate, riconoscendo solo alcuni aspetti delle scelte compiute.	L'alunno/a utilizza in modo limitato e poco preciso il lessico specifico della disciplina. Fatica a valutare l'efficacia comunicativa dei propri elaborati e a riflettere sulle scelte compiute, anche attraverso l'autovalutazione guidata.

CLASSE QUINTA: MUSICA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENT E	NON SUFFICIENT E
ASCOLTO, ANALISI E COMPRESIONE MUSICALE	L'alunno ascolta ,riconosce e descrive elementi del linguaggio musicale in brani diversi	Individuare ritmo,melodia,timbro, dinamica,andamento e struttura semplice. Riconoscere differenze tra generi,funzioni e contesti. Descrivere caratteristiche essenziali dei brani ascoltati- Ascoltare con attenzione e continuità.	Ascolta,riconosce , analizza e descrive brani musicali in piena autonomia, con continuità e sicurezza,in situazioni note e nuove. Usa risorse e strategie senza guida. Impiega un linguaggio disciplinare chiaro e appropriato. Rielabora e argomenta osservazioni e confronti musicali in modo pertinente.	Ascolta,riconosce,analizza e descrive brani musicali in autonomia, con continuità ,in situazioni note e in molte nuove. Usa risorse e,strategie in modo adeguato con limitata guida. Impiega un linguaggio disciplinare corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Ascolta,riconosce,analizza e descrive brani musicali in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove. Usa risorse e strategie in modo essenziale Impiega un linguaggio disciplinare semplice ma appropriato Avvia una rielaborazione personale.	Ascolta.riconosce analizza e descrive brani musicali con autonomia parziale e continuità non sempre costante soprattutto in situazioni note Usa strumenti e strategie con guida Impiega un linguaggio essenziale. La rielaborazione è limitata	Ascolta,riconosce ,analizza e descrive brani musicali solo in situazioni note e con guida frequente,in modo discontinuo e su compiti semplici. Usa poche risorse se sollecitato Impiega un linguaggio disciplinare molto essenziale e poco preciso	Ascolta, riconosce, analizza e descrive brani musicali con scarsa autonomia ,in modo non continuo,non adeguato e limitato anche nelle situazioni note.Incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Usa le risorse in modo incerto Impiega un linguaggio disciplinare inadeguato o frammentario.
PRODUZIONE VOCALE E STRUMENTALE E MUSICA D'INSIEME	L'alunno esegue brani vocali e strumentali in modo coordinato e consapevole.	Eseguire canti e accompagnamenti rispettando ritmo,intonazione essenziale e dinamica. Partecipare a esecuzioni collettive. Usare strumenti didattici con controllo crescente.	Esegue brani vocali e strumentali in piena autonomia,con continuità,in situazioni note e nuove .	Esegue brani vocali e strumentali in autonomia,con continuità,in situazioni note e in molte nuove.	Esegue brani vocali e strumentali in autonomia nelle situazioni note e,con lieve supporto,in alcune nuove.	Esegue brani vocali e strumentali con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni	Esegue brani vocali e strumentali solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo,e	Esegue brani vocali e strumentali con scarsa autonomia . ,in modo non continuo anche in situazioni note ;incontra

		Curare ascolto reciproco e coordinazione nel gruppo.	Usa voce,strument i e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato, Rielabora e argomenta scelte esecutive e di coordinazione nel gruppo.	Usa risorse ,strategie e strumenti in modo adeguato.. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente	Usa in modo essenziale risorse,strategie e strumenti. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto. .	note e in compiti semplici . Usa risorse e strategie con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale.	ssenziale e incerto su compiti semplici . Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è poco preciso	difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato
RITMO,NOTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE SONORO	L'alunno legge usa e organizza semplici elementi di notazione e strutture musicali.	Leggere utilizzare segni convenzionali di base. Riprodurre e creare semplici sequenze ritmico-melodiche. Collegare simboli e suoni. Organizzare brevi idee sonore in attività guidate	Legge,usa e organizza elementi di notazione e strutture musicali in piena autonomia ,con continuità,in situazioni note e nuove . Usa efficacemente voce strumenti e strategie senza guida Il linguaggio disciplinare è appropriato e preciso. Rielabora e argomenta semplici scelte compositive e organizzative.	Legge,usa e organizza elementi di notazione e strutture musicali in autonomia con continuità,in situazioni note e nuove . Usa ,voce strumenti e strategie in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto. Rielabora in modo pertinente.	Legge,usa e organizza elementi di notazione e strutture musicali in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune nuove . Usa.voce, strumenti e strategie in modo essenziale Il linguaggio disciplinare è semplice ma appropriato	Legge,usa e organizza elementi di notazione e strutture musicali con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note Usa voce e strumenti con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Legge,usa e organizza elementi di notazione e strutture musicali in modo essenziale solo in situazioni note,con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse Il linguaggio disciplinare è limitato	Legge,usa e organizza elementi di notazione e strutture musicali con scarsa autonomia ,in modo non continuo o anche in situazioni note ;incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e molto lacunoso

ESPRESSIONE E CREATIVITA' E LINGUAGGIO MUSICALE	L'alunno usa la musica per esprimersi, comunicare e riflettere su semplici esperienze sonore	Descrivere ed esprimere emozioni, immagini e significati collegati alla musica. Rielaborare semplici materiali sonori. Partecipare ad attività creative individuali e di gruppo. Usare un lessico di base in modo pertinente.	Usa la musica per esprimersi, comunicare e rielaborare in piena autonomia, con continuità, in situazioni note e nuove. Usa voce, strumenti, ascolto e strategie senza guida. Il linguaggio disciplinare è chiaro e appropriato Rielabora e argomenta scelte creative, significati ed effetti espressivi.	Usa la musica per esprimersi, comunicare e rielaborare in autonomia con continuità, in situazioni note e in molte nuove. Usa voce, strumenti, ascolto e strategie in modo adeguato. Il linguaggio disciplinare è corretto Rielabora e argomenta in modo pertinente.	Usa la musica per esprimersi, comunicare e rielaborare in autonomia nelle situazioni note e con lieve supporto in alcune. Usa voce, strumenti, ascolto e strategie in modo essenziale. Il linguaggio disciplinare è semplice ma corretto	Usa la musica per esprimersi, comunicare e rielaborare con autonomia parziale e continuità non costante soprattutto in situazioni note, con guida frequente, in modo discontinuo e su compiti semplici. Usa voce, strumenti e ascolto con guida. Il linguaggio disciplinare è essenziale	Usa la musica per esprimersi, comunicare e rielaborare solo in situazioni note, con guida frequente e in modo discontinuo e su compiti semplici Usa poche risorse. Il linguaggio disciplinare è molto essenziale e poco preciso.	Usa la musica per esprimersi, comunicare e rielaborare con scarsa autonomia, in modo non continuo anche in situazioni note; incontra difficoltà nei compiti semplici e necessita di guida costante Il linguaggio disciplinare è inadeguato e frammentario.

CLASSE QUINTA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	L'alunno adotta consapevolmente uno stile di vita attivo dentro e fuori il contesto scolastico.	Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive, proposte; utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.	Partecipa in modo sempre attivo ed autonomo alle attività motorie e sportive. Adotta con costanza uno stile di vita attivo.	Partecipa attivamente con costanza alle differenti attività motorie e sportive proposte, gestendo le pause in modo dinamico e salutare.	Partecipa volentieri alle attività motorie e sportive e sfrutta in modo positivo i tempi dedicati al movimento durante la giornata scolastica.	Partecipa alle Proposte motorie e sportive in modo idoneo, tenendosi attivo nelle pause se orientato dal contesto.	Partecipa alle attività sportive proposte in modo essenziale e se sollecitato direttamente dal docente.	Dimostra scarso interesse, partecipazione verso le attività motorie e sportive e verso la promozione di uno stile di vita attivo.
DIMENSIONE MOTORIA	L' alunno organizza movimenti complessi, applicando abilità e tattiche e affinando il linguaggio corporeo.	Organizzare movimenti finalizzati e precisi; esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive; affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.	Organizza movimenti finalizzati, precisi e fluidi. Esercita con elevata padronanza abilità specifiche e tattiche sportive ed affina i linguaggi del corpo.	Organizza movimenti precisi ed esegue in modo accurato abilità e tattiche specifiche del gioco-sport, affinando l'espressività corporea.	Esegue movimenti finalizzati e gestisce le abilità e le tattiche di gioco in modo corretto ed autonomo.	Organizza movimenti finalizzati con discreta precisione, mostrando lievi incertezze esecutive in tattiche complesse o veloci.	Organizza movimenti finalizzati ed esegue abilità e tattiche di base in modo essenziale e poco preciso.	Incontra notevoli difficoltà nell'organizzare i movimenti finalizzati nell'eseguire abilità tattiche elementari nel gioco-sport.
DIMENSIONE COGNITIVA	L' alunno applica regole e tattiche complesse, gestisce la sicurezza e conosce i principi di salute e arbitraggio.	Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte; riconoscere ed essere in grado di affrontare i problemi nelle situazioni di gioco; strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento; conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività; conoscere i principi dell'igiene, di una sana	Comprende ed applica regole e tattiche complesse. Svolge ruoli arbitrari con imparzialità e promuove attivamente la sicurezza e la sana alimentazione.	Comprende ed applica regole e tattiche di base, assume con responsabilità il ruolo di arbitro e mantiene un ambiente sicuro e curato.	Comprende ed applica le regole e le tattiche di base, svolge i ruoli di arbitraggio in modo idoneo e conosce i principi igienico-alimentari.	Comprende ed applica le regole di base e rispetta la sicurezza dell'ambiente sotto la guida occasionale del docente.	Applica regole e tattiche elementari solo se affiancato ed indirizzato dall'insegnante. Svolge ruoli arbitrari in forma guidata.	Fatica a comprendere ed applicare le regole di base, dimostrando scarsa attenzione per la sicurezza e la cura dell'ambiente.

		alimentazione e la relazione con l'attività motoria.						
DIMENSIONE SOCIALE	L'alunno collabora in modo inclusivo e valorizza le diversità, promuovendo il FairPlay.	Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.	Interagisce in modo fortemente collaborativo ed inclusivo, valorizzando le diversità. Promuove ed applica rigorosamente il FairPlay.	Interagisce in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni e rispetta con continuità i principi del FairPlay.	Interagisce con i compagni in modo corretto, collaborativo e rispettoso delle regole di gioco.	Collabora in modo generalmente adeguato con i compagni, riscontrando sporadiche difficoltà ad applicare il FairPlay nelle fasi competitive.	Si inserisce nelle dinamiche di squadra con un apporto essenziale, necessitando di guida per rispettare appieno la collaborazione e l'inclusione.	Mostra difficoltà d'integrazione, scarsa collaborazione e mancato rispetto dei principi del FairPlay con i compagni.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	L'alunno gestisce le proprie emozioni nelle situazioni di gioco, affrontando sconfitte e vittorie con rispetto ed empatia.	Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco; affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti; gli strumenti più adeguati alla valutazione e autovalutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari prestando particolare attenzione al processo di apprendimento del singolo.	Modula con spiccata consapevolezza le proprie emozioni nelle vittorie e nelle sconfitte, dimostrando profonda empatia ed equilibrio.	Modula le proprie emozioni in modo adeguato sia nella vittoria sia nella sconfitta, mostrando costante e empatia verso gli altri.	Esprime e gestisce le proprie emozioni in modo idoneo durante le competizioni, dimostrando rispetto ed empatia verso i pari.	Gestisce le proprie emozioni in modo idoneo, pur necessitando di brevi richiami per mantenere la modulazione di fronte alla sconfitta.	Manifesta le proprie emozioni con scarsa modulazione durante la competizione. Richiede supporto per mostrare empatia e self-control.	Dimostra rilevanti difficoltà nel gestire ed esprimere le proprie emozioni, evidenziando mancanza di empatia e self-control.

EDUCAZIONE CIVICA comune a tutte le classi

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA ATTESA	OBIETTIVI DI APPRENDIM ENTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COSTITUZIONE E REGOLE	L'alunno/a sviluppa atteggiamenti e adotta comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità. Rispetta le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune	Conoscere la Carta Costituzionale e Italiana, la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e la Dichiarazione e Internazionali dei Diritti Umani. Conoscere l'organizzazione e le funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli Organismi Internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali, acquisendo la coscienza dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Ha assimilato gli argomenti riguardanti i diritti dell'individuo e della comunità nazionale e internazionale in modo consapevole, esigente e rispettoso. Possiede una conoscenza completa e precisa dell'organizzazione dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e del funzionamento degli Organismi Internazionali. Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile. Conosce e applica in piena autonomia le principali norme stradali.	Ha assimilato gli argomenti riguardanti i diritti dell'individuo e della comunità nazionale e internazionale in modo consapevole e corretto. Possiede una conoscenza appropriata dell'organizzazione dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e del funzionamento degli Organismi Internazionali. Conosce e applica le regole della convivenza civile in modo autonomo. Conosce e attua in modo autonomo le principali norme stradali	Ha assimilato gli argomenti riguardanti i diritti dell'individuo e della comunità nazionale e internazionale in modo adeguato. Possiede una conoscenza adeguata dell'organizzazione e dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e del funzionamento degli Organismi Internazionali. Conosce e applica in modo adeguato le regole della convivenza civile. Conosce e attua in modo adeguato le principali norme stradali. Opera abbastanza autonomamente e con una certa continuità	Ha assimilato gli argomenti riguardanti i diritti dell'individuo e della comunità nazionale e internazionale in modo abbastanza adeguato Possiede una conoscenza elementare dell'organizzazione dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e del funzionamento degli Organismi internazionali. Conosce e applica con qualche incertezza le regole della convivenza civile. Conosce e attua, in modo quasi sempre adeguato, le principali norme stradali.	Ha assimilato gli argomenti riguardanti i diritti dell'individuo e della comunità nazionale e internazionale in modo poco adeguato. Possiede una conoscenza superficiale dell'organizzazione dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e del funzionamento degli Organismi Internazionali. Conosce e applica, in modo frammentario, le regole della convivenza civile.	Ha assimilato gli argomenti riguardanti i diritti dell'individuo e della comunità nazionale e internazionale in modo non adeguato. Possiede una conoscenza scarsa dell'organizzazione dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e del funzionamento degli Organismi Internazionali. Conosce e applica, con incertezza, le regole della convivenza civile. Conosce e attua con incertezza le principali norme stradali.

	e al rispetto delle persone	Individua i diritti e i doveri che interessano la vita di tutti i cittadini; condivide regole comunemente e accettate; rispetta ogni persona secondo il Diritto di Uguaglianza e non di discriminazione (art.3 della Costituzione). Conosce e applica le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della Scuola. Conosce e applica le principali norme di circolazione stradale	Opera in piena autonomia e con continuità in situazioni note e non note; usa risorse e adeguate e un linguaggio disciplinare e preciso; rielabora e argomenta con chiarezza	Opera in autonomia e con regolarità in situazioni note e non note; usa risorse adeguate e un linguaggio corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente	soprattutto in situazioni note e in compiti non troppo complessi; usa risorse con limitata guida e un linguaggio generalmente corretto;	Opera con autonomia parziale e abbastanza continua in situazioni note e in compiti semplici; usa risorse essenziali con guida occasionale e un linguaggio semplice ma comprensibile	Conosce e attua, con qualche incertezza, le principali norme stradali. Opera solo con guida e non sempre con continuità in situazioni note e in compiti semplici; usa poche risorse e se sollecitato e un linguaggio essenziale.	Opera solo con una forte guida e in modo discontinuo, anche in situazioni note e in compiti semplici; usa le risorse in modo incerto e un linguaggio limitato.
	L'alunno/a comprende L'importanza della crescita economica e del lavoro.	Conoscere le cause dello sviluppo economico-sociale sia in Italia che in Europa e saper individuare i	Conosce pienamente il significato di sviluppo economico e individua con sicurezza azioni sostenibili e idonee riguardo all'ambiente.	Conosce in modo adeguato il significato di sviluppo economico e individua discretamente azioni sostenibili e	Conosce in modo adeguato il significato di sviluppo economico e individua discretamente azioni sostenibili e idonee riguardo all'ambiente.	Conosce in modo essenziale il significato di sviluppo economico e individua con qualche incertezza azioni sostenibili e idonee	Conosce in modo essenziale il significato di sviluppo economico e individua con qualche incertezza azioni	Conosce in maniera stentata il significato di sviluppo economico e individua con scarsa determinazione azioni

SVILUPPO ECONOMIC O E SOSTENIBI LITA'	Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	comportamenti responsabili volti alla tutela degli ecosistemi per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e della qualità della vita.	Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 in modo responsabile e autonomo.	idonee riguardo all'ambiente. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 in modo attento e preciso. Sa analizzare adeguatamente le cause dei cambiamenti climatici e riflette efficacemente sulle azioni da adottare per salvare la Terra.	Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 in modo adeguato e corretto. Sa analizzare in modo basilare le cause dei cambiamenti climatici e riflette con poca attenzione sulle azioni da adottare per salvare la Terra.	riguardo all'ambiente. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 in modo abbastanza corretto. Sa analizzare in modo basilare le cause dei cambiamenti climatici e riflette con poca attenzione sulle azioni da adottare per salvare la Terra.	sostenibili e idonee riguardo all'ambiente. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile e anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 in modo approssimativo. Sa analizzare in modo basilare le cause dei cambiamenti climatici e riflette con poca attenzione sulle azioni da adottare per salvare la Terra.	sostenibili e idonee riguardo all'ambiente. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 in modo non adeguato. Non sa analizzare le cause dei cambiamenti climatici e, solo se guidato, riflette sulle azioni da adottare per salvare la Terra.
	Comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo nel territorio.	Saper comprendere e le cause dei cambiamenti climatici e gli effetti sull'ambiente, riconoscendo l'azione della Protezione Civile nella prevenzione dei rischi ambientali. Conoscere le condotte per tutelare i beni artistici e culturali, nonché i comportamenti da adottare nell'uso delle risorse naturali. Conoscere la funzione	Sa analizzare autonomamente le cause dei cambiamenti climatici e riflette in modo proficuo e produttivo sulle azioni da adottare per salvare la Terra. Conosce pienamente l'importanza del patrimonio artistico e culturale e in modo preciso alcune azioni per salvaguardare le opere come beni comuni e quelle per ridurre gli sprechi. Conosce con consapevolezza l'uso del denaro e sa pianificare ottimamente semplici forme di risparmio. E nuove e in compiti complessi	Conosce adeguatamente l'importanza del patrimonio artistico-culturale e alcune azioni per salvaguardare le opere come beni comuni e quelle per ridurre gli sprechi. Conosce con sicurezza l'uso del denaro e sa pianificare le opere come beni comuni e quelle per ridurre gli sprechi. Conosce con sicurezza l'uso del denaro e sa pianificare	Conosce adeguatamente l'importanza del Patrimonio artistico-Culturale e alcune azioni per salvaguardare le opere come beni comuni e quelle per ridurre gli sprechi. Conosce con sicurezza l'uso del denaro e sa pianificare semplici forme di risparmio. Conosce in maniera adeguata le condotte per contrastare l'illegalità.	Conosce sufficientemente l'importanza del Patrimonio artistico-Culturale e alcune azioni per salvaguardare le opere come beni comuni e quelle per ridurre gli sprechi. Conosce con qualche insicurezza l'uso del denaro e sa pianificare semplici forme di risparmio. Conosce con qualche insicurezza le	Conosce sufficientemente l'importanza del Patrimonio artistico-Culturale e alcune azioni per salvaguardare le opere come beni comuni e quelle per ridurre gli sprechi. Conosce in maniera stentata l'uso del denaro e sa pianificare semplici forme di risparmio.	Conosce superficialmente l'importanza del Patrimonio artistico-Culturale e a stento alcune azioni per salvaguardare le opere come beni comuni e quelle per ridurre gli sprechi. Conosce in maniera stentata l'uso del denaro e sa pianificare semplici forme di risparmio.

		del denaro e saper pianificare semplici percorsi di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Conoscere le condotte per contrastare l'illegalità.	Conosce in maniera accurata le condotte per contrastare l'illegalità. Assume comportamenti responsabili e in piena autonomia con continuità, in situazioni note e nuove; usa risorse e strategie in modo efficace e un linguaggio preciso.	adeguatamente semplici forme di risparmio. Conosce in maniera adeguata le condotte per contrastare l'illegalità. Assume comportamenti responsabili e in autonomia con regolarità in situazioni note e alcune nuove; usa risorse e strategie in modo adeguato e un linguaggio corretto.	Assume comportamenti corretti e abbastanza autonomamente con buona continuità soprattutto in situazioni note e in alcuni compiti non troppo complessi; usa risorse con una limitata guida e un linguaggio generalmente corretto.	condotte per contrastare l'illegalità. Assume comportamenti adeguati con autonomia parziale abbastanza continua soprattutto in situazioni note e in compiti semplici; usa risorse essenziali con guida occasionale e un linguaggio semplice ma comprensibile.	Conosce con qualche insicurezza l'uso del denaro e sa pianificare semplici forme di risparmio. Conosce con qualche insicurezza le condotte per contrastare l'illegalità. Assume comportamenti essenziali solo con guida, non sempre in continuità, in situazioni note e in compiti semplici; usa poche risorse se sollecitato e un linguaggio essenziale.	Conosce in maniera approssimativa le condotte per contrastare l'illegalità. Assume comportamenti poco adeguati solo con forte guida, in modo discontinuo anche in situazioni note e in compiti semplici; usa le risorse in modo incerto e un linguaggio limitato.
CITTADINANZA DIGITALE	L'alunno/a sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Interagisce con gli altri	Conoscere le tecnologie digitali ed essere capaci di accedere alle informazioni in modo critico, responsabile e	Conosce e utilizza la tecnologia per elaborare semplici fonti di informazioni digitali in modo corretto, autonomo e responsabile Sa utilizzare in modo responsabile i	Conosce e utilizza la tecnologia per elaborare semplici fonti di informazioni digitali in modo attento e consapevole. Sa utilizzare con discreta	Conosce e utilizza la tecnologia per elaborare semplici fonti di informazioni digitali in modo corretto e preciso. Sa utilizzare con discreta sicurezza i dispositivi digitali	Conosce e utilizza la tecnologia per elaborare semplici fonti di informazioni digitali in modo abbastanza corretto. Sa utilizzare in modo essenziale i dispositivi digitali, con parzi	Conosce e utilizza la tecnologia per elaborare semplici fonti di informazioni digitali in modo superficiale.	Conosce e utilizza la tecnologia per elaborare semplici fonti di informazioni digitali in modo non adeguato. Non sa utilizzare in modo adeguato i dispositivi

	attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo	consapevole. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali Riconoscere e semplici fonti di informazioni digitali. Conoscere le regole comportamentali per interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. Conoscere le minacce per la salute e il benessere psico-fisico di sé e degli	dispositivi digitali in piena autonomia con continuità in situazioni note e nuove Conosce pienamente le norme da osservare. Conosce pienamente i rischi legati all'utilizzo delle tecnologie digitali ed è consapevole di ciò che viene inserito in rete che può danneggiare l'individuo.	sicurezza i dispositivi digitali in autonomia con regolarità in situazioni note e in alcune nuove. Conosce adeguatamente le norme da osservare. Conosce in modo opportuno i rischi legati all'utilizzo delle tecnologie digitali e quasi sempre è consapevole di ciò che viene inserito in rete che può danneggiare l'individuo.	, abbastanza in autonomia e con buona continuità soprattutto in situazioni note e in compiti non troppo complessi. Conosce adeguatamente le norme da osservare. Conosce in modo opportuno i rischi legati all'utilizzo delle tecnologie digitali e quasi sempre è consapevole di ciò che viene inserito in rete che può danneggiare l'individuo.	ale autonomia e abbastanza continuamente, in situazioni note e in compiti semplici. Conosce solo alcune norme da osservare. Conosce parzialmente i rischi legati all'utilizzo delle tecnologie digitali e non sempre è consapevole di ciò che viene inserito in rete che può danneggiare l'individuo	Sa utilizzare in modo essenziale i dispositivi digitali, solo con guida e non sempre con continuità, in situazioni note e in compiti semplici. Conosce solo alcune norme da osservare. Conosce parzialmente i rischi legati all'utilizzo delle tecnologie digitali e non sempre è consapevole di ciò che viene inserito in rete che può danneggiare l'individuo	digitali e necessita di una forte guida sia in situazioni note che in compiti semplici. Conosce in modo superficiale le norme da osservare. Conosce superficialmente, solo se guidato, i rischi legati all'utilizzo delle tecnologie digitali e quasi mai è consapevole di ciò che viene inserito in rete che può danneggiare l'individuo.
--	--	--	--	---	---	---	--	---

		altri, sapendo tutelare l'identità digitale e i dati della rete. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullism o.						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA (approvata dal Collegio dei Docenti del 3 settembre 2025)					
Valutazione	CONVIVENZA CIVILE	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	RESPONSABILITÀ	NOTE DISCIPLINARI * non si conteggiano le note di classe
OTTIMO (Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte)	L'alunno/a manifesta un comportamento sempre corretto, responsabile e pienamente consapevole	Rispetta le regole, le persone, i materiali e gli ambienti scolastici con convinzione e senso del dovere.	Si relaziona in modo positivo e collaborativo con compagni e adulti e partecipa con interesse e continuità alla vita della classe	Porta a termine gli impegni con autonomia e cura. Utilizza un linguaggio sempre adeguato e mostra capacità di riflessione sul proprio comportamento	Nessun provvedimento
DISTINTO (Competenze raggiunte a livello avanzato)					
BUONO (Competenze raggiunte a livello intermedio)	L'alunno/a manifesta generalmente un comportamento corretto	Rispetta, in genere, le regole le persone, i materiali e gli ambienti scolastici	Si relaziona in modo adeguato con compagni e adulti e partecipa alle attività scolastiche in modo abbastanza costante	Porta a termine gli impegni nelle situazioni abituali, mostra una discreta autonomia organizzativa e utilizza un linguaggio generalmente adeguato al contesto.	Presenza di 1 nota sul Registro
DISCRETO (Competenze acquisite a livello base)					
SUFFICIENTE (Competenze acquisite a livello iniziale?)	L'alunno/a manifesta un comportamento essenziale non sempre adeguato al contesto scolastico.	Rispetta le regole, le persone, i materiali con discontinuità e richiede frequenti richiami	Le relazioni con i compagni e gli adulti necessitano della mediazione da parte dell'insegnante e la partecipazione è limitata	L'autonomia è parziale e svolge le consegne affidate quasi sempre puntualmente. Talvolta richiede qualche sporadico richiamo per mantenere la concentrazione o per controllare le proprie reazioni emotive	Presenza di 2/4 note sul Registro
NON SUFFICIENTE (Competenze parzialmente acquisite)	L'alunno/a manifesta frequentemente comportamenti non adeguati al contesto scolastico	Fatica a rispettare le regole, le persone, i materiali e gli ambienti scolastici anche con il supporto dell'adulto	Le relazioni con i compagni e gli adulti sono difficili e la partecipazione risulta scarsa e inappropriata	L'autonomia è molto limitata, privo di autocontrollo, non sempre è in grado di assumersi le proprie responsabilità e non riesce a controllare i propri comportamenti e le proprie reazioni	Più di 9 note sul Registro

* Ai sensi dell'art. 1 della L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenti":

- In caso di valutazione pari a 6/10: "il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo".
- In caso di valutazione inferiore a 5/10: "il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame finale, conclusivo del percorso di studio".